Washington chiede la consegna di Minichiello (pag. 3)

ultima edizione

Anno 101 Numero 258

sabato 8 domenica 9 novembre 1969

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4800 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. naz. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. [illegible]; Francia n.fr. [illegible]; Libia pias. [illegible]; Svizzera fr.s. 0,70 - Inserzioni: Sipe-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible] - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20121 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 186/r, tel. 580.512 - Pubblicità commerciale: L. 200 il mm (Ediz. anticip. 750 il mm) - Posizione date rigore aum. 20% - Occasionali (Ediz. anticip. 850 il mm) - Not. Aziende L. 250 il mm (Ediz. anticip. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. anticip. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. anticip. 700, gravitati il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. anticip. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero aumento 25%

ERMANNO è stato ucciso "volontariamente" da Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta

Questa l'imputazione del nuovo mandato di cattura contro i 2 giovani

Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta, che furono accusatori del Meciani, sono ora imputati di avere assassinato Ermanno Lavorini

dal corrispondente

Viareggio, sabato sera.

Per il giudice istruttore dott. Mazzocchi, il giallo di Viareggio è risolto. Marco Baldisseri e Rodolfo Della Latta sono gli assassini di Ermanno Lavorini. La convinzione del magistrato è diventata manifesta nei confronti dei due «ragazzi di pineta».

Fino a ieri Baldisseri era accusato di omicidio preterintenzionale, per aver causato la morte di Ermanno in una lite; Della Latta era imputato di occultamento di cadavere e di favoreggiamento. I nuovi mandati di cattura sono molto più espliciti: omicidio volontario per entrambi. Se questo risulterà vero fino in fondo, Della Latta rischia l'ergastolo; Baldisseri scamperà alla massima pena soltanto perché è minorenne.

Che cosa significa «delitto per motivi futili ed abbietti»? E' chiaro che il giudice istruttore non può dire di più di quanto ha detto con l'arida, enigmatica formula. Ma chi ha seguito fin dall'inizio lo svolgimento dell'indagine, ed ha visto addensarsi i sospetti sui due ragazzi, sa che l'interpretazione può essere una sola.

Della Latta e Baldisseri avrebbero incontrato Lavorini a Viareggio, quel pomeriggio del 31 gennaio e lo avrebbero invitato con loro in pineta con un pretesto qualsiasi. Giunti in luogo solitario i due avrebbero cercato di approfittare del povero Ermanno; questi si sarebbe ribellato, avrebbe minacciato di denunziarli: nasce una colluttazione e, fra la paura e la rabbia, Baldisseri e Della Latta uccidono lo sventurato, probabilmente a colpi di pietra. Poi lo coprono con la sabbia e se ne vanno.

Poco dopo inscenano la macabra commedia per sviare le indagini: uno dei due telefona a casa Lavorini, fingendo che il ragazzo sia stato rapito e chiedendo quindici milioni per rimetterlo in libertà. Invece il ragazzo giace sotto la rena a Marina di Vecchiano e non sarà scoperto che più di un mese dopo, il nove marzo.

Tutto questo si nasconderebbe — secondo l'interpretazione più probabile — sotto la formula «motivi futili ed abbietti». Il mandato di cattura per omicidio volontario permette inoltre al giudice di continuare a tenere in carcere Della Latta, che, per il solo reato di occultamento di cadavere e favoreggiamento, doveva restare in carcere preventivo per un massimo di sei mesi. Il termine sarebbe scaduto domani, ma il necroforo resta in prigione.

Quando gli hanno comunicato la nuova situazione, ha avuto una crisi di disperazione, ha cominciato a gridare: «Io ed Ermanno volevo bene, non sono stato io che l'ho ucciso» ed hanno dovuto somministrargli un forte sedativo.

Per Marco Baldisseri, invece, essendo egli stato accusato di omicidio preterintenzionale, non c'erano limiti di scadenza: questo spiega perché, quando gli è stato comunicato il nuovo aspetto della sua posizione, non ha avuto reazione alcuna: si è buttato su una brandina, ostentando la massima indifferenza.

Un'altra notizia assai importante è data dalla scarcerazione di Carmen Milani, la proprietaria della pensione San Marco di via Flavio Gioia, a Viareggio, arrestata l'8 ottobre scorso, perché ritenuta testimone reticente. La donna viene messa in libertà nel pomeriggio. Baldisseri e Della Latta si presenteranno quindi al processo isolati, con la loro terribile imputazione. **f. g.**

A pagina 13:
FORLANI ha (quasi) l'unanimità

Primo rinnovo contrattuale dell'«autunno caldo»

Per gli edili accordo firmato

- **Aumento del 12% dei minimi tabellari**
- ***Riduzione di tre ore settimanali di lavoro***
- **Settimana corta a partire dal 1° gennaio 1972**

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

Al termine di una riunione-fiume, durata, salvo brevissime interruzioni, quasi 25 ore, è stato raggiunto, alle 9,30 di stamane, l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per 900 mila edili. La notizia era attesa, ma assume grande valore: finalmente, dall'inizio dell'«autunno caldo», per la vertenza di un'importante categoria si registra, dopo due mesi di tensione, una novità in senso positivo.

Il nuovo contratto di lavoro sarà valido per tre anni, con decorrenza dal 1 gennaio 1970. Le novità principali sono:

1. Aumento dei minimi tabellari del 12 per cento;
2. riduzione di tre ore settimanali di lavoro (1 ora all'anno a partire dal 1 gennaio 1970);
3. istituzione della settimana corta dal 1 gennaio 1972.

Il contratto è stato firmato nella sede romana dell'Associazione nazionale dei costruttori (Ance) dai rappresentanti dei sindacati e degli industriali che hanno condotto, senza risparmio di energie, la difficile trattativa. Subito dopo, i protagonisti del negoziato hanno ricevuto i pochi giornalisti presenti. Avevano i volti sconvolti dalla stanchezza e dalla tensione, ma tutti erano soddisfatti.

Ecco il testo del comunicato congiunto consegnato ai giornalisti dai rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil: «La trattativa, estremamente complessa e difficile, è stata condotta in stretto e continuo collegamento tra le segreterie nazionali dei sindacati e le delegazioni dei dirigenti sindacali ed attivisti sindacali presenti agli incontri».

I principali risultati ottenuti — prosegue il comunicato — sono i seguenti: aumento orario medio nazionale dei salari di 65,70 lire; tre ore di riduzione dell'orario di lavoro che, quindi,

Luca Giurato

(Continua in 13ª pagina)

La famiglia Dicredico tornata improvvisamente, suo malgrado, alla ribalta della cronaca

Si fa al Nord l'unità d'Italia

I gravi problemi di una integrazione di popoli si avviano a soluzione

Il racconto sceneggiato trasmesso giovedì sera dalla Tv ha riproposto all'attenzione il problema dei rapporti tra i piemontesi e immigrati meridionali riaprendo antipatiche polemiche che il tempo aveva già sopito. Negli ultimi vent'anni sono giunti nella nostra regione circa un milione di persone dal Sud. Un flusso migratorio di così vaste proporzioni ha certamente causato seri problemi di adattamento che con gli anni si stanno gradualmente risolvendo. E' indubbio comunque che la presenza di tanti lavoratori immigrati ha concorso allo sviluppo industriale ed al benessere del Piemonte, in una civile convivenza.

Inchiesta di
EDILIO ANTONELLI
PIER MICHELE GIROLA
PAOLO PATRUNO

Abbiamo compiuto una breve inchiesta ad Asti e negli altri centri del Monferrato interrogando decine di persone. Qual è la reale situazione nei rapporti tra piemontesi e meridionali?

Nel centro di Asti avvicinammo un albergatore. Per esperienza diretta quale giudizio può esprimere sui meridionali giunti in città? «*Personalmente non mi posso lamentare. Ho sempre avuto alle mie dipendenze dei buoni lavoratori, persone serie, volenterose, in tanti anni non mi hanno creato proprio nessun fastidio. Ad esempio, adesso ho parecchi sardi e calabresi con me: non ho niente da dire sul loro conto*».

In un caffè di piazza Alfieri troviamo il dottor Giuseppe Viarengo, primario del laboratorio di analisi dell'ospedale. Ci dice: «*Il problema della convivenza fra gli astigiani e gli immigrati meridionali in città è praticamente risolto. Lo è forse meno nelle campagne ma anche lì si sta attuando una fusione. Le donne meridionali sono le uniche disposte ancora a sposare uno dei nostri contadini mentre le ragazze di qui vogliono staccarsi dalla terra. Nell'animo del vecchio piemontese, quello più tradizionalista, ci può essere forse ancora un briciolo di prevenzione quando vede arrivare spavaldi e rumorosi giovanotti del Sud, fieri come nuovi conquista-*

(Continua in 2ª pagina)

BORELLO
Pellicce

Piazza Castello 99 - Torino - piano nobile

Telefoni: 511.562 - 517.343 - 517.348

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
ricordiamo i Gianduiotti
fabbricati con
l'antica formula
Cremini, Alpini, ecc....

in sintesi

Salvi 16 minatori

BELGRADO — Una frana avvenuta in una miniera di carbone a Zenica, nella Bosnia, ha bloccato diciassette minatori. Gli uomini sono stati in seguito tratti tutti in salvo, ad eccezione di uno.

Libano sempre inquieto

BEIRUT — Le autorità hanno rivolto un appello agli insorti che occupano la città di Tripoli, in Libano, ordinando loro di evacuare le posizioni entro le 12 di oggi.

Le perdite in Vietnam

SAIGON — Un portavoce militare americano ha annunciato che dall'inizio della guerra nel Vietnam gli Stati Uniti hanno perduto 2901 aerei e 3150 elicotteri.

Per lo spazio: duemila miliardi

WASHINGTON — Il Senato americano, dopo la Camera dei rappresentanti, ha approvato le spese per le attività spaziali degli Stati Uniti, che raggiungeranno la cifra di 3,7 miliardi di dollari (più di duemila miliardi di lire).

Bombe molotov in Canada

MONTREAL — Incidenti sono avvenuti ieri sera a Montreal, nel corso di una manifestazione organizzata da movimenti nazionalistici per chiedere la liberazione di due arrestati per motivi politici. Bottiglie molotov sono state lanciate contro gli agenti che sorvegliavano il palazzo di Giustizia.

Tagliando del premio

Sig. ____________________

Via ____________________

Città ____________________

Tema: ____________________

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I NOSTRI AMICI ANIMALI». Le opere devono giungere entro il 17 NOVEMBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«ARRIVA L'AUTUNNO»
scadenza 1° DICEMBRE.

«UN BEL TIPO»
scadenza 15 DICEMBRE.

Una breve inchiesta fra gli immigrati del Mezzogiorno

«Tutti italiani siamo, signo'»

Certo, c'è chi sostiene di sentirsi straniero in patria, ma spesso sono le difficoltà di una miseria antica a far sentire il peso della nuova condizione umana e sociologica - I giovani non avvertono differenze, i matrimoni facilitano la reciproca integrazione - Un siciliano vanta il suo vino: «A me non sfiorisce come a quello della televisione» - Sono decine e decine gli immigrati diventati imprenditori nell'Astigiano

(Segue dalla 1ª pagina)

tori. Ma si ricredono subito appena si accorge che questa gente chiede soltanto di lavorare».

«Non parliamo di un problema generale, in astratto. Rifacciamoci a esperienze dirette — interviene un commerciante, Franco Esposito, piemontese malgrado il cognome —. Io ho un paio di commesse meridionali in negozio e mi trovo benissimo. Dei miei amici impresari edili mi hanno detto che tra la mano d'opera la maggioranza ha voglia di lavorare. Certo esistono degli sfaticati fra di loro, come da qualsiasi altra parte, anche fra noi».

Il complessivo giudizio positivo nel lavoro favorisce l'integrazione reciproca nella vita?

«Certamente, sì. I legami sono sempre più stretti. Sono poche ormai nel Monferrato le famiglie dove non si trova un meridionale. Lasci dire a me, che per anni ho lavorato in Francia e in Svizzera: la situazione all'estero è molto più difficile, la vita spesso grama, ricca di umiliazione. "Macaroni" è peggio di terrone».

Fermiamo una signorina, Adriana Vinardi, ventenne, impiegata. Fra i giovani la convivenza fra piemontesi e immigrati costituisce un problema?

«Nel nostro ambiente è un fatto superato, non c'è nessuna differenza. Forse qualche pregiudizio c'è ancora fra le persone più anziane, retrograde, ma io non ho nessuna prevenzione. Trovo soltanto che i giovani meridionali sono un po' sgradevoli nel vestire: ma questa mica è una colpa grave, no?».

Qual è la differenza principale con i piemontesi.

«Noi siamo più chiusi, riservati. Loro sono più espansivi, sfacciati anche. Dicono cose di cui i giovani di qui si vergognerebbero».

Lei sposerebbe un meridionale?

«Certo, purché sia sul mio stesso piano».

Ed ecco un giovanotto. Si chiama Giorgio Vello, ha diciannove anni, è studente liceale. «A scuola ho diversi compagni meridionali, hanno legato benissimo con noi. Da parte nostra cerchiamo di aiutarli a risolvere i loro problemi d'inserimento, specialmente quello della scuola. Gli insegnanti a volte non si rendono conto delle loro difficoltà familiari, o ambientali: questo è un po' un guaio».

E' difficile un approccio con una ragazza meridionale?

«Si comportano diversamente dalle giovani di qui. Per tradizione, per educazione sono moralmente più rigide delle settentrionali».

C'è un senso di rivalità con i vostri coetanei immigrati, per le ragazze ad esempio?

«Non più che con qualsiasi altro. No, qui ad Asti fra noi giovani certi problemi proprio non esistono».

Lasciamo Asti, dopo aver raccolto le opinioni dei «cittadini». Sentiamo qual è l'atmosfera nei paesi, nei piccoli centri. A Villafranca entriamo in una tabaccheria: «Meridionali? Certo ce ne sono da queste parti, molti. Buona gente, lavora, fa i fatti propri. La vita non è facile per loro come per noi, ma lavorando ci si conosce meglio».

A Villanova entriamo nel negozio di merceria di Orsola Bosio, 53 anni: «Qui ce ne sono venuti molti dalla bassa per tirare avanti. Io ho avuto delle brutte esperienze con alcuni di loro, prendevano la roba e non la pagavano e perciò sono prevenuta. A quella gente non do più niente».

Una cascina, presso Dusino San Michele. Su un campo a lato della strada lavora un contadino. Che cosa pensa dei meridionali? «C'è diffidenza verso di loro, e spesso non ne possono niente. I mascalzoni ci sono, come da noi. Ma la maggioranza è gente che deve lottare duro per mangiare. Niente di male. Se vengono qui, c'è posto e lavoro per tutti».

La famiglia di Andrea Vastola, residente ad Azzano, nel Monferrato, immigrato da Napoli (foto Moisio)

Parlano i meridionali

Asti, sabato sera.

— Certo, qui la gente ci vogliono vederla in faccia, ma se uno lavora lo stimano e lo rispettano.

— Tu come li trovi?

— Guardi, già non tornerei. Io qui sono venuto che avevo 12 anni, ora ne ho 18, ho imparato un mestiere, guadagno. A me mi basta.

— Hai anche la fidanzata?

— Oh, per questo c'è tempo. Ma le ragazze non mancano. Lo vuol sapere? Anche le ragazze di qui, a noi terroni, come dite voi, hanno parecchia simpatia, hanno...

— Via, non fare lo sbruffone.

— Glielo giuro. Sarà che noi abbiamo il sangue più caldo, sarà che siamo più sentimentali. Però successo con le donne l'abbiamo, eccome se lo abbiamo.

E' questo il primo approccio con un meridionale trasmigrato ad Asti. Si chiama Domenico Lazzaro e fa il cameriere al ristorante Aleramo.

La trasmissione televisiva che ha suscitato il risentimento dei monferrini non l'ha vista. «Io la sera lavoro» ci ha detto sorridente mentre faceva segno a un cliente che sarebbe subito arrivato.

Il secondo meridionale incontrato ad Asti è un giovane professionista, che ha sposato una signorina astigiana (ci ha pregato di non fare il suo nome).

— Il problema esiste. Qui si incontrano due Italie diverse, due tradizioni diverse, due mondi che sin ora erano incomunicabili. In più, metta che cento anni fa i piemontesi arrivarono da noi senza essere stati chiamati.

— E il razzismo?

— Balle, il razzismo non c'entra. Chi sa farsi avanti, chi ha idee emerge, si crea una fortuna. Qui ad Asti sono decine, ma che dico, centinaia i meridionali che si sono affermati come piccoli imprenditori, commercianti, esportatori...

— Ma esiste un disagio, esiste un'intolleranza, qualcosa che esclude i meridionali dalla comunità, che li emargina, li separa.

— Guardi che il fenomeno non è semplice. Si dice che i piemontesi sono chiusi; ma i meridionali, ed io sono meridionale, sono suscettibili, permalosi, hanno un senso esagerato della dignità, una concezione arcaica dell'onore.

Ed ecco una ragazza meridionale, commessa, 18 anni. Si chiama Maria Gallo ed è da 6 anni in Piemonte, prima a Torino, poi ad Asti dove una sua sorella si è sposata con un coltivatore diretto.

— Sì, ho visto la trasmissione televisiva. Sembrava tutta inventata.

— Ma è vero che i meridionali sono disprezzati, lasciati da parte, costretti ai lavori più umilianti?

— Qui forse meno. Ma a Torino credo di sì. Il guaio è che veniamo su sapendo fare appena la nostra firma e che dobbiamo difenderci.

— Anche lei deve difendersi?

— Sì, altroché. Ma dai giovanotti che mi fanno la corte. Ormai se non li sposiamo noi i contadini del Monferrato, quelli rimangono scapoli.

Da Asti a Dusino S. Michele. Abbordiamo un giovanotto in motocicletta fermo davanti alla chiesa: si chiama Calogero Sibilla ed è siciliano. I suoi hanno affittato un appezzamento di terra, lui e il fratello lavorano nell'edilizia.

— Di questa storia non voglio parlare.

— Ma la trasmissione l'ha vista?

— Sì, l'ho vista e in gran parte era vera, vero fino in fondo. Crede che sia facile la vita qui per noi? Dicono che non abbiamo voglia di lavorare, che siamo rissosi, che abbiamo il coltello facile, che siamo gelosi. Ma i lavori duri se non li facciamo noi chi li fa?

— Ed hanno ragione?

— Non m'importa chi ha ragione. Ma qui c'è bisogno di braccia e se ci vogliono ci devono prendere come siamo, nel bene e nel male.

A Villanova tre donne cariche di pacchi escono da un negozio di alimentari. Non sanno nulla della trasmissione televisiva. Ma apprendendo che siamo giornalisti vogliono parlare, tutte insieme, talvolta in dialetto. Sono tutte tre di Pizzo Calabro, i loro mariti lavorano come braccianti, complessivamente hanno 11 figli. L'età non esiste, potrebbero avere 25 o 40 anni.

— Stranieri siamo, stranieri, signo'.

— E' un'altra Italia questa. Non ci vogliono.

— Ma via, siamo tutti italiani. Certo la vita è dura, più soldi si guadagna e più soldi si spendono.

Infine Villafranca. Ci indicano un uomo di circa 40 anni, un altro siciliano che sta per salire su una «1100».

— La trasmissione? Sì, l'ho vista, ma io non parlo. Sulla dico: io non sono più siciliano, nemmeno piemontese sono; faccio i miei affari e il mio vino lo so fare meglio di quelli che sono nati qui. A me mica sfiorisce come a quello della tv».

«Il dito sulla piaga» dice il regista

ROMA, sabato sera.

(a. r.) «Io veramente non credevo che la mia trasmissione avesse questo tipo di risonanza», ci dice impressionato Luigi Perelli, il giovane regista del telefilm «Un padre, un figlio».

«Mi spiace che la gente mi abbia voluto vedere nella funzione di fustigatore dei costumi, del moralista. Nel mio lavoro volevo solamente mostrare come un rapporto familiare si sfalda al contatto con una nuova realtà sociale, e come il pregiudizio nasce quando non ci si conosce. Nel telefilm, la storia vera dell'immigrante molisano ad Asti è solo uno spunto al quale non ho voluto legarmi eccessivamente; non volevo esaminare quel fatto concreto, altrimenti avrei scelto la via dell'inchiesta televisiva. Proprio per avere un maggiore distacco ho girato buona parte del telefilm in zone diverse dai dintorni di Asti: vicino Torino e nei pressi di Roma».

Poi, come per scusarsi, aggiunge: «Nella primavera scorsa ho realizzato per la Tv un'inchiesta su una borgata romana, San Basilio, dove è molto alto l'indice di delinquenza. Ne è venuto fuori il vero volto della borgata, ne sono nati dibattiti e discussioni, ma non c'è stata una reazione violenta come quella dei piemontesi oggi. Questo tipo di reazioni in genere c'è solo quando viene messo il dito proprio sulla piaga».

Un padre, un bambino del Meridione

La dura esperienza della famiglia Dicredico

Asti, sabato sera.

Questa la storia di Ilario Dicredico prima che uno dei suoi figli morisse tragicamente e lui, sospettato di omicidio e poi scagionato, diventasse un protagonista della cronaca. E' la storia di tormentosi viaggi verso terre nuove sempre in cerca di una fortuna che non è mai venuta: da Palata, in provincia di Catanzaro, a Zurigo, a Stresa e quindi nell'Astigiano.

Nel Monferrato è giunto nei primi mesi del '66 proveniente dal Lago Maggiore. Con lui la moglie, Maria e cinque figli di cui uno in fasce. Dopo un breve periodo di permanenza ad Asti si era trasferito alla frazione Pietra di Calliano.

«Una povera famiglia — dice Fina Mazzola, ex vicina di casa — piena di problemi. Dal primo giorno che sono arrivati hanno incominciato a chiedermi piaceri: zucchero, sale, detersivo e così via. Non gli ho mai negato nulla. Dicevo a mio marito che bisognava aiutare quella gente, mi facevano pena i bimbi sempre nudi perché, come sosteneva la madre, dalla vita in giù non soffrono».

I figli. Quando in questi paesi si parla degli immigrati, le lamentele sono sempre provocate dalla prole troppo vivace e numerosa. «Ne vediamo di tutti i colori — dice il segretario comunale di Calliano, Luigi Cerruti — ma... dobbiamo stare attenti. Quando facciamo un rimprovero a una famiglia di meridionali, ci sentiamo rispondere dagli interessati che siamo prevenuti e razzisti. Arrivano convinti di dover essere perseguitati. Pensare che qui c'è terra e lavoro per tutti».

Dei Dicredico tutti a Calliano ricordano il figlio maggiore, Luigi. Il ragazzo girava sempre senza meta, scalzo e a torso nudo. Si era fatto un rifugio tra le tegole del Municipio, in un solaio stretto e lungo. Spesso fuggiva di casa e trascorreva lì la notte. Racconta il Cerruti: «Un giorno abbiamo scoperto il nascondiglio e gli abbiamo dato la caccia senza esito: era diventato bravissimo a mimetizzarsi. Di notte lo sentivo passeggiare sopra la mia testa. L'ha trovato un pomeriggio la guardia comunale, addormentato tra due travi: era talmente sporco che sembrava una maschera di fango».

«Ma non tutti gli immigrati sono così — dice l'impiegato Felice Godino —. molti si sono ben sistemati. C'è anche chi è venuto dal Meridione senza una lira e ora, dopo pochi anni, ha una bella cascina, macchine agricole, un piccolo conto in banca. Capita più sovente di quanto si creda».

«A Calliano su 1720 abitanti i meridionali sono pochi — afferma il sindaco, il maestro Pietro Belluardo — mentre abbiamo una discreta colonia di veneti. Non esistono né preconcetti, né discriminazioni, assistiamo spesso a matrimoni misti».

Pochi a Calliano hanno visto il telefilm sulla vicenda dei Dicredico. Chi ha assistito alla trasmissione è indignato.

Giorgio Rosmino, 20 anni, studente d'ingegneria, è uno dei pochi che ha visto il programma fino alla fine, senza passare sul secondo canale dove c'era il quiz di Tortora («Molto più serio»). Aggiunge: «Tra noi giovani, soprattutto, non ho mai notato del razzismo. Sia a scuola che nei locali pubblici, nelle stesse compagnie, piemontesi e meridionali si sono integrati completamente».

DICK TRACY CONTRO MEZZEMEZZO

RIASSUNTO. — Mezzemezzo, metà bel giovane e metà orrido mostro, ha ucciso la moglie con una scarica di mitra e ne ha gettato il cadavere in un parco. Dick Tracy è sulle tracce dell'assassino, ma la sua scoperta è resa difficile dal fatto che egli viene descritto in due modi contrastanti.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

52 — (continua)

il Prosecco trattato coi guanti

Diario di 30 anni fa

Attentato a HITLER

L'otto novembre 1939 la notizia più sensazionale non giunge dalla zona di guerra: la Polonia è stata inghiottita, sul fronte occidentale continua, invece della «Blitzkrieg» o «guerra lampo», la «Sitzkrieg» o «guerra seduta»:

Il mondo ha un soprassalto, quando la notizia giunge dal cuore stesso della Germania: a Monaco qualcuno ha tentato di uccidere Hitler con una bomba ad orologeria.

L'otto novembre Hitler giunge a Monaco da Berlino, con il suo treno speciale: è l'anniversario del fallito colpo di Stato nazista del novembre '23, perciò come tutti gli anni egli si troverà con i gerarchi e la vecchia guardia nell'antica birreria dove si riunivano in quei tempi bui. Durante le precedenti celebrazioni Hitler cominciava il suo solito chilometrico discorso alle 20,30 e terminava verso le 22. Dopo di che si soffermava ancora fra i fedelissimi, a bere qualche boccale di birra ed a rievocare i tempi della vigilia.

Quest'anno, il programma è bruscamente cambiato. Hitler sale sul podio della birreria verso le 20, parla per meno di un'ora, e se ne va frettolosamente.

Alle 21,22 la birreria salta per aria; metà della sala è ridotta ad un mucchio di macerie alto tre metri. Il podio del Führer sparisce in polvere. Otto «fedelissimi» ci rimettono la vita, altri trenta sono feriti gravemente. L'uomo a cui l'esplosione era diretta è già lontano, viene informato mentre viaggia verso Berlino.

L'indignazione, a quanto assicurano i giornali, è enorme in tutta la Germania: benché il nazismo sia fondamentalmente ateo, da ogni parte si levano preci di ringraziamento a Dio che ha protetto la vita del signore della guerra. Himmler si occupa personalmente delle indagini e promette mezzo milione di marchi a chi darà informazioni; Vittorio Emanuele e Mussolini inviano commossi telegrammi di solidarietà e di deprecazione.

Il 21 novembre Himmler annunzia che il mistero è chiarito: l'attentato è stato eseguito da un comunista tedesco, Georg Elser, su istigazione del servizio segreto inglese. Ma non si fa nessun processo: Elser continua a restarsene nel campo di concentramento di Sachsenhausen, poi in quello di Dachau (i compagni notano con sorpresa che viene trattato bene, ha sempre carne e sigarette) e così campa fino al 16 aprile '45, giorno in cui la Gestapo annunzia che egli è stato ucciso durante un bombardamento aereo.

Prima di morire ha avuto il tempo di raccontare ad un agente inglese, prigioniero come lui, una strana storia. Nell'ottobre del '39, quando già era nel campo di Dachau come comunista, era stato prelevato da due persone, che l'avevano convinto — dietro promessa di libertà e di una forte somma — a preparare una bomba ad orologeria «per fare fuori alcuni nemici del Führer, dopo che questi se ne fosse già andato dalla birreria».

Elser, abile meccanico, aveva costruito l'ordigno, ed una notte, accompagnato da misteriosi signori, era andato a collocarlo dentro il pilastro a cui sarebbe stato appoggiato il podio di Hitler alla birreria (pilastro che non venne mai ispezionato). Dopo di che, con un pretesto, non fu liberato ma riportato a Dachau.

Tutto lascia pensare, insomma, che l'attentato sia stato predisposto per dare ad Hitler l'alone della protezione divina e per indignare i tedeschi contro i barbari inglesi, in un periodo di stasi bellica. Per raggiungere questi scopi, non si doveva badare ai mezzi e neppure alla vita delle otto vittime. Questa è l'ipotesi più probabile, ma come siano andate davvero le cose, resta uno dei tanti misteri della storia.

Carlo Moriondo

I «tunisini» hanno cercato d'impadronirsi della malavita

Genova: la nuova mafia non fa paura

Il proprietario del locale davanti al quale era stato ucciso uno dei capi non ha esitato a denunziare i cinque assassini - Ora la «mala» deve limitarsi a piccole cose: traffico di valuta falsa e di oggetti rubati

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Don Ciccio Gargiulo, capo riconosciuto della «mala» genovese, terminava con le prime luci dell'alba il giro dei locali da lui controllati. Ogni mattina (e questo per anni) il giro si concludeva in una balera nei pressi di piazza De Ferrari. Fuori c'era un taxi ad aspettarlo; il conducente scendeva aprendo ossequioso la portiera, lui si lasciava andare, con un po' di voluttà mista alla stanchezza, sul sedile posteriore; col pollice dava un colpo all'indietro al cappello e tirava un sospiro compiaciuto. Tutti lo temevano e lo rispettavano. Era vecchio ormai ma incuteva ancora molta soggezione.

Vuoto di potere

Con la morte di don Ciccio, avvenuta l'anno scorso, a Genova si è creato un vuoto di potere. Come tutte le basse pressioni, questo vuoto richiama tempesta: le prime avvisaglie si sono avute, un mese fa, con l'assassinio di Giuseppe Giamporcaro, detto Pino il calabrese, davanti al "night club" Las Vegas. A ucciderlo sono stati cinque italo-tunisini che da un anno cercavano, insieme con una decina di compatrioti, di inserirsi nel vuoto che finora nessuno ha colmato. «Che Genova sia in crisi — *osserva divertito un investigatore con molti anni di esperienza* — lo si capisce anche dalla sua malavita: ognuno vive molto tranquillamente, badando a far meno chiasso possibile».

Adesso però sono arrivati i tunisini: «Cerchiamo di non farne un mito — *avvertono gli esperti che tastano ogni giorno il polso della "mala"* — perché altrimenti lasciano uscire più di sera e i gestori dei locali, appena si presenterà un tipo un po' scuro di pelle e con un "fez" in testa, gli daranno tutto». *Gli effetti del delitto Giamporcaro si vedono: i locali notturni genovesi, che non hanno mai brillato per la presenza di clienti, sono semideserti in questi giorni. La gente ha paura di trovarsi coinvolta in sparatorie, e preferisce restare a casa.*

I «tunisini», figli di italiani emigrati in Nord Africa, molti ancora con la cittadinanza italiana, si sono formati alla scuola marsigliese: scuola di duri, che per dare una «lezione» non esitano ad ammazzare. Giamporcaro non era un «big» della malavita, ma certo un uomo da rispettare. Eppure è finito miseramente, in un tranello abbastanza trasparente.

E' probabile, però, che con questo delitto il tentativo di scalata dei tunisini nel mondo della malavita genovese sia stato per sempre compromesso. Da mesi polizia e carabinieri erano sulle loro tracce, cercavano un pretesto per interrompere la loro opera di penetrazione. Un'opera, per la verità, non molto convincente, se il direttore del locale davanti al quale è avvenuta la sparatoria non ha esitato un momento a dire i nomi dei cinque che avevano passato la serata in compagnia di Giamporcaro: meglio la protezione della polizia, che il rischio, evidentemente poco credibile, del locale sfasciato da una spedizione punitiva. Se il tentativo dei tunisini di imporre il loro «racket» sulla città è naufragato, non si può comunque escludere un seguito alla vicenda. C'è chi prevede che gli amici di Giamporcaro non lasceranno impunito il delitto.

Una «miniera»

D'altra parte la «mala» genovese vuole la tranquillità. E' nel silenzio che prosperano le attività più redditizie: il traffico di valuta falsa, di brillanti, e soprattutto di oggetti rubati. E' infatti la ricettazione la vera «miniera» della malavita. Ben poco sembra rendere il traffico di droga: qualche affare lo si fa vendendo hascisc ai marittimi orientali e agli americani, ma è roba da poco, qualche migliaio di lire. Si arriva all'ordine dei milioni, qualche volta, ma gli «affari» si possono contare sulle dita di una mano.

E' questo anche il caso del gioco d'azzardo: le vere «bische» sono nelle eleganti case della buona società, nei rispettabili circoli borghesi: così come in tutte le altre città italiane. Non c'è organizzazione, non c'è controllo e non c'è nemmeno molto rischio. E' difficile un'irruzione della polizia in un circolo privato. Gli ospiti rischierebbero una brutta figura trovandosi davanti ad eleganti signori che dicono: «Stavamo giocando a briscola». «Soldi? Macché soldi, qualche centinaio di lire, tanto per movimentare la serata»; *e magari in tasca hanno assegni per milioni.*

E poi, chi vuol provare il brivido del gioco, in due ore arriva a Sanremo. Le bische della malavita, quelle che portano ogni tanto all'arresto di qualche personaggio (in una di queste fu anche preso, in luglio, lo stesso Giamporcaro), sono ben povere cose: una tavola di legno appoggiata su un paio di bidoni vuoti, in un vicolo maleodorante della città vecchia. La posta è costituita da poche decine di migliaia di lire, i giocatori in genere sono ladri di seconda categoria, qualche sfruttatore, qualche ragazzo di buona famiglia in cerca di emozioni.

Filiberto Dani

detto fra noi

Il vaso cinese

Lettera di «Maria Teresa», Udine:

«Mi sono sposata quattro anni fa, a Losanna, con uno svizzero di madre italiana. Subito dopo le nozze mio marito, che è ingegnere, fu chiamato a dirigere la fabbrica d'uno zio e ci stabilimmo in un paesino del Veneto. Eravamo felicissimi, tutti e due profondamente innamorati; ma, forse la vicinanza continua dei parenti di lui (non ho mai legato con loro) e la vita di provincia tanto monotona per me, nata e cresciuta a Milano, cominciai a sentirmi irrequieta. Voglio subito prendere la mia parte di colpa: sono stata spesso indifferente e gelosissima. Mio marito, senza essere bello, è molto attraente e le donne gli corrono dietro. Non ho mai avuto, però, motivi fondati di sospetto. Lui era tenero, premuroso e paziente con me (ricordo che una volta raccolse i pezzi d'un vaso cinese che in un momento di collera avevo buttato per terra). Mi trattava come una ragazzina capricciosa, senza mai perdere il controllo. Forse era la sua calma a esasperarmi, quel modo di impassibilità che gli permetteva di dominare la situazione. Perciò mai un litigio violento fra noi: lui non lo avrebbe consentito. Ma quindici giorni fa, all'improvviso, ha detto che "voleva finirla": sono stata il suo grande amore, ma gli ho reso la vita impossibile e chiederà il divorzio. Lui è sempre cittadino svizzero e può ottenerlo, mentre io, date le nostre leggi, continuerò ad apparire sposata sui registri dello stato civile italiano. Ma di questo poco m'importa. Il terribile è che Ans sempre mio marito e la sua gelida indifferenza mi uccide. Come ha potuto trasformarsi in un uomo di ghiaccio? Gli ho domandato se c'era di mezzo un'altra donna e lui ha risposto seccamente: "Basta con l'amore, l'amore è un inferno e io voglio unicamente la pace". Da allora torna a casa solo per dormire e dorme nel suo studio. Se gli parlo, mi ascolta (è bene educato, si capisce), ma non apre bocca e non mi degna d'uno sguardo. Che debbo fare, mio Dio? Andarmene, dargli di andarsene, o rimanere a suo dispetto, per tentare di riconquistarlo? Ma in quale modo? Sono affranta e disperata».

Con una donna che riconosce lucidamente i propri torti, si ha l'obbligo d'esser sinceri. E dunque: è assai più difficile rincollare i cocci d'un sentimento che quelli d'un vaso cinese. Soprattutto se non è andato in frantumi di colpo, ma si è incrinato a piccoli urti, giorno per giorno. Io non credo — e nemmeno lei, d'altronde — che suo marito sia cambiato all'improvviso. Piuttosto si è risolto, improvvisamente, a finirla. Ci sono uomini che possono sopportare tutto fino a un determinato limite, come certe macchine non sopportano che una determinata pressione. Un attimo prima dello scoppio, la macchina sembra funzionare perfettamente; poi, patatrac. Le scene, i rinfacci, le critiche, le asprezze, i rancori si sono accumulati in silenzio un mese dopo l'altro nel suo controllatissimo sposo, facendo salire la pressione. Finché un giorno: «Basta!» ed ecco che tutto va per aria. Non glielo nascondo, amica: un uomo che invece di gridare «voglio un'altra donna», dichiara «voglio la pace» e sembra tapparsi le orecchie per non udire più «quella» voce, coprirsi gli occhi per non veder più «quella» faccia, è quasi impossibile da riconquistare. Tuttavia può compiere un ultimo tentativo e restargli vicino per qualche settimana ancora, mostrandosi tanto discreta, dolce, silenziosa, quanto in passato fu invadente, aspra e aggressiva. Può darsi che durante questa tregua, il sentimento rinasca dentro di lui (e in tal caso bisognerà continuare a esser dolce, discreta e tollerante, soffocando il proprio diavolo interno). Ma se resta di ghiaccio, meglio allontanarsi senza grida e porte sbattute. Quando non si può fare a meno di perdere, bisogna se non altro perdere bene.

Lettera di «Un pedone torinese»:

«Spostarsi in Torino è diventato un problema per gli automobilisti che aspettano tre o quattro verdi a certi semafori prima di poter passare. Ma il pedone sta infinitamente peggio. L'altro giorno ho atteso ventacinque minuti il 58 in corso Umberto (angolo piazza Solferino), l'unica autolinea che porti verso il Salone dell'auto e questo in pieno periodo di mostra! Quando finalmente l'ho visto arrivare ci sono salito di furia, per poi accorgermi d'aver preso un abbaglio. Ho chiesto al conducente di fermare, ero già tremendamente in ritardo, ma quello neanche ha battuto ciglio e così sono andato per un bel chilometro fuori strada. M'è riuscito a fatica di controllarmi, sennò l'avrei strozzato. Stiamo diventando tutti nevrastenici. Ma come uscirne la mattina, se l'Azienda municipale non provvede a rendere più decenti i trasporti?».

Siccome l'Azienda non potrà provvedere ed i cattivi esempi ci indicano un sistema risolutivo, che ho da dirle? Faremo dirottare gli autobus.

Lettera della signorina Viviana C., Genova:

«Sono andata a conoscere la futura suocera che mi ha accolto benissimo, per cui ho voluto metterla a parte delle nostre preoccupazioni: stiamo cercando casa, volendo sposarci presto e non troviamo nulla che accordi i desideri con le possibilità. Lei ha detto, "come vi capisco" e ha subito cominciato a parlare di... tombe, di non so quale infiltrazione d'acqua nella cappella di famiglia! Va bene che era l'antivigilia dei morti, ma si può avere meno tatto di così? Sono uscita facendo gli scongiuri e decidendo una volta per tutte che non c'è nulla di comune fra me e questa signora, lei e io siamo proprio agli antipodi (anche se il mio fidanzato cerca di minimizzare il fatto volendo cancellare la mia brutta impressione). Scusi lo sfogo».

Agli «antipodi», perché? Senza fare dell'umorismo alla Evelyn Waugh si può anzi dire che, fin dal primo incontro, compatibilmente con la diversa età e le divergenti prospettive, una stessa preoccupazione vi ha unite: quella per la futura dimora. Rappresentata per lei, signorina, dal ridente bi o tricamere più servizi e per sua suocera da quei due metri cui molti anziani pensano in tempo, desiderando assicurarseli il meglio ubicati e il più confortevoli possibile. «Ci siamo decisi ad acquistare due loculi a X — raccontava una coppia di pensionati stabilitisi in Riviera — e li abbiamo pagati un occhio perché sono con vista sul mare. Quelli senza vista non costano neanche la metà». E una signora torinese: «Per fortuna la nostra tomba è ancora tra gente bene. A destra ci sono i B., dietro e davanti gli A. e i De C. Siamo stati in ansia per un posto restato libero sulla sinistra e che pareva dovessero prendere dei Chissachi, invece all'ultimo lo hanno comprato i V. e ora siamo tranquilli». Come vede, signorina, anche l'estremo appartamento può non essere di tutto riposo (qui, se vuole, ripeta gli scongiuri).

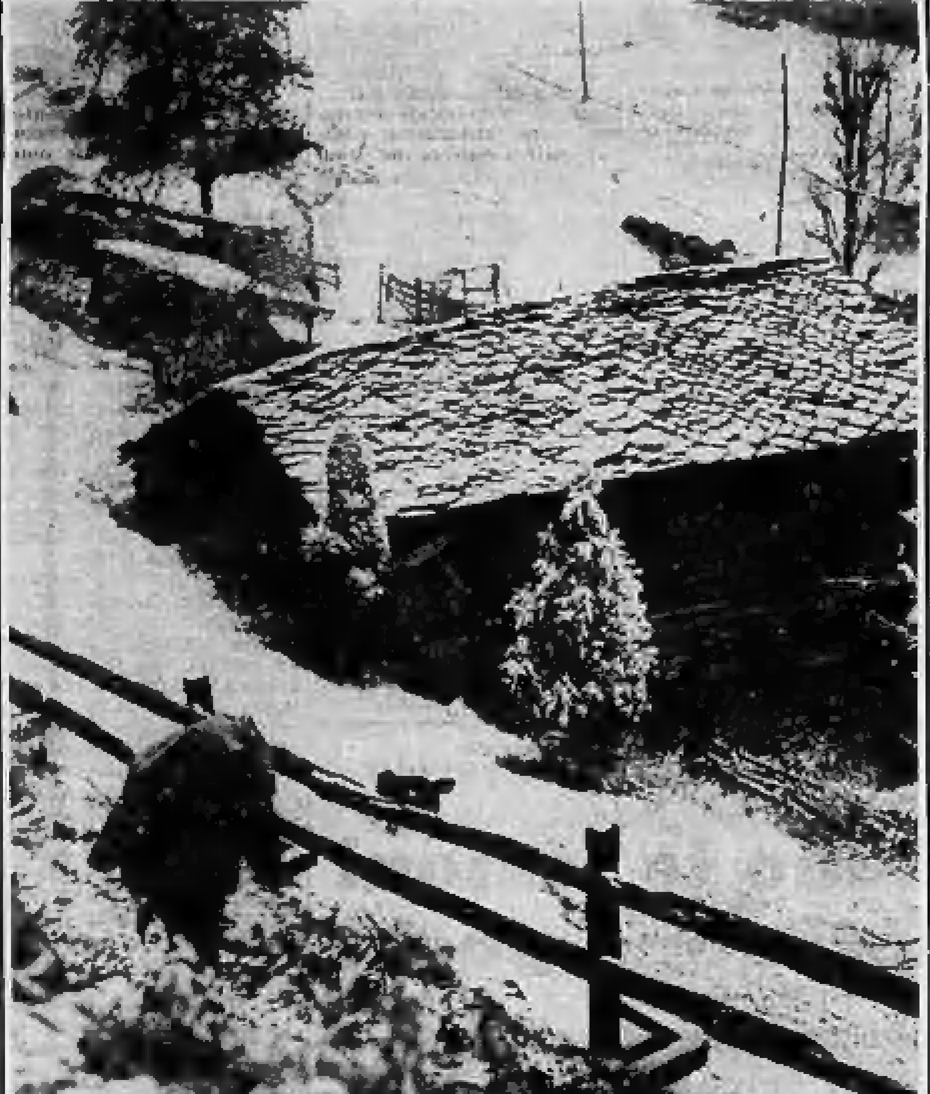
Lettera della signora M., Torino:

«Dopo otto anni di vedovanza e con una bimba di circa dieci anni, ho incontrato un uomo che vuole sposarmi. E' tanto buono: Lo amo e sento che mi renderà felice (con l'altro ebbi soprattutto dispiaceri). Ma mia figlia, pur essendo molto piccola quando perse il padre, non sopporta che l'altro tocchi un solo oggetto appartenuto a lui, nemmeno da portacenere, faccio per dire, ed è sgarbatissima col mio futuro marito, che invece è molto tenero con lei e le perdona tutto. Futuro marito? Di fronte a certe reazioni, non so più cosa decidere».

Sono reazioni naturali e che non debbono impedirle di conciliare sentimenti conciliabilissimi. Parli a cuore aperto alla ragazzina, tenendole su per giù questo discorso: «Se oggi rinuncio ad avere una vita personale domani, quando verrà il tuo turno di voler bene a un uomo, la mia solitudine e il mio sacrificio peseranno su di te. E in modo assai più scomodo di quanto possa pesarti un affettuoso "sostituto" del padre che conoscesti appena».

Clara Grifoni

In montagna è inverno



Ieri per la prima volta è scesa la neve in Valle d'Aosta: nella foto Valtournanche

Minichiello conteso fra due Giustizie

L'America chiede la consegna di Raf

Ieri il «marine» è stato incriminato a Brooklin per ratto, aggressione e pirateria aerea - Il governo di Washington trasmette a Roma la richiesta di estradizione

servizio particolare

New York, sabato sera.

Il Gran Giurì federale di Brooklyn ha incriminato ieri per tre capi d'accusa Raffaele Minichiello, il giovane italo-americano che ha dirottato un «Boeing 707» della «Twa» dalla California a Roma, e ha chiesto che le autorità italiane concedano l'estradizione affinché venga sottoposto a giudizio.

I tre capi d'accusa sono: rapimento, pirateria aerea e aggressione. Minichiello rischia, se riconosciuto colpevole, la condanna a morte per pirateria aerea e due condanne all'ergastolo per gli altri capi d'accusa. In base all'incriminazione è stato spiccato dal giudice distrettuale John Bartles un mandato di arresto. Minichiello può anche essere incriminato davanti alla Corte marziale per diserzione.

I due documenti relativi all'incriminazione e al mandato d'arresto verranno inviati al ministero della Giustizia con la richiesta di estradizione.

«A quanto mi è dato di sapere il tutto verrà trasmesso attraverso il Dipartimento di Stato, per canali diplomatici, al governo italiano», *ha detto il procuratore Edward Neaher. Il vice procuratore Gruneweld, incaricato del caso, ha detto che potrebbe essere pronto per l'inizio del processo trenta giorni dopo il ritorno di Minichiello.*

Il comandante dell'aereo Donald Cook e la hostess Tracey Coleman hanno deposto dinanzi al Gran Giurì insieme ad altri cinque membri dell'equipaggio. L'estradizione verrà richiesta per l'accusa di rapimento, in quanto il trattato con l'Italia non contempla la pirateria aerea la cui fattispecie è recentissima.

(Associated Press)

Rinunciano al mandato gli avvocati italiani di Raf Minichiello

ROMA, sabato sera.

Una improvvisa crisi è esplosa nel collegio difensivo di Raffaele Minichiello. Gli avvocati Nicola Lombardi ed Enzo Sinisgalchi hanno rinunciato al mandato ed hanno inviato il seguente telegramma al «marine»: «In attesa eventuali chiarimenti soprassediamo nostro mandato perché è necessaria massima serenità a sostegno di una coerente linea difensiva nel tuo interesse come imputato e cittadino italiano».

Il gesto dei due avvocati è stato provocato — a quanto si è appreso — dalla preoccupazione di eventuali divergenze con le impostazioni difensive dell'avvocato americano Mitchelson.

(Ansa)

Aereo argentino dirottato in Uruguay

MONTEVIDEO, sabato sera.

Un altro dirottamento di aereo nel Sud America. Un «Bac 111» della compagnia argentina «Austral» è stato dirottato da un individuo armato di pistola e si trova ora a Montevideo (Uruguay) dove il pirata intenderebbe chiedere asilo politico.

L'aereo era partito da Cordoba diretto a Buenos Aires. Venti minuti dopo la partenza l'individuo armato, preso in ostaggio un bambino, ha costretto il pilota a rientrare a Cordoba. Qui ha chiesto, sempre con l'arma puntata, che i serbatoi venissero riempiti, perché intendeva raggiungere Cuba. L'equipaggio l'ha convinto che il volo a Cuba, per le condizioni meteorologiche e altre cause, era impossibile.

Allora l'individuo, fatti scendere le donne e i bambini e preso a bordo, in ostaggio, il direttore dell'aeroporto di Cordoba, ha ordinato al pilota di partire e raggiungere Montevideo.

(Ansa)

Gli studenti scozzesi contro l'espulsione di una loro compagna perché è incinta

Minacciano di occupare dieci collegi universitari se non sarà riammessa - La ragazza ha vent'anni

nostro servizio

LONDRA, sabato sera.

La contestazione studentesca, che sembrava essersi assopita dopo l'occupazione dell'L.s.e. a Londra l'anno scorso, minaccia di esplodere nuovamente in Scozia. Questa volta, gli studenti non chiedono modifiche al «curriculum» degli studi né una misura maggiore di potere nell'amministrazione delle Università. Protestano e minacciano di occupare dieci collegi universitari, in seguito all'espulsione di una studentessa perché incinta.

La ragazza al centro dello scandalo è stata identificata solo con il nome, Annette. Si sa che ha vent'anni, che è al secondo anno di magistero e che il suo bambino nascerà in gennaio. Gli studenti dell'«Hamilton College of Education», nella contea del Lanarkshire, Scozia, affermano che Annette è stata costretta ad interrompere gli studi dalle autorità accademiche, a causa delle sue condizioni. Ora, tutti gli studenti universitari della Scozia sono in fermento.

I trenta membri del «Consiglio degli studenti» del collegio di Hamilton si sono dimessi ed hanno invocato l'appoggio del sindacato studentesco della Scozia. Il presidente della «Scottish Union of Students», Barry Carmichael, si è incontrato stamattina con il professore Charles Brown, che funge da rettore, per discutere la crisi. Alla fine del colloquio, il Carmichael, ha dichiarato: «Annette ha ricevuto il permesso del suo medico di proseguire gli studi. Ci sembra che le autorità del collegio abbiano espresso un giudizio morale. Questo è un atteggiamento del diciannovesimo secolo. Ora, si accetta il fatto che di quando in quando una studentessa universitaria attende un bimbo. Il fatto che le sia proibito di continuare gli studi costituisce anche uno spreco del pubblico danaro». Durante il colloquio, il professor Brown ha sollecitato il presidente del sindacato degli studenti scozzesi a non intervenire nella crisi.

Ma una esponente del «Consiglio degli studenti» di Hamilton ha dichiarato: «Abbiamo l'appoggio di tutte le Università scozzesi e intendiamo occupare dieci dei migliori collegi». Questo pomeriggio, forse per evitare il «sit-in» su larga scala delle Università scozzesi, il professor Brown ha dichiarato: «Spetterà alla studentessa decidere il suo futuro». Ma se Annette non verrà riammessa agli studi, è quasi certo che gli universitari scozzesi attueranno i loro piani per una massiccia protesta.

Fausto Frosini

In un paese del Trentino

Bloccano per protesta lo «scuolabus» in piazza

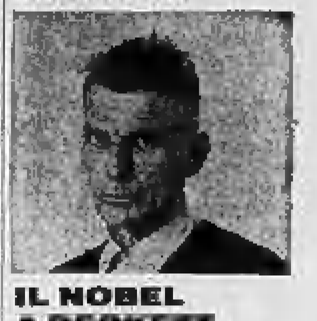
Trento, sabato sera.

(a. n.) Nel villaggio di Daone in Val Giudicarie, dove dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni non frequentano le lezioni, si è svolta una manifestazione più clamorosa del solito. Genitori e scolari hanno bloccato ieri lo «scuolabus» che, come ogni giorno, era giunto nella piazza principale per attendere, ma inutilmente come sempre, che vi salissero i bambini da portare al Centro scolastico di Praso.

Dopo una sosta forzata di tre quarti d'ora, lo «scuolabus» è potuto ripartire, vuoto, giungendo con sensibile ritardo in altri quattro paesetti.

Il sindaco Giovanni Giovannini è stato costretto a dare le dimissioni insieme con altri cinque consiglieri ritenuti responsabili di aver aderito alla istituzione del nuovo Centro scolastico di Praso.

EINAUDI NOVITÀ



IL NOBEL A BECKETT
Nelle edizioni Einaudi tutto il *Teatro*, il romanzo *Murphy*, le *Poesie in inglese*, i testi narrativi *Com'è* e *Novelle e testi per nulla*. Imminente il più recente libro di Beckett: *Teste-morte*.

BORGES CARME PRESUNTO
Borges poeta in una antologia ideale.

GERHARDIE FUTILITÀ
«Un romanzo splendido» (H. G. Wells).
«Uno scrittore comico di grande classe» (C. P. Snow).

AMIS
Quell'incerto sentimento.
Impiegato malinconico sedotto da avvenente dispotica: una farsa ricca di gags esilaranti.

LETTERATURA E POESIA DELL'ANTICO EGITTO
Per la prima volta in volume, tutti i testi arrivati fino a noi compongono un affresco vivido, spesso inedito, della civiltà egiziana. Prefazione di Sergio Donadoni. A cura di E. Bresciani.

L'ARTE E L'ARCHITETTURA CINESE
di Sickman e Soper. L'opera più completa e autorevole sull'arte cinese, con 330 illustrazioni.

LUTERO
Discorsi a tavola. Il pensiero religioso, filosofico e politico del riformatore colto dal vivo dei discepoli. A cura di L. Perini.

GOBETTI
Scritti storici, letterari e filosofici.
Il secondo volume delle *Opere*, a cura di Paolo Spriano, e con due saggi di Franco Venturi e Vittorio Strada.

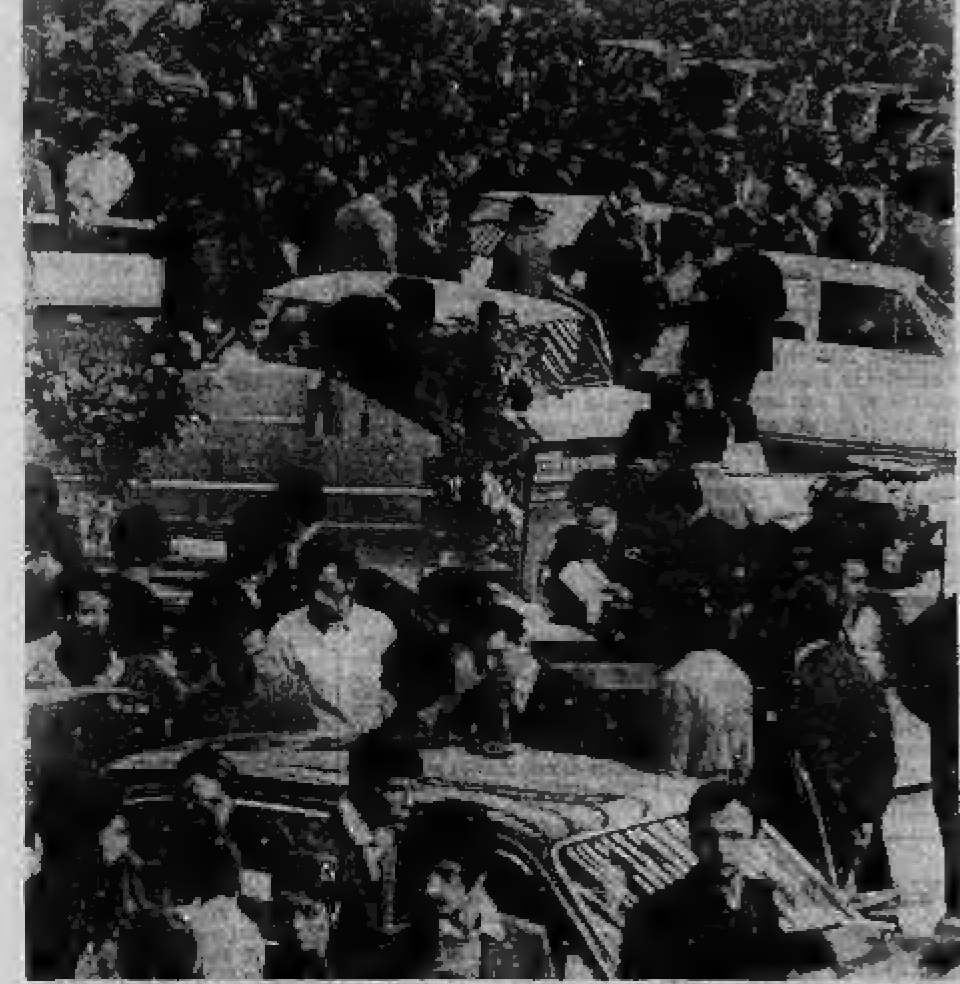
Sviluppo economico e sovrastrutture in Africa di Giovanni Arrighi: il primo studio sul sottosviluppo in Africa, e suggerimenti di una strategia economica e politica.

cronaca cittadina

Domani sera la chiusura

L'ultima ondata di visitatori al Salone dell'Auto

Lusinghiero bilancio di pubblico e di vendite - La tradizionale premiazione dei «gentiluomini della strada»: medaglia d'oro anche a una giovane sarta di Savigliano



I visitatori si interessano soprattutto delle auto di serie esposte nel salone centrale

Ultime ore al Salone dell'auto: domani sera il consueto suono della sirena annuncerà la chiusura della 51ª edizione della prestigiosa rassegna. L'affluenza del pubblico continua a essere molto intensa e consistente è il volume di affari già conclusi dalle case espositrici.

Anche ieri la mostra è stata invasa da stuoli di studenti che nei vari stand osservavano le modernissime carrozzerie, provavano i sedili, stringevano il volante in mano, nell'illusione di guidare le splendide macchine che esercitano un particolare richiamo.

Tra i visitatori il gen. Marchesi, capo di Stato Maggiore dell'Esercito e un folto gruppo di funzionari della Direzione generale della Motorizzazione civile e la commissione tecnica dell'Automobile Club accompagnata dal presidente ing. Guido De Unterrichter.

Nel pomeriggio si sono svolte la riunione di costruttori di speciali applicazioni per veicoli industriali presieduta da Edo Piacenza e l'assemblea dei costruttori di rimorchi presieduta dall'ing. Bartoletti.

Domani alle 15 al Museo dell'auto (corso Unità d'Italia 40) saranno premiati i «gentiluomini della strada». I loro nomi verranno segnati nell'albo d'oro con cui si vuole onorare questa categoria di benemeriti i quali non hanno scordato il codice di solidarietà umana che dovrebbe legare tutti i guidatori d'auto. Tra i venticinque premiati (dei quali quattro hanno pagato con la vita la loro iniziativa generosa), è anche una piemontese, Albertina Fiorito, una sarta di 24 anni di Savigliano. La giovane nel dicembre scorso ha perso una gamba, investita da una macchina mentre prestava soccorso a due automobilisti feriti in uno scontro.

In dodici anni di vita dell'iniziativa gli insigniti della «croce di "gentiluomini della strada"» sono stati 192 [illegible] quelli 157 viventi.

Ragazza va in fabbrica e non torna più a casa

Uscita da casa per andare a lavorare a Moncalieri, una ragazza non è tornata a casa. E' già la settima volta che scappa. Si chiama Marilena Gianeglio, 18 anni, abita a Villastellone in via Aleati 3 coi padre Giuseppe, 50 anni, e la madre Caterina, di 47.

Ieri mattina ha salutato i genitori: «Sarò di ritorno stasera». Un compaesano l'ha vista fare l'autostop.

Movimentata cattura stanotte a Mirafiori

Ladri sorpresi in un bar bloccati a colpi di pistola

Una pattuglia di carabinieri nota tre giovani che penetrano nel locale - Li segue e piomba alle loro spalle mentre forzano i cassetti - Sventato con le armi il tentativo di fuga

Sparatoria nella notte, a Mirafiori, per catturare tre ladri sorpresi da una pattuglia di carabinieri mentre svaligiavano un bar. Alle tre, un'auto senza contrassegni percorre lentamente corso Traiano. Ci sono dentro il brigadiere Golini ed i militi La Grassa, Migliorini ed Apolito, tutti in borghese. Notano un individuo fermo all'angolo con via Guala, poco più lontano tre altri giovani che i carabinieri già controllavano: sono infatti sospettati di aver partecipato l'altro giorno all'aggressione all'oreficeria Geono di corso [illegible] Unione Sovietica 595. L'auto prosegue per non destare sospetti, poi svolta e torna indietro. Il capopattuglia, imboccando via Guala, vede una scala appoggiata al muro nel cortile della casa al numero 108.

I carabinieri decidono di agire. Seguono la stessa via dei tre ladri. Con la scala salgono sul tetto del box per le auto, poi vedono la finestra rotta della toilette del bar. In silenzio, con le armi in pugno, i carabinieri entrano e trovano i tre giovani di poco prima che stanno scassinando il cassetto del flipper e quello del juke-box. Il bar è di proprietà di Aldo Maso, 32 anni.

«Mani in alto» intimano i carabinieri. I tre, esterrefatti, si bloccano. Ma mentre escono dal locale cercano di riconquistare la libertà. Prima che i carabinieri abbiano tempo di ammanettarli, si danno a pazza fuga. Qualche colpo di pistola, però, li induce a fermarsi. Il «palo» appostato in via Guala angolo corso Traiano è sparito.

I ladri vengono allineati contro un muro ed ammanettati. Intanto arriva una radiomobile del Pronto Intervento con il brig. Crudani. I giovani sono trasferiti alla caserma di via Giolitti dove sono in corso gli interrogatori in merito a questo furto ed alla rapina di giovedì sera. Si chiamano Biagio Fabiano, 20 anni, via Dameo 18; Angelo Ecca, 15 anni, via Pratai Teodoreto 7; Giuseppe Botturo, 22 anni, corso Corsica 177.

— I ladri si sono accaniti per la seconda volta nel giro di una settimana contro il negozio di elettrodomestici della ditta Mario, in via Tripoli angolo via Bainsizza. Hanno tagliato le maglie della saracinesca con le cesoie, afferrato alcuni apparecchi e sono spariti. Erano le 4. Hanno fatto rumore, gli inquilini della casa si sono svegliati e hanno visto i ladri all'opera. Hanno gridato e telefonato alla polizia. Ma gli sconosciuti hanno continuato nel loro «lavoro», poi un paio di minuti prima che arrivassero gli agenti sono spariti.

I ladri catturati: Botturo (2° da sin.) con Ecca e Fabiano

Ciclista travolto da un'auto pirata

Un ciclista è stato investito da un'automobilista che è fuggito senza prestargli soccorso. L'incidente poco prima di mezzogiorno in corso Giulio Cesare, all'angolo con via Malone. Leonardo Armosida, 18 anni, operaio, abitante in via Foroni 7, stava andando in bicicletta verso Porta Palazzo per recarsi al mercato. Alle sue spalle è giunta una «124» color chiaro: ha sbandato leggermente, l'ha urtato ed ha continuato la corsa.

Un passante ha annotato il numero di targa e la polizia stradale sta ora cercando l'automobilista-pirata. Si pensa che la macchina sia stata rubata. Il ferito è stato accompagnato all'Astanteria Martini; non è grave e guarirà in una decina di giorni.

Macelleria svaligiata questa notte a Collegno

Ladri sono entrati stanotte nella macelleria di Giorgio Ceccato, in corso Togliatti 17, a Collegno, ed hanno portato via una calcolatrice e tutti i quarti di vitello chiusi nel frigorifero, per un valore di un milione e 800 mila lire. Stamane il Ceccato, recatosi ad aprire il negozio, ha trovato la serratura della saracinesca forzata e la porta aperta. Ha avvertito subito i carabinieri. Dalle indagini è risultato che i ladri si sono serviti di un camioncino per portare via la refurtiva.

Erano una ventina i giovani dinamitardi Forse altri arresti

I sette studenti in carcere non parlano dei complici - Serrate indagini

Ogni giorno l'inchiesta sui sette studenti dinamitardi, riserva qualche sorpresa. Ieri, dopo l'interrogatorio di Massimo Arecco, in una secca nascosta ai piedi di un albero in strada del Cresto, sopra Reaglie, è stato ancora trovato dell'esplosivo. Oggi gli inquirenti cercheranno di stabilire le eventuali responsabilità degli altri studenti che, prima dei due attentati, facevano parte di quella che ormai viene chiamata la banda dei «dinamitardi di buona famiglia».

Il vice questore Bessone, che dirige l'ufficio politico della Questura, mantiene a questo proposito uno stretto riserbo, ma si sa che il gruppo inizialmente era composto da una ventina di liceali e universitari. Soltanto sette sono stati arrestati. È ovvio che la posizione degli altri dovrà essere attentamente vagliata.

Non sono tutti identificati. Talvolta, durante gli interrogatori, salta fuori qualche nome, un Marco o un Vittorio, ma cognomi e dati precisi non ce ne sono ancora. E' chiaro che uno della «banda» ha tradito e cioè al momento di passare all'azione [illegible] quando in una cava di Cacconato, i ragazzi trovarono un ingente quantitativo di polvere bianca esplosiva, la cheddite), ha avuto paura. Si è ritirato ed ha probabilmente parlato della faccenda alla famiglia che si è affrettata a denunciare tutto alla polizia.

Ma sembra strano che ben tredici o quattordici «dinamitardi di buona famiglia», dopo aver «cospirato» per settimane e settimane, nella fase culminante abbiano avuto paura e si siano tirati indietro. Sono troppi e la polizia è ora impegnata nel difficile compito di individuare quelli che potrebbero essere realmente implicati negli attentati.

Gli arrestati hanno confessato; ma se i fratelli Marocco, Arecco, Remondino, Bertenasco, Cantino e Chiodi parlano volentieri di come si sono procurati l'esplosivo, dei tentativi di fabbricarsene uno in casa, del loro addestramento e delle due spedizioni contro l'Istituto San Giuseppe e l'ara votiva al Colle della Maddalena, tacciono su quanto riguarda i loro amici. «Forse ci saranno altre sorprese» ammette il dottor Bessone incaricato della difficile inchiesta e non è da scartare l'ipotesi che si riferisca ad altri arresti.

E' morto d'infarto nella sua abitazione di via Fiocchetto 17 il maresciallo di P. S. Giovanni Argento, 54 anni. Da vent'anni prestava servizio all'ufficio politico della questura.

temperatura di oggi

massima	+6,7
minima	+2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 3,0; ore 8: 3,5; press. 737,4; umid. 94 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, pioggie intermittenti, neve in montagna, visibilità buona, temperat. in lieve diminuzione. Temperat. a Caselle: mass. 7,3; min. 2,1; media 4,1.

taccuino della città

Partito repubblicano — Oggi alle 16 a Biella s'inaugura la nuova sede del partito. Alle 21 nella sala del comune di Ivrea [illegible], Gandolfi segretario regionale terrà un pubblico comizio.

«Stabilità politica e riforme sociali» è il tema di un pubblico comizio che avrà luogo al cinema Romano, domani alle 10. Parleranno l'ing. Saltoni ed il dott. Alessio della direzione del pri.

La figura di Carlo Bonafous sarà commemorata dall'avv. Oberto, presidente della Provincia, domani alle ore 10 nella sede dell'Istituto, via Pianezza 123.

Autoriparazioni aperte domani (8-13) — Officine: v. Millio 57 (tel. 331.464), v. Sciolze 8 (tel. 882.809). Elettrauto: c. Unione Sovietica 75 (tel. 679.787), v. Capriolo 30 (tel. 386.291), v. Del Ridolfo 27 (tel. 258.520), v. Casale 14 (tel. 80.794). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 16 (tel. 592.446), c. Francia 400 (tel. 724.061), largo [illegible] (tel. 583.336), c. Lecce [illegible] (tel. [illegible]).

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Statuto 3, v. Cigna 53, c. Francia 87, c. Peschiera 244/A, v. ai Ronchi 8, v. Nizza 65, c. [illegible] 214, largo [illegible] 47, c. Vittorio Emanuele 121, v. Mazzini 31, v. Onorato Vigliani 100, v. [illegible] 30, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 82, v. Foligno 80 ang. p. Villari, v. Sacchi 4, v. Braccini 101, v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, c. Cappelli 67, c. Giulio Cesare 114, v. Arnaldo da Brescia ang. v. Montevideo, c. Sebastopoli 133, c. Casale 71, v. Nizza 314, v. S. Donato 55.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

La protesta stamane all'Istituto tecnico di Rivarolo

Gli allievi disertano le lezioni perché i professori sono pochi

Si preoccupano per l'esito degli studi - Finora vi sono soltanto 19 insegnanti su un organico di 35

Gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale statale «G. L. Lagrange» di Rivarolo hanno disertato, stamane, le lezioni. Con questa manifestazione hanno voluto richiamare l'attenzione delle autorità scolastiche e dell'opinione pubblica sulla situazione precaria della scuola. Fino ad oggi non è stato possibile tenere corsi regolari perché, su un organico di 35 insegnanti, tra professori di ruolo ed assistenti di laboratorio, ne sono presenti soltanto 19.

I 240 studenti si sono riuniti davanti all'Istituto ed una delegazione, composta in maggioranza di allievi del 5° anno, ha chiesto di essere ricevuta dal preside arch. Renzo Hüll. I giovani hanno espresso, in particolare, viva preoccupazione per il protrarsi della situazione che incide negativamente sulla loro preparazione. Hanno, inoltre, chiesto che sia fissato un orario regolare e che lasci loro di avere tempo sufficiente per studiare.

Il preside ha risposto che, nei limiti delle sue competenze, farà tutto il possibile perché l'organico del corpo insegnante sia completato rapidamente e che redigerà un orario che tenga conto delle esigenze degli studenti. La delegazione ha informato i compagni, rimasti in attesa davanti all'Istituto, dei risultati del colloquio ed ha stabilito di recarsi la prossima settimana al Provveditorato agli studi per insistere sulla necessità che i problemi della scuola siano subito risolti.

La manifestazione è stata assai composta: i ragazzi hanno dato prova di serietà e maturità. *«Le nostre famiglie — ci ha detto uno di essi — affrontano molti sacrifici per farci studiare. Noi non possiamo permetterci di avere una scarsa preparazione o di perdere un anno: dobbiamo lavorare subito dopo avere conseguito il titolo di studio».*

I giovani attendono l'esito del colloquio della loro delegazione con il preside dell'Istituto

I ragazzi (che provengono da varie località del Canavese, perfino da Ceresole e da Locana) fanno a loro volta dei sacrifici ed affrontano difficoltà che altri studenti non hanno. Ad esempio il loro orario è più pesante (otto ore al giorno), e devono stare fuori di casa praticamente tutto il giorno; per studiare non restano che la sera e i giorni festivi.

«Ma noi chiediamo — ci hanno detto — un alleggerimento degli studi bensì orari più razionali e soprattutto professori capaci. Temiamo che con le attuali assegnazioni annuali e con la mancanza di agevolazioni per gli insegnanti destinati a città di provincia il nostro istituto venga disertato da chi ha ottenuto buone graduatorie nei concorsi».

Un corso per aspiranti segretari comunali si svolgerà in gennaio a Torino. I partecipanti avranno diritto a una borsa mensile di 80 mila lire. Informazioni in prefettura.

Scassinatori svuotano il frigo d'un macellaio

La cella frigorifera della macelleria di Biagio Vacchetta, in via Lera 24, stanotte è stata saccheggiata dai ladri. Si sono impadroniti di un intero vitello già dissanguato e di altri «quarti» per un valore di un milione e mezzo. La banda, per il trasporto della refurtiva, si è servita di un camion probabilmente con targhe false.

echi di cronaca

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV specializzato. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

svendita? sì, svendita dipinti
Abbellite le pareti! E' una grande occasione! Svendiamo a prezzi irrisori dipinti di nostra proprietà. La grande occasione consiste nel prezzo speciale di realizzo da L. 15.000 ed oltre. Il valore effettivo è di gran lunga superiore. I dipinti, di valenti pittori, sono visibili tutti i giorni dalle ore 15 alle 19,30 presso la S.E.N. - Via S. Quintino 31, 1° piano, Torino; telefono 533.495.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertucci o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

TV tecnico TV
Tel. 255.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.121.

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 484.912, si eseguono lavori in provincia.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. Tel. 513.237

pulitura a domicilio
poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217 - 540.585.

TV riparazioni TV
Telefonare, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

DUE+
NOI, DUE PIÙ I NOSTRI FIGLI — ora in edicola
invita tutti al grande concorso
APRITE IL PACCO DELLA FORTUNA!
Premi: bellissimi divani e poltrone della ditta ZANOTTA!

Basta aprire il pacco misterioso della copertina di DUE+, e saprete subito se avete vinto un premio immediato... e se non lo avete vinto potrete partecipare all'estrazione finale!!!

...E c'è un altro regalo sicuro in ogni copia di DUE+: il grande manifesto «GUARDA E IMPARA» per i vostri ragazzi. E' un utilissimo compendio di geometria, ed è bello e decorativo come un quadro. Da incorniciare subito!

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Un modo nuovo d'investire il vostro danaro?

Sì, e noi abbiamo qualcosa che fa al caso vostro. Nel quadro di un vasto programma di espansione, siamo alla ricerca di nuovi collaboratori. In particolar modo di persone che pensano non valga la pena di investire le piccole somme di cui dispongono. E che invece sbagliano perché ne vale la pena.
Noi lo possiamo dimostrare, perché non occorrono un miliardo o cento milioni per collaborare con noi. Seguendo le nostre tabelle d'investimento si può partire con sole 300.000 Lit. per continuare poi con 30.000 al mese.
E in ogni caso il reddito sul vostro capitale non sarà mai inferiore al 42% annuo. Non ci credete? Eppure ve lo garantiamo con tanto di assicurazione. E noi siamo un'industria, società per azioni, che produce e vende direttamente.
Un nostro incaricato sarà ben lieto di ricevervi presso il nostro ufficio commerciale di Milano o di venirvi a trovare, per studiare con voi un programma d'investimento adeguato alle vostre possibilità economiche e alle vostre esigenze. Mettetevi dunque in contatto direttamente con noi o scriveteci.

United International Products s.p.a.
Capitale interamente versato L. 100.000.000
Divisione Commerciale di Milano
Via Vittor Pisani 31 - Milano 20124
Telefoni: 653.100 - 639.348
Stabilimento:
Via Marconi 9 - Cortenuova (Bergamo)
Telefoni: 0363/99144 - 99145

J&B Rare Scotch Whisky friendly
J&B Rare Scotch Whisky tenderly

Scioperano i dipendenti dei pubblici esercizi

Bar e ristoranti chiusi due giorni

Oggi e domani - Lunedì tram fermi dalle 21,30 - Nuove agitazioni di metalmeccanici e bancari previste nella prossima settimana

Oggi e domani sono in sciopero i dipendenti dei pubblici esercizi. Bar, ristoranti e alberghi dovrebbero rimanere chiusi. Il disagio sarà ancora maggiore del solito perché l'agitazione avviene nel periodo del Salone dell'Auto, proprio quando Torino è piena di visitatori provenienti da altre città.

I camerieri scioperano per il rinnovo del contratto nazionale. Chiedono un salario unico nazionale «*adeguato al costo della vita*»; la quattordicesima mensilità; riduzione dell'orario; scatti di anzianità.

TRANVIERI — Dopo la fermata di ieri per tre ore è prevista una nuova protesta lunedì. Alle 21,30 tutti i mezzi dell'Atm e della ferrovia di Rivoli rientreranno nei depositi. Il servizio riprenderà soltanto il mattino successivo.

BANCARI — I sindacati affermano che l'adesione allo sciopero «*è stata ovunque plebiscitaria*» e annunciano che le astensioni dal lavoro articolato per aziende e per regioni continueranno «*fino alla firma del contratto*». Lunedì scioperano i dipendenti della Banca Commerciale, del Banco di Napoli, della Cassa di Risparmio, del Banco Ambrosiano, della Banca del Lavoro.

METALMECCANICI — Lunedì le segreterie provinciali decideranno gli orari e le modalità di nuove agitazioni. Dopo la rottura delle trattative si preannunciano altri scioperi «articolati» ed altre manifestazioni. Si spera nell'incontro previsto per dopodomani a Roma al Ministero del Lavoro.

Proseguono frattanto le polemiche per la denuncia presentata dalla Fiat contro 122 persone. Alcuni sono accusati di atti di vandalismo all'interno degli stabilimenti, altri, tra cui quattro sindacalisti, devono rispondere di violazione di domicilio. Secondo il Sida «*Si pone sullo stesso piano il Sindacato e i responsabili di atti di teppismo*».

Dal canto suo l'Unione Industriale ha ribattuto che «*La denuncia è stata presentata nei confronti di tutti i responsabili identificati, prescindendo dalle cariche ricoperte che non legittimerebbero comunque i fatti addebitati*».

COMMERCIANTI — Ieri i rappresentanti sindacali si sono riuniti all'Associazione commercianti in via Massena per esaminare «*la grave crisi che travaglia il commercio al dettaglio*».

Il comitato delle Vallette per gli operai in sciopero

Il comitato di quartiere delle Vallette (Iacp dell'Istituto Case popolari) ha deciso di aprire un ufficio in viale dei Mughetti 12 per accogliere le richieste dei lavoratori in sciopero per l'esenzione dal pagamento dei fitti e delle bollette.

L'iniziativa è stata presa «per aderire concretamente all'azione del Comune e delle Organizzazioni sindacali e poter creare il fondo di solidarietà». Il Consiglio di quartiere chiede inoltre «che il debito accumulato sia pagato in 12 rate mensili a partire dal terzo mese dalla firma del contratto di lavoro».

Un negoziante di calzature di via Conte Verde

Evita un incidente stradale poi muore per lo spavento

Il mancato investitore verrà processato per omicidio colposo - Il medico legale ha stabilito un nesso di causalità tra la paura e il decesso avvenuto 13 giorni dopo il fatto

E' la prima volta, negli annali giudiziari, che un uomo viene processato per omicidio colposo «psicologico» — come l'ha definito il presidente della terza sezione del Tribunale dott. Jannibelli —, poiché non vi fu un vero e proprio incidente. L'imputato è Giovanni Chiaberti, 63 anni, abitante a Rivalta in via Leoncavallo 19. Il 7 marzo del 1967, percorrendo corso Monte Grappa alla guida della sua «1100», egli era in procinto di superare un incrocio, quando si accorse che dalla destra proveniva una «500» che aveva il diritto di precedenza.

Istintivamente pigiò il pedale del freno ed altrettanto fece il guidatore dell'utilitaria. Stridio di ruote sull'asfalto, ma nessun danno alle vetture che si arrestarono a pochi centimetri l'una dall'altra. L'autista della «500», Luigi Riva, 46 anni, titolare di un negozio di calzature in via Conte Verde, protestò energicamente e il Chiaberti, riconoscendo il proprio torto, gli presentò le sue scuse. Entrambi risalirono in macchina e proseguirono ciascuno per la sua strada.

Poco dopo il Riva arrivò a casa e si mise a letto. Disse alla moglie Teresa Alberino di aver provato un forte spavento per quello che era accaduto e che era rimasto tutto scombussolato. Gli venne la febbre. Il medico consigliò il suo ricovero in ospedale e, nonostante le cure, 13 giorni dopo il commerciante morì per complicazioni cardiocircolatorie.

Poteva il decesso avere un nesso di causalità con la paura provata al momento del mancato incidente? Il magistrato inquirente ha posto la domanda al prof. Sergio Tovo dell'Istituto di Medicina Legale, che ha eseguito l'autopsia. Il perito ha risposto di sì. Lo spavento che aveva attanagliato la vittima in quell'occasione, aveva causato delle gravi lesioni nervose che si erano ripercosse sul cuore. Di conseguenza il Chiaberti è stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di omicidio colposo.

La vedova Riva, rappresentata dall'avv. Ettore Oberti, si è costituita parte civile per sè e per i figli di 20 e 19 anni. All'apertura del dibattimento il difensore avv. Dante Toselli ha presentato istanza per un rinvio. L'imputato è ricoverato all'ospedale con una gamba rotta e si trova nell'impossibilità di comparire davanti al Tribunale. Il processo è stato quindi rinviato.

Giovanni Chiaberti, 63 anni

i lettori ci scrivono

Domande imbarazzanti

«Sono un vecchio lettore di "Stampa Sera" e vedo con piacere che i cittadini si interessano sovente della pulizia della città. Ho appreso che l'Amministrazione comunale ha intenzione di assumere nuovi spazzini per la pulizia della sporchissima Torino. Vorrei domandare se nessuno ha mai pensato tramite magari un'ordinanza del sindaco, che la spazzatura dei portici, dei marciapiedi, ecc., sia, da parte dei portinai e dei negozianti frontisti, portata nei bidoni dei cortili anziché sbattuta sulla strada dove le macchine posteggiate impediscono agli spazzini la raccolta.

«Un'altra domanda: le macchine della nettezza che passano di notte nelle vie del centro, non potrebbero anche passare in periferia, almeno in quelle di maggior scorrimento, piene di terra e di sporcizia».

Carlo Conta

P. S. — Alla pulizia fra gli steccati di via Conte Verde nessuno provvede?

Malcontento a Mondovì

«Scrivo da un angolo dimenticato della provincia piemontese. In questi tempi va di moda criticare le gravi insufficienze dello Stato e della società. Sta bene. Ma non dimentichiamo quei piccoli problemi che, con un po' di buona volontà, potrebbero essere risolti con soddisfazione e comodità di tutti.

«Mondovì, abitanti 22.000 circa, ha tre uffici postali: Piazza che serve sì e no 2000 abitanti; Carassone, che ne serve 1000 e Breo che dovrebbe servire i rimanenti, compresi i 6000-7000 del nuovo rione Albigiano ancora senza ufficio postale. Non è il caso che mi soffermi sulla situazione che si è creata: disagio, code, proteste, senza alcun risultato.

«Sono stato anche spettatore di una scena pietosa. Una vecchietta ultraottantenne, pigiata nella fila dei pensionati di fronte all'unico sportello, è svenuta dalla stanchezza. Ora, istituendo un nuovo ufficio, all'Albigiano, non si potrebbe ovviare definitivamente ad inconvenienti del genere? L'autorità sonnecchia, il disagio cresce e così pure il malcontento».

Domenico Tealdi

il medico della famiglia

Un "cocktail„ fa ingrassare

Il signor O. N. scrive:

«*Perché ad una persona che segue una dieta dimagrante è proibito bere degli alcoolici? Il mio medico m'ha detto che perfino un unico "cocktail" mi danneggerebbe, se ho veramente l'intenzione di dimagrire*».

La cosa è abbastanza semplice: l'alcool, sebbene privo di valore nutritivo, è ricco di calorie. Il «cocktail», per esempio, contiene in media 150 calorie. Inoltre, molto spesso le bevande alcooliche stuzzicano l'appetito, e come conseguenza si hanno maggiori difficoltà ad attenersi alla dieta.

* *

La signora D. D. scrive:

«*Già due volte mi si è formato un coagulo di sangue nella gamba destra. Vorrei sapere se ciò nonostante posso, senza correre rischi, continuare a fare una vita fisicamente attiva, andare, cioè, fare delle lunghe passeggiate e ballare*».

Per darle una risposta precisa, bisognerebbe sapere se l'embolo si è formato in una vena o arteria, oppure se proveniva dal cuore. In linea di massima, però, le persone che hanno la tendenza ad essere vittime di coaguli, farebbero bene a ridurre l'eccessiva attività fisica. Suppongo che lei prenda dei medicinali che prevengono la formazione di questi emboli; in caso contrario si rivolga al suo medico di fiducia e se li faccia prescrivere.

* *

La signorina C. S. scrive:

«*Non mi piacciono nè la frutta nè la verdura e, in generale, anche perché ci tengo a mantenere la linea, mangio pochissimo. Mia madre dice che mi sto rovinando la salute, ma io penso che se prendo abbastanza vitamine il mio organismo non verrà danneggiato dalla mia dieta. Ho ragione?*».

No. Il cibo è la migliore fonte di vitamine e degli altri elementi nutritivi essenziali all'organismo. Le vitamine sono importanti quanto le proteine, i grassi, i minerali ed i carboidrati. Se lei si nutrisse di sole vitamine, finirebbe col morire di fame, poiché esse non contengono calorie. Cerchi quindi di mangiare in modo normale e non si preoccupi tanto della linea e un po' di più della sua salute.

* *

Il signor F. V. scrive:

«*Poiché la febbre è un fenomeno normale quando si ha un'infezione, perché al malato si somministra dell'aspirina per abbassargli la temperatura?*».

— Nei tempi passati si pensava che la febbre alta servisse ad uccidere i batteri, ma ora le opinioni in proposito sono cambiate. La febbre è nociva perché fa stare male l'ammalato ed indebolisce il suo organismo. La medesima cosa vale per il sangue che sgorga da una ferita: non c'è motivo di perdere sangue, soltanto perché è naturale che una ferita sanguini. L'organismo stesso ha un sistema migliore per combattere i batteri tramite il suo potere d'immunizzazione.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Vivaldo; S. Severino; S. Vittorino; S. Goffredo; S. Chiaro prete.

OGGI, sabato 8 novembre, il Sole è sorto alle 7,17 e tramonta alle 17,08. La Luna si trova nel 8° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Gli occhi dell'inverno

Un trucco carico di luce e riflessi

Novità grosse, di quelle destinate a caratterizzare la stagione, il nuovo maquillage invernale non ne ha. E' all'insegna della discrezione, dell'equilibrio. Particolarmente difficile da realizzare, quindi, e facile da fraintendere. Basarsi sulla falsariga dei segnacci da «eye-liner», pensare che basti un bel paio di ciglia finte da sistemare su alla meno peggio per risolvere la questione, non è più permesso. Ogni donna, oggi, deve avere un «suo» sguardo pieno di luce e di riflessi.

I brilli e le mescolanze ardite di colore, fino a ieri riservati al trucco da gran sera, escono adesso sin dalle prime ore del mattino. Luce è la parola d'ordine. Ecco quindi il maquillage «Topaze» lanciato da Harriet Hubbard Ayer, in cui le palpebre, sotto e sopra, sono «lavorate» con un'ombra bruna madreperlata che sfuma nel bronzo. E per la sera? Qualcosa di più: più verde, più oro, più suggestioni perlacee, quel tanto che basta per incorniciare gli occhi in due smagliatni ali di vanessa. Il rossetto Perle Praline equilibrerà l'effetto con una nuance quasi bruna. Sembra ispirarsi al cioccolato fondente ma ha il profumo (e il sapore) del miele. Sopracciglia ben segnate con punta accentuata, disegnate con il Compact Sourcils castano a minuti trattini diagonali.

Armonia «Fauve» di toni anche per Oriane. Lo «Stile étincellée» dimentica una volta per tutte l'eye-liner. Al suo posto, l'Ombreline blu ardesia o verde smeraldo, disegnata lungo le orlature dell'occhio ma a due o tre millimetri di distanza. Lo spazio intermedio andrà riempito di colore con l'ombretto iridescente in modo da ottenere una mascherina misteriosa e cerchiata di scintille. Con trucchi del genere, l'incarnato sarà chiarissimo, quasi lunare. I visagisti vogliono la donna trasparente.

Particolarmente avveniristica la soluzione di Helena Rubinstein, che ispirandosi alle avventure dello spazio, propone occhi da crateres. Il tutto si ottiene sfumando le palpebre in giallo e marrone e quindi, pennellino alla mano e polso fermo, segnando un'orbita ellittica intorno alle mandorle dell'occhio allungata verso le tempie con l'eye-liner bianco Alabaster.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

ricetta del giorno

Cavolfiore all'austriaca

Prendete un grosso cavolfiore, toglietegli le foglie, lavatelo e mettetelo, fiore in alto, in un tegame stretto e dai bordi alti. Aggiungete cinque cucchiai d'olio e altrettanti d'acqua, uno spicchio d'aglio tritato, sale e pepe. Coprite e fate cuocere a fuoco moderato per una ventina di minuti (la seconda parte della cottura, prosciugata l'acqua, avverrà a vapore) e poi mettetelo al caldo su un piatto di portata. Al sugo rimasto aggiungete, fuori dal fuoco, due uova sbattute, un ciuffo di prezzemolo tritato e il succo di un limone. Versate la salsa sul cavolfiore e servite.

Arcobaleno sulle palpebre

Spaziale anche il trucco di Faulans che si chiama Lem come il modulo lunare. Consiste in un fondotinta ceramico di chiarore vivo e in un ombretto argentato molto luminoso. Segno particolare la fila di tante piccole paillettes che seguono il taglio dell'occhio seguendo la traccia della matita bruna. Sulle palpebre, in definitiva, un arcobaleno di colori. In proposito Guy de Nicolet offre con il suo maquillage Nuances addirittura cinque combinazioni di sfumature (solo per gli occhi) ognuna delle quali composta da tre ombretti: ametista, Shell cammeo e opale; oppure Canary Topaze; oppure Sapphire sempre con Shell cammeo e opale.

Ispirazioni terrestri solo per Lancôme, il quale preferisce decorare tutto l'arco orbitale con eye-liner color alga e pavone: il suo trucco Savane, finalmente dimentico dell'astronautica, presume comunque una certa vena grafica necessaria soprattutto al momento di cimentarsi con la decorazione a raggiera intorno allo sguardo.

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la Luna Nuova di domani crea intralci ai vostri progetti. Lunedì arriveranno buone notizie su questioni di denaro. *Sentimenti:* nel pomeriggio tensione con persone dell'altro sesso. In serata regnerà completa armonia. Lunedì una piacevole sorpresa. *Salute:* malanni portati dal freddo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* domani prendete le precauzioni necessarie per salvaguardare i vostri beni. Lunedì possibilità di nuovi guadagni e spese impreviste. *Sentimenti:* incontrerete persone suscettibili e Saturno nel Segno non è di buon auspicio. Parlate meno. *Salute:* curate i mali lievi, eviterete le complicazioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* domani potrete trovarvi in difficoltà per deficienza di denaro. Lunedì è una giornata costruttiva per quanto riguarda il lavoro. *Sentimenti:* il Novilunio turberà i rapporti con le persone dell'altro sesso. Lunedì si ristabilisce il clima normale. *Salute:* influenze e raffreddori. Curatevi in tempo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* Fate tesoro delle informazioni che riceverete domani. Serviranno per i piani futuri. Lunedì il futuro vi sembrerà più limpido. *Sentimenti:* l'amore vi può dare forti emozioni. Non impegnate a fondo il vostro cuore. Felici previsioni per lunedì sera. *Salute:* pericoli da incidenti stradali.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la vostra generosità vi crea imbarazzi finanziari. Lunedì si offre la possibilità di aumentare i guadagni e di migliorare la posizione sociale. *Sentimenti:* un regalo impedisce una rottura. Non fate troppo affidamento sulle promesse. *Salute:* il clima freddo avrà notevoli ripercussioni sul vostro fisico.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* le preoccupazioni finanziarie si dimostreranno inutili. Lunedì la situazione diventa stabile, con un leggero progresso. *Sentimenti:* una proposta avventata farà crollare il castello dei sogni del vostro cuore. Lunedì conoscerete una persona simpatica. *Salute:* controllate l'alimentazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* siate rapidi nelle decisioni che riguardano le questioni di denaro. Lunedì il lavoro darà risultati più che soddisfacenti. *Sentimenti:* in questi due giorni Venere è ancora nel vostro Segno: approfittatene per allacciare nuove relazioni. *Salute:* benessere dovuto alla presenza di Giove.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* approfittate di domani mattina per liquidare le pendenze in corso. Lunedì si profila una modifica al programma di lavoro con progressi notevoli. *Sentimenti:* Nessuno nel segno trasporta sul piano romantico l'impeto della passione. *Salute:* il fisico risente delle condizioni psichiche.

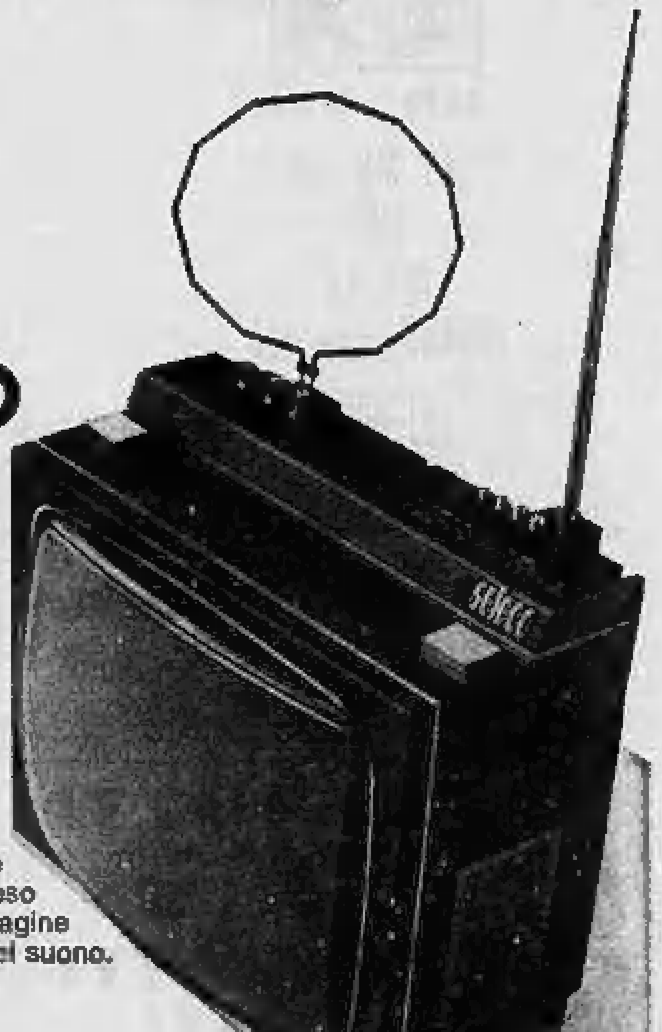
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* tenete bene aperti gli occhi perché gli astri vi espongono a perdite di denaro o di preziosi. Lunedì lasciate agli altri il compito di pilotare la barca. *Sentimenti:* in una riunione mondana si aprono nuovi orizzonti. Lunedì una sorpresa per il cuore. *Salute:* moderazione a tavola.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* il Novilunio sconvolgerà i vostri piani e vi metterà in difficoltà economiche. Lunedì saranno favorite le imprese commerciali. *Sentimenti:* il vostro carattere assume toni capricciosi che deluderanno la persona amata. Siate più cordiali. *Salute:* instabile, senza tuttavia essere compromessa.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* concludete in fretta tutte le questioni lasciate in sospeso. Lunedì è prevista una grande agitazione nel vostro lavoro, ma le prospettive sono buone. *Sentimenti:* bruschi salti di umore vi alienano le simpatie altrui. Sarete inibiti dall'incomunicabilità. *Salute:* tensione nervosa, ansietà.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* spenderete molto per fare dei viaggi che non porteranno alcuna utilità alla situazione patrimoniale. Lunedì assicurato il successo nelle attività artistiche. *Sentimenti:* domani sera potrete aprire il vostro cuore alla persona del destino. Lunedì incontri imprevisti. *Salute:* concedetevi più riposo.

noi che sappiamo "rubare" le immagini...



...sappiamo anche restituirle

Abbiamo imparato a «rubare» le immagini costruendo telecamere professionali e impianti TV a circuito chiuso per aeroporti, banche, università... Così quando si è trattato di restituirle – costruendo televisori – l'esperienza che avevamo a disposizione ci ha subito permesso di fabbricare televisori «professionali» che hanno sorpreso perfino i tecnici per la fedeltà dell'immagine e la pulizia del suono.

seleco® elettronica civile e industriale

STABILIMENTI IN VALLENONCELLO - PORDENONE

Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per il Piemonte:
Ditta **MA-RO** di Malaguti & Romano - **Via Massena 78 - TORINO - Telefono 58.95.06**

Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per la Liguria (esclusa SP):
DITTA SINTJURIN VADIM - Via Gavotti 7 - GENOVA - Telefono 56.64.75

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 530.922

ARTICOLI REGALO
CERAMICHE D'ARTE: Via Lagrange 1, tel. 539.372
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. Via Lagrange

CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
L. DAVAZZA: Via Lagrange 1, tel. 510.573
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.829

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.888
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 653.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto, 18, telefono 81.548

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.540

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 29, telefoni 532.368, 532.395; filiale Via Cavour 5, telefono 534.351
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

riscaldatori istantanei
DIEMO
da 18.000 a 160.000 cal/h
RISCALDANO
ESSICCANO
SGELANO
ASCIUGANO

CAPANNONI - CANTIERI - CARROZZERIE - MAGAZZINI
AUTORIMESSE - DEPOSITI - SERRE - ecc.

DISTRIBUITI DA arcom
CHERASCO (CN) - Tl. 48.050

TORINO	TEL. 658.601	SAVONA	TEL. 25.381
ASTI	» 52.104	ALESSANDRIA	» 72.481
COSSATO (Vc)	» 98.950	»	» 72.421
IMPERIA	» 65.710	»	» 72.224
		»	» 51.018

SI EFFETTUANO NOLEGGI

Corso V. EMANUELE 208 - Tel. 759.818
AUTOBIANCHI nuova A112
Concessionaria FRANSCAR

CARTE PARATI
donati
SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
TORINO
Via Lagrange 3
Corso Tassoni 66

Ristorante La Tortuga
SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA - FILETTO ALLA TORTUGA
Aperto fino alle 2
Corso Casale 182 - Telefono 888.947

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 20
TELEFONO 547.600 TORINO
CAPPOTTI ABITI
ASSORTIMENTO COMPLETO

OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di novità internazionali riservata agli operatori economici.
OPRA TORINO - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.808/09
VISITATECI SUBITO, AIUTANDOCI A SERVIRVI MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO.
ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone di « La Stampa »
Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva 38
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155

GENOVA
Via 12 Ottobre 186 r
Fam. Accademia 17 r
Via Roma 69 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 38

PADOVA
Riv. Tito Livio Rosmini 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in date fisse aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... — Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche ubicate in Italia.

① Commerciali

ACQUISTANSI stitiche esterni fortune interni lune levigatrici Micromatic ... tranci Olivetti fresatrici ... Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino ».

② Artigianato

ARTIGIANO piemontese esegue accuratamente domicilio lavori riverniciatura mobili. Modicità. Telefonare 835-635.

CATALOGHI, opuscoli, volantini pubblicitari, lavori tipografici accurati ... Telef. 759-912.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 547-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari anche di alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 547-834 - 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro e fatti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 740-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, 100.000 50.000.000 tasso annuo 8% Sacchi 56 telef. 596-780.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000, 50.000.000, tasso 8% annuo. Madama Cristina 74 632-538.

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ultima Santa Teresa 1 telef. 540-470.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza. Sede corso Dante 2, tel. 501-426 - 501-461.

A.A.A.A.A. FIDIT. Finanziamenti dipendenti, Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-943.

A.A. ALIA. Piazza Mazza 18, telefono 540-672. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui ...

A. PRESTITI ... impiegati ... 8% su proprietà ... mobiliari. Celerità riservatezza ... telef. 749-610.

CAVALLERIA Salazzo 21. ... Visitate acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi ...

CEDESI negozio drogheria borgata Parella ... Telefonare 768-931.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegante boutique centralissima, ...

CEDO negozio fiori con alloggio. Telefonare 874-895.

ESPORTAZIONE super alcoolici Crocetta vendesi 1.800.000 dilazionati ritiro commercio. Telef. 507-547.

GARAGE centro officina lavaggio facilitando avviamento, Telef. 505-377 ore 10 - 12.

LATTERIA Vallette 65.000 giornaliere incrementabili cedesi anticipando 5.000.000. Telefonare 503-514.

LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta italiana fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: N. Saccani, corso Giulio Cesare 210 tel. 266-119. 10154 Torino.

MACELLERIA cedesi motivo famiglia. Telefonare 723-119.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15: Telefoni 740-203, 779-826.

NEGOZIO sette vetrine angolo più magazzino con senza mobili, cedesi. Telef. 272-871.

PASTIFICIO Mirafiori modernissimo 50.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 503-542.

SALUMERIA nuova apertura da arredare cedesi ... Troglia, corso Regina 168.

TABACCHERIA levata 12.000.000 ... popolosa cedesi anticipando 7 milioni. Telefonare 503-290.

TORREFAZIONE superattrezzata Mirafiori 55.000 giornaliere chiusura sabato festivo cedesi 5.000.000 anticipati. Telefonare 503-542.

VENDESI negozio pettinatrice causa trasferimento. Telefonare 390-494.

VOLENDO guadagnare l'Europa ... lavori letterari ... sicuro successo. Tessera Postale n. 17482729 Santa Margherita Ligure.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-758.

A.A.A. A privato meravigliosi e spaziosi alloggi Barriera Milano vende direttamente impresa. Visite in cantiere anche sabato domenica via Montecchio 21 (corso Grosseto). Telefono 396-051.

A.A. PERMUTASI nuovi alloggio zona Madama Cristina con alloggio o terreno. Telefonare 511-302.

A. NICHELINO alloggi pronti cubio 2 camere tinello cucinino contanti 1.000.000 rimanenza mutuo S. Paolo dilazioni. Telefonare 659-818.

A Borghetto vendiamo alloggi m. 250 dal mare, centrali signorili prezzi ... grandissima piazza. Borghetto, piazza Libertà. Tel. 0182/96-024.

ABITABILE novembre nuovo piazza Rebaudengo, 2 camere cucina ingresso bagno 2.900.000 più mutuo. Telefonare 537-567.

ABITABILE Parella, alcuni ... 2 camere ... 1 ... 3.130.000 Sabatelli 581-735.

ABITABILE subito ... signorile appartamento via Gottardo 57 (Barriera Milano). Tricamere, ... cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 4.500.000 Gabetti 57-67.

ABITABILI subito, signorili, spaziosissimi, eccezionali appartamenti, corso Dante 62. Salone grandissimo, tre camere, cucina, biservizi, bilingresso 8.800.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, appartamento moderno, prezzo-affare, piazza Statuto 4. Bicamere, ingresso, bagno 1.330.000 mutuo 2.930.000. Gabetti 57-67.

ABITARE piacevolmente, zona S. Rita, via Mombarcaro 61. Appartamenti liberi subito, prezzi limitati. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.490.000 mutuo 3.410.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.130.000 mutuo 4.970.000. Cinque camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.600.000 mutuo 8.400.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE piazza Bengasi corso Roma 43 bis, vendesi ultimi bellissimi alloggi 2-3 camere, vista collinare, mutuo.

AFFARONE vicino corso Regina, 3 camere, cucina, bagno, servizi, 2 milioni 400.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 599-068.

AGENZIA S. Rita impresa Corso vende appartamenti sul mare in Loano Borghetto Ceriale da 3.500.000 in su. Dilazioni pagamento aperto tutti giorni. Tel. 96-092, 96-210. Prefisso 0182 ufficio via Aurelia Borghetto.

APPARTAMENTI signorili, spaziosissimi in palazzine con giardino via Servais (300 metri da via Pietro Cossa). Salone, tre camere, cucina, biservizi, bilingresso 6.300.000 mutuo 14.600.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi, fronte collina, via Genova 123. Parco privato, giochi-bimbi. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.550.000 mutuo 10.500.000. Visite locali. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Possiverde 11/6.

APPARTAMENTO corso Lecce via [illegible], 3 camere, cucina, giardino, box, 6.900.000 mutuo 4.600.000. Telefonare 595-364.

BORGHETTO S. Spirito, località Varatella, appartamenti signorili, nuovi, fronte giardini, vicini mare, prezzi interessantissimi. Bicamere, bagno, ingresso 1.170.000 mutuo 2.737.000. Via Pairoli, villa nuovissima con giardino, quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, salone-giardini, box 4.800.000 mutuo 11.200.000. Gabetti 57-67.

CENTRALISSIMO, signorile appartamento, abitabile gennaio, via Po 24. Salone, tricamere, cucina, biservizi, bilingressi, sgabuzzino 11.500.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CHIESA 389-161. libero alloggio tre camere, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, Sampaolo. [illegible]

COLLINARE, splendida, panoramicissima villa, Strada Colle Maddalena 136. Abitabile gennaio: salone, pranzo, cucina, office, tricamere, biservizi, ingressi, patio, terrazze più mansardato tricamere, servizi. Alloggio custode: bicamere, servizi, lavanderia. Giardino mq. 1300. Prezzo interessantissimo 78.000.000 dilazionabili. Gabetti 57-67.

CONVENIENTISSIMI signorili appartamenti, zona Francia, corso Trapani 63. Camera, grande cucina, ingresso, bagno 1.450.000, mutuo 3 milioni 250.000. Appartamento salone, quadricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostigli 3.650.000, mutuo 8.490.000. Gabetti 57-67.

COOPERATIVA costruisce propri appartamenti mq. 145 preventivo L. 18 milioni box giardino. Cercansi ultimi 2 soci. Telefonare 535-716.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto, difronte Istituto Maffei, vendesi direttamente alloggi signorili due-tre-quattro camere doppi servizi giardino, da 3.300.000 per vano. Rivolgersi in cantiere, anche mattino festivi. Telefonare 789-979.

CORSO Roma 43 bis vicinanze piazza Bengasi vendesi ultimi alloggi, rifiniture signorili, mutuo e dilazioni.

DISPONIBILE subito, signorile appartamento Corso Francia 204. Salone, bicamere, bilingressi, biservizi 5.650.000 mutuo 13.100.000. Gabetti 57-67.

LIBERO subito, appartamento moderno, confortevolissimo, corso Unione Sovietica 503 (Mirafiori). Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.450.000, mutuo 8.750.000. Gabetti 57-67.

LIMONE villa nuovissima tre camere letto, salone, soggiorno abitabile, doppi servizi terreno mq. 500 recintato vendesi 19.000.000. Telefonare 682-953.

LUNGO Po Antonelli 7. Appartamento signorile, subito abitabile. Due grandi camere, cucina, bagno, ingresso 2.200.000, mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

NEGOZI alloggi reddito 7% vendesi corso Roma 43 bis adiacenze piazza Bengasi.

NUOVISSIMO, subito abitabile, signorile, spazioso appartamento, corso Siracusa ... (S. Rita). Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, veranda 2.800.000, mutuo 6.400.000. Gabetti 57-67.

PARLIAMONE insieme, questa sera, dalle 20 alle 22, i tecnici Gabetti risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PRIVATO vende Pino villaggio Bellevue, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camere, tavernetta, radiodiffusione alloggio custode, garage 3 vetture, riscaldamento, volendo 2 alloggi esclusi intermediari. Telef. 886-334.

RAPALLO lire 4.700.000, costruendi appartamenti 2 locali più servizi in zona residenziale, verdeggiante. Mutuo, dilazioni. Cort. Casella Postale 21, Rapallo. Telef. 544-330 Torino.

RAPALLO centrale vista mare Impresa vende appartamenti 2-3 locali. Mutuo, dilazioni. Cort. Casella Postale 21, Rapallo. Telef. 544-330 Torino.

RIVIERA Ponente. Vallecrosia, via Cristoforo Colombo 4. « Residenza Valle Beach ». Appartamenti signorili, subito abitabili, prezzi veramente interessanti, ogni dimensione, caratteristiche ... Visite locali. Gabetti 57-67.

ACQUISTO locali mq 1200-1500 indipendenti centrali semicentrali adattabili uso scolastico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 547 — 10100 Torino ».

ALLOGGI signorilissimi, rifiniture moderne vendesi direttamente 81.000 mq. Vicinanze Fiat Rivalta Candiolo Corso strada statale Pinerolo-Orbassano. Telefonare 616-372.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, abitabili primavera, prezzi superinteressanti, Rivoli, via Chiusone 5. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.600.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.250.000, mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, subito abitabili corso Traiano 37. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.850.000. Quadricamere, biservizi, ingresso, bripostigli, terrazzi 4 milioni 450.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI per ogni esigenza, convenientissimi, zona comoda tra piazza Statuto, piazza Bernini, via Palmieri 24. Prezzi da acquisto facilitato. Bicamere, ingresso, disimpegno, servizi 1.350.000 mutuo 3 milioni [illegible]. Bicamere, cucina abitabile, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.150.000. Quattro camere, cucina, ingresso, bagni, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO centralissimo piazza Solferino 3. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo 2 milioni 500.000, mutuo 5.700.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO signorile, spazioso, piano alto, luminosissimo, corso Unione Sovietica 229. Tre grandi camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.350.000. Gabetti 57-67.

ATTENZIONE vicino lungo Po, recentissimo, 2 camere, cucina, servizi, 5.700.000 mutuo 5.900.000. Telefonare 599.069.

BARDONECCHIA licenza [illegible] 35 appartamentini vendesi terreno permutasi. Telefonare 682-953.

BORGHETTO S. Spirito, villaggio Torino, vendonsi alloggi riscaldamento, mini-alloggi e villette. Telefonare 638-034, 20-31.

CENTRALISSIMO appartamento, libero subito, via Maria Vittoria 35. Cinque camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Conveniente 3.250.000, mutuo 7.550.000. Gabetti 57-67.

CHIERI « Condominio San Giovanni ». Strada Padana Inferiore 37. Appartamenti nuovi, signorili, abitabili primavera, giardino condominiale, ogni comfort. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 [illegible] 4.900.000. Gabetti 57-67.

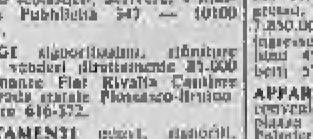
(Continua a pag. 12)

il lusso di possedere una Citroën ora costa L. 1.498.000 (solo!)

Per 1.498.000 lire* la D LUSSO Citroën vi dà:
un motore di 1985 cc
la trazione anteriore
la sospensione idropneumatica
i freni servoassistiti
6 posti comodissimi
una velocità di oltre 165 Km h
il prestigio, la sicurezza,
il confort Citroën e tutto quanto una Citroën
e solo una Citroën vi può dare.
Possibile? La risposta è: D LUSSO CITROËN!

CITROËN

autoCentauro

CORSO G. CESARE, 304 - TORINO - TEL. 263.838 - 39 - 30
CONCESSIONARIA REGIONALE
MERCEDES-BENZ
"PER OGNI TRASPORTO UN AUTOCARRO"


● PRONTA CONSEGNA
● PREZZI COMPETITIVI
● PERMUTE ● RATEAZIONI

GRATIS! PER LE LATTERIE!
1/2 LITRO DI LATTE PARZIALMENTE SGRASSATO
GRANAROLO
ACQUISTANDONE 5 MEZZI LITRI
IL MEGLIO SCELTO PER VOI DALLA IMEX Via Cernaia 31 Telef. 534.025 - 544.712 - TORINO

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Walter Chiari - Alida Chelli in «Gufo e la gattina». Prenotazioni alla cassa, tel. 533.440. Domani ore 15,30 e 21,15.
GIANDUJA MARIONETTE (8, Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Successo.
TEATRO ERBA: Da lunedì il Teatro Piemontese presenta: «Notti astigiane» delle farse dell'Alione, elaborazione e regia di Gualtiero Rizzi, con Gipo Farassino. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21 «Savonarola» di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.342/43. Domani ore 15,30 ultima recita.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donna [illegible] dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.
TEATRO STABILE - TEATRO CIRCO: a Rivarolo ore 21 «Notti astigiane» di G. C. Alione, regia di Gualtiero Rizzi, con Gipo Farassino.
RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Chambery ang. c. Francia, telef. 725.090): tutte le sere Umberto Bindi, Gianfranco Funari, Mario Brusa e Gipo Farassino. Orchestra diretta da Romano Farinatti.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani [illegible] Il Gruppo [illegible] Liliano organista. Ingresso posto unico L. 1.500.
ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Le disgrazie di un travet» ore 16,15 - 21,15.
IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14 Corse al trotto - Premio Costa dei Fiori - L. 1.320.000. Domani ore 14 Corse al galoppo - Premio Salone dell'Automobile - L. 1.650.000.
CIRCO DI MOSCA (piazza d'Armi, telefono 585.846): spettacolo ore 21,15. Giovedì, sabato e festivi 2 spettacoli ore 16 e 21,15.
ADRIANO (Secchi, 65): ore 21 Croisa.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto, 2): ore 21 Complesso The Bats.
AL FLORIDA (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Le Ombre - c. Carmen Rizal.
ARLECCHINO: ore 21 Gli Scooters.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Freemen.
CLUB 84: ore 21 I Sparvieri.
EDEN: ore 21 Chicocha.
FARO: ore 16 The [illegible]; ore 21 I Farsoni.
FORTINO: 21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (corso [illegible] 32, tel. 839.912): ore 21 orch. Mabelli.
GAUDIO DANZE (V. E. Massimo, 14): ore 16,30-21 Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 orchestra Franco e I Giusti.
HOLLYWOOD: ore 16 e 21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 16-21 Elio Poggi.
LE ROI: ore 21 Giorgio.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy.
PRINCIPE: ore 16-21 Giorgio e I Gimen.
REPOSI: ore 21 Mister Bianco.
TROCADERO: ore 21 I Vipers.
AL 2000: Conto alla rovescia: 020.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, tel. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
ESTORIL CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45 orchestra Leo Bruni.
NEWCRAZY (B. Galileo 9, tel. 659.092).
ROUGE NOIR (via Frejus 80): ore 21 Gli Abbeglianti.
SAN GIORGIO, VALENTINO - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i [illegible], canta A. Bosco.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 1 ang. v. Roma, telef. 532.492): orchestra Scarrofil ore 21.
SWING - Jazz Club (via Botero 15): ore 21.
VOOM VOOM (via Borgo 10, tel. 331.040): ore 16-21, Chris with the Stroke.
ABATJOUR (Sacchi 27, tel. 541.025): 16-21.
AI MURAZZI - CLUB 71 (tel. 874.705).
ASYLUM (Volta 6): Dischi inediti 15-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, telef. 894.213).
CAPRICE (via Sacchi 16, tel. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): 16-21.
LIDO WHISKY (Moncalieri 422): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Goito): ore 16-21, The Migrants.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio	Orario
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Butch Cassidy** di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori - panav.) — Le imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,15 18,30 20,35 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il Leone d'inverno** di Anthony Harvey, con Peter O'Toole, Katharine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un trono [illegible] nel film in [illegible] medioevale premiato con 3 Oscar. ★ Storico-passionale	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,15 17 — 19,30 22,30 Ingr. 900
ASTOR v. Vigliani 8 Tel. 519.316	**Scusi che mi sta succedendo qualcosa** di S. Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve, Charles Boyer, Myrna Loy (Usa - Colore) — Esperienze coniugali americane d'una francesina. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	**Putiferio va alla guerra** di Roberto Gavioli, prodotto da Bruno Paolinelli (Italia) — Guerra tra formiche rosse e formiche gialle in una favola allegorica. ★ Dis. animato a lungo metraggio e a col.	OGGI LA PRIMA	10,15 12,10 14 — 15,45 17,35 19,20 21 — 22,45 Ingr. 700
CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.703	**Un colpo all'italiana** di Peter Collinson, con M. Caine, N. Coward, M. Blye, Raf Vallone, B. Hill (Gr. Br. - Colore panav.) — Torino impazzita causa rapina di oro cinese per la Fiat. ★ Satirico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO v. Gallo 5 Tel. [illegible]	**Certo, certissimo, anzi... probabile** di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak, J.-P. Law, R. Hoffman, N. Castelnuovo, (Italia - Col.) — 2 donne e tanti uomini. ★ Commedia. V. 14	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Gramsci 4 Tel. 543.422	**Come, quando, perché** di Antonio Pietrangeli con P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert (Italia - Colore) — Sullo sfondo borghese di Torino, una sottile analisi matrimoniale. ★ Comm. dramm. V. 18	OGGI LA PRIMA	Or.: 14,25 16,30 18,30 20,25 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	**Quel maledetto ispettore Novak** di Sam Wanamaker con Yul Brynner, C. Gray, Adrienne Corri (G.B. - Colore) — Investigatore piuttosto duro contro banda feroce di falsari a Londra. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,15 16,10 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Nell'anno del Signore** di L. Magni, con Manfredi, Salerno, Claudia Cardinale, Hossein, Tognazzi, Sordi, Varley (It.-Fr. - Col.) — Cospirazione e pasquinate nella Roma papalina 1825. ★ Comm. dramm.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16,10 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.383	**I lunghi giorni delle aquile** di Guy Hamilton, con M. Caine, L. Olivier, T. Howard, C. Plummer, M. Redgrave, S. York (G.B. - Tech. panav.) — La lotta Raf-Luftwaffe per difendere l'Inghilt. ★ Guerra aerea	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,40 22,30 Ingr. 1000
METROPOL v. Fr. Tommaso 6 Tel. 553.470	**Il commissario Pepe** di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante, se vede tutto, ma sta distante. ★ Satira di costume	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,25 16,30 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Ehi amico... c'è Sabata. Hai chiuso!** di Frank Kramer (Gianfranco Parolini), con Lee Van Cleef, W. Berger, R. Hundar, L. Verna (Italia - Colore) — Ritorna Sabata, spietato vendicatore infallibile. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16 — 18,10 20,30 22,45 Ingr. 1000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**La caduta degli dei** di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, C. Rampling, F. Bolkan (It.-Germ. - Col.) — «Baroni» dell'acciaio complici della dittatura nazista. ★ Dramm. V. 18	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 13,30 16,30 19,30 22,30 Ingr. 1200
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	**Un uomo da marciapiede** di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Ruth White, Sylvia Miles (Usa - Colore) — Crudele ironia nelle esperienze d'un cow boy a New York. ★ Comm. dramm.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14 — 16,05 18,10 20,20 22,45 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Un maggiolino tutto matto** di Robert Stevenson, con Dean Jones, Michele Lee (Usa - Colore, prod. Disney) — Nell'era del motore un'utilitaria «pensante» si fa molto onore. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,25 16,35 18,25 20,35 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

Cinema	Film	Giudizio	Orario
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	**Il cervello** di G. Oury, con D. Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, Eli Wallach, Silvia Monti (Francia - Colore) — Rivalità tra banditi e banditelli nel furto d'un treno stracarico di milioni. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,10 16,10 18,20 20,30 22,30 Ingr. 700
AUGUSTUS p. C.L.N. 348 Tel. 530.714	**La caduta del Terzo Reich** — Drammatica evocazione, basata su documenti rigorosamente veri, del crollo del nazismo. La tirannia della svastica dagli albori alla sinistra fine. ★ Film inchiesta	PRIMA VISIONE	Or.: 14,30 16,15 18,30 20,25 22,30 Ingr. 700
CAPITOL via San Dalmazzo Tel. 540.605	**Amore mio aiutami** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Orsenighi, S. Tranquilli (Italia - Colore) — Moderno a parole e fatti antico, un marito è piantato dalla moglie. ★ Comm.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,40 17,15 19,45 22,30 Ingr. 700
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334	**If...** («Se...») di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (B. Br. - Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali (Palma d'oro, Cannes) ★ Dramm. V. 18	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,45 Ingr. 600
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 570.555	**Una sull'altra** di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli (Italia - Panav., colori) — Somiglianza incredibile tra una bella spogliarellista e una nevrotica assassinata. ★ Giallo. Viet. 18	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 10,10 12,10 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 700

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discorde	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

Cinema	Programma
ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.281	**La pelle giovane.** Ann Lynn, Keith Barron, L. Hayden. Technicolor. ★ Drammatico
COLOSSEO v. M. Crist. 73, t. 651.066	**Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche.** B. Blier, M. Jobert. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Commedia francese
FARO v. Po 10, t. 82.214	**La pelle giovane.** Ann Lynn, Keith Barron, L. Hayden. Technicolor. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57, t. 372.037	**La pelle giovane.** Ann Lynn, Keith Barron, L. Hayden. Technicolor. ★ Drammatico
FORTINO v. Cigna 47, t. 486.560	**L'incredibile furto di Mr. Girasole** di W. Disney, con D. Van Dyke, E. G. Robinson. Colori. ★ Commedia brillante
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 651.904	**E venne il tempo di uccidere.** A. Ghidra, E. Rufio. Colori. Ap. 14,45, ult. 22,45. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
LA PERLA c. De Gasperi 36, t. [illegible]	**Indianapolis.** Paul Newman, Joanne Woodward. Colori. ★ Automobilistico, drammatico
MASSAUA p. Massaua 9, t. 799.803	**Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche.** B. Blier, M. Jobert. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Commedia francese
MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.061	**L'incredibile furto di Mr. Girasole** di W. Disney, con D. Van Dyke, E. G. Robinson. Colori. ★ Commedia brillante
ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.214	**Angeli bianchi, angeli neri.** Regia di L. Scattini. Technicolor. Viet. 14. Inizio 14,30; ult. 22,45. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45, t. 380.051	**Indianapolis.** Paul Newman, Joanne Woodward. Colori. ★ Automobilistico, drammatico
STATUTO v. Cibrario 18, t. 487.051	**Femmine insaziabili.** R. Hoffman, D. Malone. Technicolor. Viet. 18. Inizio 14,30; ult. 22,30. ★ Drammatico
ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.215	**Romeo e Giulietta.** Leonard Whiting, Olivia Hussey. Technicolor. ★ Drammatico, da Shakespeare, regista Zeffirelli
ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.400	**Due sporche carogne.** Technicolor. ★ Malavita francese. Compagnia Mario Ferrero in «Le disgrazie di un Travet». 16,15 - 21,15.
ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.345	**Franco, Ciccio e il pirata Barbanera.** F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. ★ Farsa
REGINA c. R. Margh. 123, t. 530.885	**Zum Zum Zum n. 2.** Little Tony, Orietta Berti, Isabella Savona, Peppino. Technicolor. ★ Commedia con canzoni
CRAVESANA v. Avogadro 3, t. 530.495	**Hollywood Party.** Peter Sellers, Claudine Longet. Colori. ★ Commedia brillante americana
MILANO v. Milano 8, t. 530.395	**Kiss Kiss, Bang Bang.** G. Gemma. Colori. ★ Satirico. **Il terrore dei mari.** Colori. ★ Avventuroso
OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.586	**I giorni dell'ira.** Giuliano Gemma. Colori. ★ Avventuroso
PO v. Po 21, t. 510.490	**C'è un uomo nel letto di mamma.** Doris Day. Technicolor. ★ Commedia brillante americana
P. NUOVA v. Nizza 17, t. 650.188	**7 sporche carogne.** Colori. ★ Avventuroso. **Il ciarlatano.** Jerry Lewis. Colori. ★ Comico
DELLE ROSE	**The Bounty Killer.** Thomas Millian. Technicolor. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Monfalcone 62, t. 326.673	**Dove osano le aquile.** R. Burton, C. Eastwood, Mary Ure. Technicolor. ★ Spionaggio bellico sulle Alpi
MIRAFIORI c. Cosenza 68, t. 390-711	**Zum Zum Zum n. 2.** Little Tony, Orietta Berti, Peppino De Filippo, Pippo Baudo. Colori. ★ Commedia con canzoni
S. RITA v. Vernazza 3	**I Daci** (La visione di zona). G. Marshall, Marie José Nat. ★ Colosso storico a colori
SMERALDO v. Tonini 92, t. 390.711	**Vivi o preferibilmente morti.** G. Gemma, N. Benvenuti. Technicolor. Ultimo spett. ore 22,45. ★ Western satirico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 103, t. 596.125	**Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche.** Bernard Blier, P. Rosay. Techn. ★ PRIMA VISIONE - Comm. francese

Cinema	Programma
AMERICA v. Frejus 27, t. 311.748	**2001: Odissea nello spazio.** Keir Dullea. Panavision, technicolor. ★ Fantascienza, regia di Stanley Kubrick
ARALDO v. Chiomonte 3, t. 384.404	**Pagati per morire.** Jean Seberg. Technicolor. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42, t. 333.81	**Vedo nudo.** Sylva Koscina, Nino Manfredi, Veronique Vendell, E. M. Salerno. Technicolor [illegible]. ★ Satirico, in 7 episodi
SAN PAOLO v. Cesana 40, t. 372.637	**La lunga ombra gialla.** Gregory Peck, A. Heywood. Ult. 22,45. ★ Spionaggio nella Cina di Mao
ARIZONA c. Belgio 53, t. 874.171	**Un detective.** Franco Nero, Florinda Bolkan, Delia Boccardo. Technicolor. ★ Poliziesco su un delitto a Roma
ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 81.374	**Arizona Colt.** Giuliano Gemma, F. Sancho. Technicolor, scope. ★ Avventuroso
CORALLO v. Acqui 2, t. 80.921	**Sciarada.** Cary Grant, Audrey Hepburn, James Coburn, W. Matthau. Technicolor. ★ Poliziesco
ERIDANO c. Casale 106, t. 83.086	**Tarzana sesso selvaggio.** F. Rendi, Femi Benussi. Technicolor. ★ Esotico - avventuroso
LA SALLE v. Lodovica 14	**Non c'è posto per i vigliacchi.** Technicolor. ★ Drammatico
OROPA v. Oropa 3, t. 882.457	**Maciste, l'eroe più grande del mondo.** G. Gemma, M. Pierrot. Techn., scope. ★ Mitologico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642	**L'amante di Gramigna.** S. Sandrelli, G.M. Volonté. Technicolor. ★ Da Verga, regista Lizzani
ASTRA v. R. Pilo 6, t. 771.597	**Dove vai tutta nuda.** M. G. Buccella, T. Milian. Technicolor, scope. ★ Commedia di costume
BERNINI c. Tassoni 3, t. 771.843	**La notte dei generali,** di Anatole Litvak, con Peter O'Toole, Omar Sharif. Colori. Vietato 14. ★ Guerra
CIBRARIO v. Collegno 12, t. 772.907	**L'incendio di Roma.** Lang Jeffries. Technicolor. ★ Drammatico - storico. **Il ranch degli spietati.** M. Michael. Technicolor. ★ Western
ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 798.146	**I nipoti di Zorro.** F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsesco
ESEDRA v. Bagetti 30, t. 740.819	**Il fantasma del pirata Barbanera,** prodotto da Walt Disney. Colori. ★ Avventuroso - comico
ODEON v. Venaria 8, t. 772.362	**Serafino,** con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo. Technicolor. ★ Commedia satirica, regista Pietro Germi
STAR v. Domodossola 44, t. 773.996	**La lunga ombra gialla.** G. Peck, A. Heywood. Technicolor, scope. ★ Spionaggio nella Cina di Mao
ADUA c. G. Cesare 67, t. 275.276	**Il figlio di Spartacus.** Steve Reeves. Technicolor.
ARS c. R. Parco 142, t. 278.588	**Una splendida canaglia.** S. Connery, J. Seberg. Colori. ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2, t. 276.510	**Totò e Cleopatra.** Technicolor. Apertura ore 16,10. ★ Satirico
LANTERI	**Indovina chi viene a merenda.** F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Satirico
MAIOR c. G. Cesare 101, t. 287.974	**Vedo nudo.** Nino Manfredi, S. Koscina, V. Vendell, E. M. Salerno. Technicolor. ★ Satirico, in 7 episodi
NORD c. Vercelli 144, t. 280.312	**Svezia inferno e Paradiso.** Colori. Vietato min. 18 anni. Apertura ore 15.
ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 341.663	**Il papavero è anche un fiore.** S. Berger, O. Sharif, M. Mastroianni. Colori. ★ Film contro lo spaccio della droga
PALERMO c. Palermo 118, t. [illegible]	**Garringo.** Anthony Steffen. Technicolor. ★ Avventuroso
ZENIT v. Cerelli 1, t. 267.697	**Il buono, il brutto, il cattivo.** C. Eastwood, L. Van Cleef. Technicolor. Ult. 22,30. ★ Western, regista Sergio Leone
BARETTI v. Baretti 4	**Zorro alla corte di Spagna.** ★ Cavalleresco avventuroso
CABIRIA c. Dante 4 (Monc.), 660.551	**Non si maltrattano così le signore.** Rod Steiger, Lee Remick. Vietato 14. ★ Poliziesco a sorpresa
CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 697.068	**Dove vai tutta nuda.** T. Milian, M. G. Buccella, V. Gassman. Colori. Vietato 14. ★ Commedia di costume
CUORE v. Nizza 30, t. 687.066	**Chitty Chitty Bang Bang.** Dick Van Dyke. Colori. Ap. 18. ★ Brillante
GHIGO v. Pasi. 120 (Monc.) 660.450	**El Zorro.** O. Ardisson, J. [illegible]. Technicolor. ★ Cavalleresco-avventuroso. Segue Tom e Jerry.
ITALIA v. Nizza 138, t. 694.031	**Il ponte di Remagen.** G. Segal, R. Vaughn. Technicolor. Ult. 22,45. ★ Guerra sul Reno
PIEMONTE v. Nizza 32, t. 652.758	**Vivi o preferibilmente morti.** G. Gemma, N. Benvenuti. Colori. ★ Western satirico
SAN CARLO Nichelino	**I 4 dell'Ave Maria.** Eli Wallach, Terence Hill. Technicolor. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 70, t. 693.617	**La lunga fila di croci.** A. Steffen. Scope, technicolor. Ap. 15. ★ Western
DIANA c. Regina Margherita 220	**Un buco in fronte.** Robert Hundar. Technicolor scope. ★ Drammatico
DORA c. Pr. Oddone 31, t. 484.621	**Serafino,** di Pietro Germi, con A. Celentano, Ottavia Piccolo. Colori. ★ Commedia satirica di P. Germi
ROMA v. S. Donato 40, t. 487.765	**La bambolona.** Ugo Tognazzi, Isabella Rei. Technicolor. ★ Commedia, di Alba de Céspedes
UMBRIA v. Ascoli 30, t. 485.912	**Gli invincibili sette.** Colori. ★ Avventuroso. **Katango.** R. Tamblyn. Colori. ★ Esotico
ALBA c. Grosseto ang. v. Strodella	**L'oro di MacKenna.** G. Peck, O. Sharif, Julie Newmar, Camilla Sparv. Technicolor, scope. ★ Western
AMBRA v. Ch. Saluzzo 77, t. 297.197	**Chiedi perdono a Dio non a me.** G. Ardisson, A. Ghidra. Colori. Vietato 14. ★ Western
APOLLO largo Giachino 91, t. 215.665	**Zum Zum Zum n. 2.** L. Tony, I. Savona, Orietta Berti, Peppino. Techn., scope. ★ Commedia con canzoni
EDERA v. Madonna di Campagna 1	**Il suo nome è donna Rosa.** Al Bano, R. Power, D. Palumbo. Technicolor. ★ Commedia con canzoni
LUCENTO v. Verolengo 130, t. 290.161	**Franco, Ciccio e il pirata Barbanera.** Franchi, Ingrassia. Tech. ★ Farsa
LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.742	**Nudo si muore.** Mark Damon. Scope, colori. ★ Drammatico
MASSARI v. C. Massaia 102, t. 297.881	**L'uomo che sapeva troppo.** Stewart. Col. 19,30. ★ Giallo, regia Hitchcock
SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 294.336	**Jerryssimo!** Jerry Lewis, Anne Francis. Technicolor, scope. ★ Satirico

Alessandria

ALESSANDRINO: Nell'anno del Signore.
AMBRA: Don Chisciotte. S. Pancia.
CRISTALLO: Plagio.
DANTE: Il pistolero dell'Ave Maria.
GALLERIA: L'investigatore Marlowe.

ACQUI
ARISTON: Il cervello.
BATTISTI: Shalako.
GARIBALDI: Femmine insaziabili.

CASALE
VITTORIA: Un maggiolino tutto matto.
POLITEAMA: Il Leone d'inverno.
NUOVO: Io Emmanuelle.
MODERNO: I lunghi giorni delle aquile.

NOVI LIGURE
IRIS: Il pistolero di Dio.
CRISTALLO: Le calde amiche.
ITALIA: Il Leone d'inverno.
MODERNO: Infanzia e vocazione di Casanova.

OVADA
LUX: Il ciarlatano.
MODERNO: El Grinta.
TORRIELLI: Base artica chiama Zebra.

Asti

LUX: Asterix e Cleopatra.
VITTORIA: Amore mio aiutami.
POLITEAMA: Il primo pistolero dell'Ave Maria.
TEATRO ALFIERI: Il per tetto un cielo di stelle.
SALONE ALFIERI: Il dito nella piaga.
SPLENDOR: Gli invincibili tre.

CANELLI
RAGNO D'ORO: Il teatro sul Po. Compagnia Macario.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Quinto: non ammazzare.
VERDI: Il figlio di Godzilla.
AURORA: Giallo cobra.

Cuneo

FIAMMA: Fellini Satyricon.
NAZIONALE: Zingara.
CORSO: Rapporto a quattro.
ITALIA: Avventura nella giungla.
LANTERI: Wotasul.

SALUZZO
ITALIA: La lunga ombra gialla.
POLITEAMA: Via col vento.
SPLENDOR: I sei della grande rapina.

BRA
POLITEAMA: Il commissario Pepe.
VITTORIA: La donna scarlatta.
IMPERO: Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!

MONDOVI'
CORSO: Le volpe.
ITALIA: Indianapoli, pista infernale.
FERRINI: I sette fratelli Cervi.

FOSSANO
ASTRA: Il cervello.
NUOVO IRIDE: Una ragazza che voleva essere amata.
POLITEAMA: Le sorelle.

ALBA
EDEN: Bullitt.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Sette baschi rossi.
IRIDE: Gangsters per un massacro.
AURORA: Sigla di fuoco.

LIMONE PIEMONTE
CICALA: Vortice di sabbia.

Vercelli

ASTRA: Femmine insaziabili.
CIVICO: La vita l'amore e la morte.
ITALIA: Testa o croce.
PRINCIPE: Zum zum zum.
VERDI: Nell'anno del Signore.
VIOTTI: Il suo nome è Donna Rosa.

BIELLA
APOLLO: Il bello, il brutto, il cattivo.
IMPERO: Le sorelle.
MARCONI: El Zorro.
MAZZINI: Ieri lunedì.
ODEON: Nell'anno del Signore.
SOCIALE: Violenza al sole.

CIGLIANO
SPLENDOR: Uno di più all'inferno.
AURORA: Fräulein Doktor.

SANTHIA'
IDEAL: La notte dell'agguato.

TRONZANO
LUX: Pugni, pupe e [illegible].

Novara

ASTRA: La porta del cannone.
COCCIA: La caduta degli dei.
ELDORADO: Ben Hur.
EXCELSIOR: Il momento di uccidere.
FARAGGIANA: Nell'anno del Signore.
VITTORIA: Un maggiolino tutto matto.

ARONA
MODERNO: Il dito nella piaga.
ROMA: Per un pugno di dollari.
LUX: Bullitt.
S. CARLO: Il più felice dei [illegible] dari.

OMEGNA
SPLENDOR: I bastardi.
SOCIALE: Un detective.

DOMODOSSOLA
CATENA: Zingara.

VERBANIA
APOLLO: Quarta parete.
ARISTON: Fellini Satyricon.
IMPERO: Barbagia.
SOCIALE: Butch Cassidy.
SOCIALE: (Pallanza): Simbad.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Vedo, l'ammazzo e torno.

Aosta

CORSO: La grande notte di Ringo.
GIACOSA: Isadora.
LUX: Quimanda.
ITALIA: Fellini Satyricon.
SPLENDOR: Colpo all'italiana.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Il gangster della paura.

CERVINIA
DES GUIDES: La minigonna proibita della compagnia Schiller.

Michael Caine a Torino

Genova

TEATRO MARGHERITA: domani alle ore 17: «Romeo e Giulietta» di Berlioz. Sinfonia drammatica per soli, cori e orchestra. Direttore Marcel Couraud.
TEATRO STABILE E. DUSE: Pomeriggio per il vento sotto i d'oro di Miguel Dimbyrek (spettacolo per bambini), regia di Vittorio Molfino.
TEATRO STABILE GENOVESE: Ore 21: «Joe Egg», presentato dalla Compagnia Lionello-Gravina.
ARISTON: Se...
ASTOR: Rapporto a quattro.
LUX: A doppia faccia.
MODERNO: Un maggiolino tutto matto.
OLIMPIA: La caduta degli dei.
ORFEO: Quel maledetto ispettore.
RITZ: Giorni freddi.
UNIVERSALE: Nell'anno del Signore.
VERDI: I lunghi giorni delle aquile.
ARISTON: Se...
AURORA: Il cervello.
DIANA: Il terribile ispettore.
DIONISIO: Il Leone d'inverno.
IDEAL: Faro qualcosa un angelo, papà mi fece monaco... di Monza.
IMPERIALE: Una su tredici.
LIDO: Il Leone d'inverno.
MANIN: Il terribile ispettore.
SMERALDO: Però qualcuno un angelo, papà mi fece monaco... di Monza.
SUPERBA: Signore.
ITALIA (Sestri Ponente): Il libro della giungla.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il sesso e il peccato.
ROMA (Sestri Ponente): Ehi amico, c'è Sabata... hai chiuso.
VERDI (Sestri Ponente): Il ponte di Remagen.
VITTORIA (Sestri Ponente): Zingara.
A. DORIA (Pegli): Viaggio al centro della Terra.
LIOLA' (Pra): Tarzan e il figlio della giungla.
PONTEDECIMO: Cypatomades.
PRIARUGGIA: Sonnambula.
FLORA (Quinto): La tunica.
AMBRA (Nervi): Fellini Satyricon.
LIDO: Come, quando, perché.
VERDI (Nervi): Il Grinta.

CHIAVARI
ASTOR: Il cervello.
CANTERO: Una sull'altra.
CENTRALE: Una pistola per Ringo.
NUOVO: Quel maledetto ponte sull'Elba.
ODEON: Katango.

Savona

DIANA: Nell'anno del Signore.
ELDORADO: La caduta degli dei.
ASTOR: Il commissario Pepe.
ARS: In tre all'inferno.
LUX: Il mercenario.
OLIMPIA: Il dito più veloce del West.
MODERNO: La porta del [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Il seme dello.
SOMS (Abba): Un detective.
SOCIALE (Cengio): Zingara.

VARAZZE
TEIRO: La donna scarlatta.
VERDI: Barbagia.
SALESIANO: I figli di Ringo.

ALBISOLA
MARCONI: Vedo nudo.

VADO
SARAZIA: Le avventure di Ulisse.

SPOTORNO
MIGNON: Non aspettare Django, spara.

NOLI
CRISTALLO: Inchiesta pericolosa.

FINALE
IDEAL: Il cervello.
ONDINA: Simon Bolivar.
VITTORIA: Ardenne '44.

LOANO
PERLA: Mister Girasole.

CERIALE
ODEON: Il figlio di Aquila Nera.

ALBENGA
AMBRA: La legione dei dannati.
ASTOR: Il dito più veloce del West.
CRISTALLO: Istanbul Express.

ALASSIO
COLOMBO: Ardenne '44.
RITZ: Tepepa.

Imperia

CENTRALE: C'è un uomo nel letto di mamma.
CAVOUR: Quimanda.
ROSSINI: Il Leone d'inverno.
DANTE: Indianapolis.
CROCE BIANCA: Bullitt.

SANREMO
LUX: I nipoti di Zorro.
SUPERCINEMA: Nell'anno del Signore.
CENTRALE: La caduta degli dei.
ARISTON: I lunghi giorni delle aquile.
ASTRA: Amore mio aiutami.
ASTRA MIGNON: Il coltello nell'acqua.
SANREMESE: Le sorelle.
ORFEO: Straniero a Paso Bravo.

OSPEDALETTI
EDEN: L'amante di Gramigna.

BORDIGHERA
ZENIT: La lunga ombra gialla.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Pasto Sartana, è l'ombra della tua morte.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Prima che venga l'inverno.
CERRI: La vendetta è il mio perdono.

La Spezia

ASTRA: Amore mio, aiutami.
COZZANI: Un maggiolino tutto matto.
SMERALDO: Duello nel Pacifico.
ODEON: L'uomo dalla cravatta di cuoio.
MONTEVERDI: Compagnia di rivista Durante-Brino; sullo schermo: Un avventuriero a Tahiti.
ARSENALE: Il ritorno del pistolero.
GIARDINO: Indovina chi viene a merenda.
GOLDONI: Mille aquile su Kesslag.
IRIS: Il tempo degli avvoltoi.

Piacenza

POLITEAMA: Barbagia.
APOLLO: Amor mio aiutami.
CORSO: Fellini Satyricon.
IRIS: La battaglia d'Inghilterra.
PLAZA: La caduta degli dei.
ROMA: Mayerling.
EXCELSIOR: Bullitt.

Parma

ARISTON: Un maggiolino tutto matto.
CAPITOL: Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano.
CENTRALE: Il tempo d'uccidere.
DUCALE: Simon Bolivar.
JOLLY: Louis de Funès e il nonno surgelato.
LUX: Amore mio aiutami.
ORFEO: La caduta degli dei.
VERDI: I lunghi giorni delle aquile.
ODEON: Isadora.
ROMA: Scusi che mi sta succedendo qualcosa.
TRENTO: L'avventura.
ASTRA: Eva la vergine selvaggia.
OLIMPICO: Hollywood party.
PICCOLO TEATRO: Sette giorni di vita.

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: «Ognuno per sé».

AVIGLIANA
CORSO: «Il grinta».

BORGONE
IDEAL: «La battaglia più lunga di Stalingrado».

BUSSOLENO
DORA: «La banda Bonnot».
NARCISO: «Vivi o preferibilmente morti».

BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: «Io, due figlie, tre valigie».

CARMAGNOLA
LUX: «Il cervello».
MARGHERITA: «Le avventure di Ulisse».
SPLENDOR: «Wanted».
ELIOS: «Cinque per l'inferno».

CASELLE
ITALIA: «Brucia, ragazzo, brucia».
ROMA: «Corri uomo, corri».

CHIERI
CHIERESE: «Vivi o preferibilmente morti».
AUDITORIUM: «Il dito più veloce del West».

CHIVASSO
POLITEAMA: «Il leone d'inverno».
CINECITTA': «Se...».
MODERNO: «Fellini Satyricon».

CIRIE'
CATALANO: «Isadora».
ITALIA: «Quel maledetto ispettore Novak».
RICHIARDI: «Sentenza di morte».

COAZZE
VITTORIA: «Tre contro tutti».
MIRAMONTI: «Il mercenario».

CONDOVE
CONDOVESE: «Nuda sotto la pelle».

CUORGNE'
PERONA: «Un detective».
MARGHERITA: «Ben Hur».

GIAVENO
ALFIERI: «Le amanti di Dracula».
S. LORENZO: «I sette senza gloria».

IVREA
SPLENDOR: «Amore mio aiutami».
SIRIO: «La battaglia d'Inghilterra».
POLITEAMA: «Butch Cassidy».

Eccezionale vendita all'asta

d'ARTE e ANTIQUARIATO

all'Istituto Fiduciario Realizzi

Torino - Via S. Ottavio 14 - Telef. 882.280

Provenienti da collezioni private, da una divisione ereditaria beneficiata nonché da una importante raccolta di tappeti.

Comprendente: **arredi antichi, argenterie, porcellane, tappeti persiani, cinesi, caucasici di vecchia lavorazione, dipinti antichi e dell'800** tra cui figurano opere di: Olivero, Wouwerman, Van Bloinen, Pasini, Fornara, Fattori, Delleani, Irolli, G. Ciardi, B. Ciardi, Mancini.

Esposizione: oggi e domani dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 20.
Asta: da lunedì 10 a sabato 15 seralmente alle ore 21. Sabato 15 dalle ore 16,30 asta esclusivamente di tappeti.

Catalogo della vendita in luogo.

tutti gli spettacoli

L'ultima commedia di Arrabal a Parigi

Questo è uno scandalo!

La messinscena coinvolge persino gli spettatori incerti - «Catturati», diventano protagonisti sulla scena

Agli spettatori parigini può anche capitare di servire da sgabello alle esibizioni degli attori che mettono in scena uno scandaloso Arrabal («Et ils passèrent les menottes aux fleurs»)

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

La novità Et ils passèrent les menottes aux fleurs di Arrabal, ha scosso i parigini alla «prima» nel piccolissimo teatro «Epée-de-bois» destinato ad essere demolito.

E' una curiosa commedia che, a momenti, è un miscuglio di «Grand Guignol» e di uno scabroso spettacolo di spogliarello. L'autore l'ha scritta ispirandosi alle confidenze che gli hanno fatto i detenuti nella prigione di Carabanchel, in Spagna, dove rimase ventiquattro giorni durante l'estate 1967. Egli ha voluto dare forma concreta, facendoli recitare, ai sogni dei prigionieri, alle loro divagazioni, alle loro intime rivolte ed aspirazioni, ai supplizi temuti.

Quando si arriva, si è presi per mano da una maschera e accompagnati alla poltrona. Le coppie vengono separate. L'oscurità della sala, profumata con l'incenso, è totale; e la maschera palpa la persona che accompagna. Non per vizio, ma perché ciò fa parte dello spettacolo.

Poi quello vero incomincia. Gli attori, [illegible] completamente nudi, parlano di religione, di prigione, di sesso. Si vedono due attori baciarsi con passione ed allungarsi accanto ad uno spettatore di prima fila; un'attrice si fa accarezzare senza limiti di tempo e di spazio; un attore negro completamente nudo passeggia fra gli spettatori, si assiste persino a violenze carnali. Impossibile descrivere le scene senza cadere in un'inammissibile volgarità. Sono, pare, i sogni dei prigionieri.

Quando lo spettacolo sembra finito, in realtà prosegue con la partecipazione degli spettatori ai quali viene portato un cappuccio con l'invito a metterselo per nascondersi il viso e sono poi spinti (sempre da qualche mano che palpa) in mezzo al palcoscenico dove si trovano pigiati l'uno contro l'altro. Una voce che esce da un microfono li invita poi a raccontare «un episodio criminale od osceno» della propria esistenza. Protetti dall'anonimato grazie all'oscurità, alla separazione dalle coppie ed al cappuccio, alcuni ubbidiscono. Uno ad esempio ha raccontato come violentò una bambina di dodici anni.

Alcuni critici, pochi, considerano un capolavoro questa commedia di Arrabal, di cui l'autore ha curato personalmente la regia. La maggioranza la giudica scandalosa. I moralisti si indignano osservando che non c'è più da stupirsi per il comportamento di una certa gioventù.

l. m.

Fissato il processo al «Satyricon» di Bini

Roma, sabato sera.

(g. g.) Un mese esatto dopo il rinvio a giudizio degli imputati, il processo contro il «Satyricon» di Alfredo Bini è stato fissato davanti alla quarta sezione penale del Tribunale per il prossimo 17 dicembre. Oltre al produttore del film sequestrato nella primavera scorsa perché considerato osceno, affronteranno il processo il regista Gian Luigi Polidoro, lo sceneggiatore Rodolfo Sonego, gli attori Don Backy, Valeria Lagrange e Franco Fabrizi, il distributore Eraldo Leoni.

Alfredo Bini dovrà difendersi da quattro imputazioni: spettacolo osceno, corruzione di minorenne, omesso taglio di una sequenza del film vietata dalla censura, violazione della legge che tutela il lavoro dei minorenni. Il produttore avrebbe fatto partecipare ad alcune scene audaci il quattordicenne Francesco Pau senza chiedere la prescritta autorizzazione all'Ispettorato del Lavoro.

andiamo a teatro

IL GUFO E LA GATTINA (in prima all'Alfieri) — Rielaborazione di un successo di Broadway, con la brillante coppia Walter Chiari-Alida Chelli, sposi sulla scena e nella realtà.

DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino (Teatro Stabile-Gobetti) — Grottesco in due tempi («Il marito cieco» e «Coda di moglie»), ossia fiaba coniugale moderna con Milly, Tino Scotti, Checco Rissone. Regia di Crivelli.

SAVONAROLA di Mario Prosperi (Teatro Stabile - Carignano) — Il contrasto che oppose fra Gerolamo alla corte di Alessandro VI (Papa Borgia). Antonio Battistella è il monaco contestatore; Renzo Giovampietro (anche regista) il Pontefice.

ORATORIO CONCENTRATIONNAIRE (Teatro degli Infernotti, via Cesare Battisti 4 bis) con la Compagnia del «Théâtre de l'Orbe», diretta da Numa Sadoul, presentato al Festival di Avignone. Interpreti: Jean-Philippe Guinlais, Patrick Laine, Irene Lambelet, Numa Sadoul. Alla ricerca e alla sperimentazione di un nuovo spazio teatrale e di un rapporto diverso tra attori e pubblico si accompagna l'impegno politico legato ai fatti del maggio francese.

TEATRINO GIANDUJA (via S. Teresa 5) — Le marionette di Luigi Lupi in «Cenerentola».

film: vi consigliamo

LA CADUTA DEGLI DEI al Reposi — Affresco di Visconti sull'avvento del nazismo, con le finalità.

IL COMMISSARIO PEPE al Metropol — «Peccatori di provincia» al vaglio di Tognazzi, investigatore bonario in una città veneta dove succedono cose audaci.

UN UOMO DA MARCIAPIEDE (Romano) — America amara, con il regista Schlesinger.

L'organista Litaize al Conservatorio

L'organista Gaston Litaize eseguirà, domani mattina al Conservatorio, due «Corali» e «Fantasia e fuga in sol min.» di Bach e «La Nativité du Seigneur» di Messiaen. A parte la grandiosa «Fantasia» bachiana, una delle più potenti ed espressive composizioni organistiche del Kantor lipsiense, una particolarità del concerto — organizzato dall'Unione Musicale — sarà l'ascolto di vari brani della complessa «Nativité du Seigneur», composta nel 1935 dall'avignonese Olivier Messiaen.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA: Michel Ciry: dipinti, disegni, incisioni.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (v. Solferino 3, tel. 534.473): Cesare Peverelli, personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (p.za Carignano 2): Collettiva maestri moderni.
IL RIDOTTO - PALAZZO CODERNO, Galleria d'Arte Moderna (Rocca 33, Torino, t. 81.01): Pittori e scultori di Torino al Museo dell'Automobile. In galleria mostra collettiva.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Mafai. Ore 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LAMINIMA (p.za San Carlo 175): Personale di Pietro Annigoni.
MARTANO: L. Fontana 1951 - 1968.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 837.857): Mostra personale Elmore Andreoli.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale Pasquale Pille.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): alle 17 e 21,15: 7ª settimana film di montagna «E le montagne stanno a guardare» e «Il [illegible]» «Giovanni del Brenta».

Pro Cultura: alle ore 17, nella sala di via Cernaia 11, il M° Ennio Bassi tiene la terza conversazione su: «La sinfonia» parlando delle Scuole nazionali e l'età moderna.

il film del giorno

"Un colpo all'italiana„ di Collinson, con Caine

Gangsters sotto la Mole

UN COLPO ALL'ITALIANA, di Peter Collinson, con Michael Caine e Noel Coward. Inglese, a colori. Genere, giallo. (Cinema Corso).

Un carico di lingotti d'oro (destinazione Fiat, proveniente Cina) [illegible] Torino: quand'ecco, che è che non è, il traffico, già pazzerello d'abitudine, impazzisce del tutto, e nella confusione così a bella posta provocata, una banda di rapinatori (o non piuttosto di acrobati e ballerini?) s'impadronisce del lingottame, e quindi fa tela verso le Alpi, sulle quali, a una voltata, l'attende un imprevisto. E il film conclude qui, essendoci risparmiato una volta tanto, il solito finalino moralistico sul non meno solito delitto che non paga.

Non è questo il solo merito di questa derivazione boondiana, che dalla consapevolezza di essere una [illegible], toglie un ritmo agile e [illegible], e per la grandiosità dello spettacolo non rinunzia a grani e granelli di autentico umorismo britannico, avvertibili specie nella prima parte che racconta gli antefatti e i preparativi del colpaccio. Ma soprattutto è da guardare all'allegria tutt'altro che mendace del traffico folle, eseguita in chiave di crescendo rossiniano, e al buon naso dell'autore del giallo (cui il film s'ispira) che l'ha voluta ambientare in Italia e a Torino, capitale in tutti i sensi dell'automobile. La quale Torino però non è vista soltanto nel suo aspetto convulsionario, ma nelle pause del divertente, rocambolesco spettacolo della rapina (dove fra l'altro è un impressionante solupinio di macchine), trova modo di sfoggiare la sua più riposata fotogenia.

l. p.

UN UOMO DA MARCIAPIEDE («Midnight cow-boy») di John Schlesinger con Dustin Hoffman e Jon Voight. Americano, drammatico, colori (Cinema Romano).

Dustin Hoffman non ha fatto carriera. Da laureato, nel film omonimo di Mike Nichols, è diventato barbone. Prima era timido ed ottimista, ricco di salute e di pregiudizi, capace tuttavia di liberarsi della matura amante per sposarne l'inquieta figliola; oggi lo ritroviamo, tisico e povero, con la barba lunga un dito, costretto a campare di miserabili espedienti.

Qui non dovrebbe essere che l'antagonista di Jo, un falso cow-boy calato a New York nell'illusoria speranza di campare alle spalle delle donne. Invece, con i capelli disordinati e lo sguardo umile, mosso da un fremito quando s'appoggia sulla gamba malata, invade lo schermo per offrire il ritratto parlante di un'altra America, quella che vive lontano dalle luci al neon. La morte di Hoffman, sull'autobus che lo porta con l'amico verso il sole della Florida, è l'ultimo impietoso tocco ad una vicenda disperata che il regista inglese John Schlesinger gira con piglio moderno e sensibilità antica. Qualche incertezza è dovuta al fatto che non ha personalmente seguito la sceneggiatura, ma la mano è la stessa del precedente Darling.

p. per.

OGGI al Cinema CENTRALE d'essai
un fantastico regalo per grandi e piccini

A TUTTI I BAMBINI SARANNO OFFERTE IN OMAGGIO FINO AD ESAURIMENTO, LE FIGURINE RIPRODUCENTI I SIMPATICI PERSONAGGI DEL FILM
Orario spettacoli: 10,15, 12,10, 14, 15,45, 17,35, 19,20, 21, 22,45

Perchè Spey Royal?

Spey è il nome del fiume che si snoda argenteo sul suolo di Scozia.
Sulle rive dello Spey viene appunto distillato Spey Royal Whisky, nato dalla classica miscela ricca di tre differenti tipi di malto.
Queste le caratteristiche che conferiscono al Whisky Spey Royal un gusto unico e distinto e ne giustificano il nome ed il prestigio.

Concessionaria esclusiva per l'Italia
F.lli CINZANO & C.ia S.p.A.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.000
TUTTE LE SERE
GIPO FARASSINO
con le sue canzoni
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

Teatro ALFIERI
Questa sera ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
WALTER CHIARI
ALIDA CHELLI
«Il gufo e la gattina»
Pren. cassa Teatro tel. 535.440

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 546.668

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.000
TUTTE LE SERE
UMBERTO BINDI
GIANFRANCO FUNARI
MARIO BRUSA
e
GIPO FARASSINO
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

Teatro Stabile - Gobetti
Questa sera ore 21
Domani ore 15,30 e 21
Donna amata dolcissima
di GIOVANNI ARPINO
Regia di F. CRIVELLI
con MILLY e TINO SCOTTI
A grande richiesta lo spettacolo sarà trasferito dall'11 novembre al Teatro Carignano
Pren. v. Rossini 8, t. 878.342/43

Teatro Stabile - Teatro Erba
C.so Moncalieri 241, tel. 680.467
davanti Ponte Molinetta
(Bus 52 - 67 - 67 sbarr.)
Da lunedì 10 novembre ore 21
IL TEATRO PIEMONTESE presenta
NOTTI ASTIGIANE
Dalle farse dell'ALIONE
Elaboraz. e regia: Gualtiero Rizzi
con GIPO FARASSINO
Pren. via Rossini 8, t. 878.342/43

OGGI grande «PRIMA» al DORIA "il salotto di Torino"

UNA ECCITANTE STORIA D'AMORE AMBIENTATA E GIRATA NELLA CITTA' DI TORINO

PHILIPPE LEROY * HORST BUCHHOLZ
DANIELE GAUBERT

COME, QUANDO, PERCHE'

un film ideato e diretto da
ANTONIO PIETRANGELI
EASTMANCOLOR

COME, da una esperienza a tre può rinascere un amore a due
QUANDO, una donna deve scoprire se stessa prima di scoprire suo marito
PERCHE' l'adulterio come esperienza può salvare un matrimonio desolato

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,25 - 16,30 - 18,30 - 20,25 - 22,30

harvest

Ogni articolo offerto da Harvest è stato scelto da un "buyer" professionale che sa cosa c'è di nuovo in tutto il mondo. Per questo Harvest offre all'uomo, alla donna e ai ragazzi la possibilità di vestirsi in modo più adatto alle esigenze attuali. Per esempio, oggi Harvest dedica una

vetrina aperta a:

TORINO - Via Roma, 63 - telefono 533.762

Danze CASTELLINO
Ore 21: SUCCESSO
I FREEMEN

GOLDEN BOY
V. Ferraris 165 Ore 16-21
Thomas e I Targets

Unione Musicale - Conservatorio
Domani ore 11
GASTON LITAIZE
ORGANISTA

le roi
Stasera ore 21: ELEZIONE
MISS AUTOMOBILE INTERNAZIONALE
in collaborazione con il SALONE DELL'AUTOMOBILE
Successo di
ROCKY ROBERTS

Danze ARLECCHINO
Ore 21: SUCCESSO
GLI SCOOTERS
e GLI EVERGREENS

Domenica 7 dicembre ore 21,30
Apertura stagione Opera
ERNANI
Teatro La Scala (Milano)
Prenotazione biglietti per palchi e posti in platea: telefonare (feriali) ore 18 - 20, festivi ore 9 - 12 al 691.863 fino al 18 novembre. Ingresso un'ora prima al Teatro e pulman speciale ore 16,30
Replica in mattinata

MACK 1
V. Cumerman 12 Tel. 535.352
Ore 16 e 21
SOUL FISHER

SWING Jazz Club
Via Bolaro, 15 - Ore 21,30
Da Ginevra QUINTETTO SWING
LUCIO CAPOBIANCO

CHATHAM
NIGHT CLUB
GASTONE PARIGI
e il suo complesso

KILT
V. Vincenzo Forti 12 Ore 21
GRUPPO 7

ESTORIL Club
Via Cavour 6 telefono 544.790
WILLIAMS SHOW Ballet
DUO VOX
canta JACQUES GUERRINI

WHISKY NOTTE
THE MIGRANTS
Telefono 687.563

SALA GAY
Via Pomba 7 Ore 16,45 e 21
2 ORCHESTRE
Complesso FRANCO e I GIUSTI

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità gastronomiche

PIGNA D'ORO
Telef. 841.019 Pino Torinese
Cucina tradizionale
Originali piatti francesi
Attico NORMAN TRIO
Sala per ricevimenti - Parcheggio

MACUMBA
Dancing Rist. Pinerolo 1, 47.15
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista Macumbejros
Aperto tutte le sere

al Cinema REPOSI
L'UNICO VERO GRANDE TRIONFO DI CRITICA E DI PUBBLICO
il capolavoro di
LUCHINO VISCONTI
La Caduta degli Dei
(Götterdämmerung)
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18 ● Orario spettacoli: 15,30 - 16,30 - 19,30 - 22,30

Perché, Ritin?

La Pavone torna stasera sul video con « Canzonissima »

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

Alcune domande «cattive» a Rita Pavone che dopo quasi un anno torna in televisione. Siamo nella hall del Teatro delle Vittorie. L'ex Giamburrasca è tornata minuta e scattante com'era prima della gravidanza. Indossa un completo giacca-pantaloni in velluto tigrato. Ha ripreso il color rosso naturale dei suoi capelli. Si copre la gola con un foulard e risponde senza esitazione.

— Cosa si aspetta da questa partecipazione a «Canzonissima»?

«Tastare il terreno con il pubblico, vedere se è finita o no, se devo continuare o chiudere la partita. Ho coraggio, io. So guardare in faccia le cose».

— Per il prossimo anno ha un programma di lavoro molto fitto, soprattutto tournées all'estero. I maligni in questi casi dicono che sono i cantanti in declino ad andare fuori per continuare a lavorare: si potrebbe dire questo anche di lei?

— «No, perché io non vado a cantare agli italiani all'estero, ma vado a conquistare il pubblico straniero cantando nella loro lingua, incidendo le loro canzoni. E' un'altra cosa».

— Che cosa pensa di Claudio Villa?

«E' un grosso professionista, non fa mai una stecca, crede in se stesso e fa benissimo. Resiste da più di vent'anni e questo significa che ha della stoffa. Anche se è il suo genere che non tramonta mai».

— E lei pensa di resistere tanto? Pensa che fra vent'anni avrà ancora un microfono davanti?

«Che ne so? Mi piacerebbe. Certo che sarebbe un bel traguardo. Ma se non ci arrivo, pazienza».

— Il debutto di Milva nella commedia musicale l'ha incoraggiata o scoraggiata nel suo proposito di debuttare nei musical?

«Non ho visto Milva quindi non sono stata influenzata da lei. Il genere mi piace molto, anzi è la cosa che desidero di più fare. Spero che il prossimo anno si realizzi un progetto che Garinei e Giovannini stanno preparando apposta per me».

— E' soddisfatta dei film che ha fatto? Ritenterà l'esperienza col cinema?

«Dei film che ho fatto approvo solo "La zanzara", gli altri non mi avevano dato molte soddisfazioni. I personaggi non erano adatti a me. Voglio fare dei ruoli anche non da protagonista ma di un certo impegno, per vedere se ho la stoffa o no. Se non valgo niente allora non ci penso più. Mi sento portata per il genere comico-patetico. I film musicali di cassetta, però, non voglio farli più».

Liliana Madeo

7 sere davanti alla TV

La celebre scena di "Ha ballato una sola estate"

Due innamorati nudi al bagno

Qualcosa è pure cambiato alla Rai - Un memorabile "buco" (di Becker) - Storia italiana con strascico di polemiche

La scena: due innamorati sono sdraiati sulla riva di un lago; il luogo è completamente deserto; ad un certo momento il ragazzo propone di fare il bagno assieme, chiede a lei: «Ti vergogni?» e lei risponde: «No; tu sei una parte di me stessa»; dopo di che entrambi si spogliano del tutto, entrano in acqua, si rincorrono, s'accostano e nudi come sono si abbandonano ad un lungo bacio che fa chiaramente capire cosa succederà di lì ad un minuto.

E' vero che i due sono ripresi in controluce e che quindi i loro corpi non sono offerti nei dettagli; è vero che l'atmosfera non è torbida e lasciva, ma, al contrario, piuttosto idilliaca, soave, spirituale; comunque, è un fatto, che i due sono nudi e che fanno l'amore.

Ora, questa sequenza è apparsa mercoledì in tv, nel film HA BALLATO UNA SOLA ESTATE *dello svedese Mattsson. Il film, uno dei più risonanti successi degli anni '50, è stato forse sopravvalutato; d'accordo, è un'esaltazione dell'amore completo, della dedizione assoluta contro le ipocrisie e i falsi moralismi, ma probabilmente a quell'epoca per noi triste di censura spietata e di costumi forzatamente severi, la pellicola ci impressionò e ci commosse più del dovuto. Oggi «Ha ballato una sola estate» ha l'aria del bozzetto patetico-drammatico confezionato con garbo artigianale più che del grande film. Comunque va segnalato in modo particolare se non altro perché ha introdotto sul video una scena di nudo. Era ora, visto che ci sembra il nudo si spreca e che a teatro ci sono attori che recitano più o meno come mamma li ha fatti mostrando le pudende al pubblico e all'infinito.*

L'altro film era IL BUCO *con cui si è concluso il ciclo di Becker. Un'opera d'alta classe dove, a parte i pregi di ritmo e di vigore psicologico e di descrizione dell'ambiente delle carceri, spiccava una colonna sonora eccezionale in cui i rumori più comuni e più vili dell'esistenza quotidiana assumevano un rilievo impressionante. A proposito di buchi, scusate, ci dimenticavamo di* CANZONISSIMA *che seguita a far acqua: pare che i responsabili respingano sdegnati le critiche affermando: «Ma dopotutto è solo una trasmissione che vuole intrattenere venti milioni di persone al sabato sera...». Appunto! Quando si ha la pretesa di intrattenere venti milioni di persone, si ha anche il preciso dovere di presentare qualcosa di meglio.*

Prosa: ahi! Il testo era ineccepibile. Figuratevi, GLI INNAMORATI *di Goldoni. Non ineccepibile, invece, l'interpretazione che era troppo sospirosa, cerimoniosa, aggraziata, manierata: si sentiva troppo la recitazione il che dava al tutto una patina di falso. Non male, anche se la si sarebbe voluta più alta a stringere i denti, l'inchiesta* I NUOVI DIVI *sui fanatismi scatenati dai cantanti di musica leggera, e molto buono l'inizio del documentario di Gras e Craveri (fotografia ottima di Franco Castelli, musiche azzeccate di Franco Potenza)* LA SCUOLA DEGLI ALTRI *che s'incarica di farci vedere i guai e le grane della struttura scolastica in vari paesi del mondo: documentario che ci sembra condotto con lo stile solito di Gras e Craveri, ossia con una serietà che si veste però di colori vivaci, vale a dire di un «racconto» fluente, forte di pertinenti immagini.*

Registriamo il debutto stagionale di ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA: *Giulio Macchi, pur di conferire attualità e interesse alla rubrica, s'è calato intrepidamente nelle fogne di Napoli illustrando il perché dei periodici catastrofici crolli di interi palazzi. Seguita a filare col vento in poppa il quiz* BADA COME PARLI: *e filerà sino a che Tortora non uscirà — tra breve — dalla televisione sbattendo la porta. In* STORIE ITALIANE *la vicenda di un calabrese immigrato nelle campagne astigiane e qui fatto oggetto di ingiurie, lazzi, offese e persecuzioni d'ogni genere è apparsa assurdamente calcata nelle tinte e alquanto anacronistica. Il vecchio problema della convivenza tra meridionali e settentrionali [illegible] affrontato in termini così secchi, così drastici e grossolani che ne restava alterata e sviata la sostanza stessa della storia. Peccato, perché alcune sequenze, specie della seconda parte, erano realizzate con gusto. L'attore principale, Ugo Pagliai, lanciatissimo in tv dopo il Lawrence d'Arabia, è simpatico e disinvolto ma sta correndo il rischio di fare troppo il «bel giovane». Comunque, come avrete ampiamente rilevato dai giornali, il telefilm è diventato un fatto di cronaca ed è uscito dall'ambito degli spettacoli per assumere il ruolo di un grosso motivo di polemica.*

Ieri sera FACCIA A FACCIA *s'è addentrata nel vespaio delle mutue in Italia (un dibattito che toccava l'intera popolazione italiana) mentre sul secondo canale* LA DONNA DI CUORI *sta dimostrando — e ne godiamo sinceramente — che non tutti i gialli di Sheridan fanno dormire.*

Ugo Buzzolan

Il trucco da pellirosse aggiunge fascino alle gemelle Kessler, riprese in una sosta delle prove con il regista Falqui

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Canzonissima	5
D'Artagnan	6
Film del lunedì	8
Gli innamorati	6
La scuola degli altri	7
Storie italiane	6
Faccia a faccia	7
SECONDO CANALE	
Incontri	7
I nuovi divi	6
Film del mercoledì	7
Bada come parli	7
Orizzonti	7
Donna di cuori	6
Capolavori nascosti	7

Gli «Artisti Uniti» solidali con Zecchillo

MILANO, sabato sera.

Mentre la magistratura prosegue le indagini sul clamoroso caso provocato dall'esposto del baritono Giuseppe Zecchillo, contro l'attuale gestione del Teatro alla Scala, l'Associazione artisti uniti ha preso posizione ieri a favore del cantante-contestatore dopo la pubblicazione da parte delle maestranze scaligere di un manifesto con il quale minacciano di porsi in agitazione se Zecchillo rimetterà piede in teatro.

«L'Associazione — dice il documento degli "artisti uniti" — esprime tutto il suo stupore per la presa di posizione dei dipendenti scaligeri, che configura l'episodio con la situazione di autoritarismo paternalistico che sussiste nel massimo teatro lirico milanese».

questa sera alla TV

Canzonissima: fine primo round

Lo "show" miliardario con le Kessler - Sul Secondo: «Cavalleria rusticana» diretta da Von Karajan

Nessuna novità, stasera alle 21, sul Nazionale, nella settima puntata di Canzonissima che replica gli schemi, non proprio lodevoli, delle precedenti. Le rose, se sono davvero tali, d'uno spettacolo totalmente rinnovato, dovrebbero fiorire soltanto sabato prossimo. Nel frattempo si andrà avanti con altre spiritose scommesse a colpi di «deca» (una battutina davvero esemplare sul livello comico del copione) tra i presentatori Dorelli e Vianello, con lo «sketch» del cretino e con i balletti delle Kessler, ispirati stavolta uno ai suoni dei «blues» e l'altro ai motivi che il già citato Dorelli ha in repertorio come cantante.

Ci verrà invece risparmiata (era ora) l'infame scenetta del dirigente televisivo che tuona dall'Olimpo del Teatro delle Vittorie mentre Vianello e Dorelli si genuflettono; al suo posto è promesso un altro «sketch» assolutamente originale. Per la parte umoristica tuttavia pare che si punti particolarmente su Paolo Villaggio durante il collegamento con una delle due giurie esterne, radunata al Palazzo del ghiaccio di Roma; pare che farà altre prodezze da medaglia al valore televisivo tempestato di colpi con le mazze da «hockey» (che risate). Senza particolari emozioni, invece, il verdetto dell'altra giuria, agli ordini di Gianni Boncompagni, in una fabbrica di fuochi di artificio di Moncalieri.

Ed ora ai cantanti in gara. La prima terna è formata da Dino (canzone «Bye, bye city»); Carmen Villani («Piccola, piccola») e Nino Ferrer («Agata»); la seconda da Michele («Il valzer delle candele»), Rita Pavone («Per tutta la vita») e Al Bano («Mattino»). Tutti si esibiscono dal vivo. Bravissimi.

* *

Alle 22,30 andrà in onda *Luna missione due*, un servizio speciale del telegiornale, realizzato negli Stati Uniti da Piero Angela. E' un "reportage" spaziale che vuole essere un consuntivo dell'impresa dell'«Apollo 11» ed un'anticipazione su quanto verrà fatto dagli astronauti dell'«Apollo 12».

Il Secondo propone, alle 21,15, per i musicofili, categoria assai poco tentata dai fasti di «Canzonissima», una notevole edizione di *Cavalleria rusticana* di Mascagni, quella scaligera diretta da Herbert von Karajan, per la regia di Giorgio Strehler ed interpretata da Fiorenza Cossotto (Santuzza), Gianfranco Cecchele (Turiddu), Adriana Martino (Lola), Gian Giacomo Guelfi (Alfio) ed Anna Di Stasio (Lucia).

* *

Completa i programmi, alle 22,35 *L'insurrezione di Varsavia*, un documentario di Jas Gawronski e Silvio Maestranzi che ricostruisce l'eroica rivolta della capitale polacca contro gli occupanti nazisti, durata due mesi, dal 1° agosto al 2 ottobre 1944. E' l'episodio forse più fulgido e sanguinoso, più disperato e più discusso della Resistenza europea nella seconda guerra mondiale. Nessuna città, infatti, pagò un prezzo così caro per tentare di riconquistare la sua libertà: 300 mila morti e l'intera distruzione dell'antica capitale per un tentativo fallito. Nel documentario vengono analizzati fatti e «prove» diplomatiche, alla ricerca della verità sul perché l'Armata Rossa, ormai a portata di cannone, sulla Vistola, non fece nulla per soccorrere gli insorti al comando del generale Bor.

d. g.

da oggi in prima

COME, QUANDO, PERCHE' (in prima al Doria): è il film ambientato da Antonio Pietrangeli a Torino nella primavera del 1968. Nell'estate, la morte del valoroso regista in un tragico incidente di lavorazione, costrinse alla sospensione delle riprese, affidate poi più tardi a Valerio Zurlini, che la completò. Questo il motivo del ritardo nell'uscita della pellicola. Il soggetto è dello stesso compianto regista, ch'ebbe a collaboratore Tullio Pinelli. La materia, angolata da un punto di vista insolito, è quella d'una crisi coniugale; materia trita, ma qui vivificata dalla sensibilità d'un uomo che, prima d'essere soggettista e regista, era medico. Il suo è un «caso» radiografato e analizzato in maniera particolare e cerca di rispondere ad un interrogativo delicato: «Una donna borghese, perfettamente rispettabile, in tutto degna delle tradizioni subalpine, può concedersi un'avventura destinata a diventare poi un'utile esperienza di vita di notevole peso sui rapporti con il legittimo coniuge?». Interpreti: Philippe Leroy, Horst Buchholz, Danielle Gaubert.

PUTIFERIO VA ALLA GUERRA (in prima al Centrale d'Essai): fedele al proposito di alternare in eclettico modo la programmazione il Centrale dedica uno spettacolo al pubblico più giovane. E' il disegno animato a colori a lungo metraggio scritto da Oddoli e Pagliniti, prodotto da quest'ultimo e diretto da Roberto Gavioli con la collaborazione di una affiatata troupe.

oggi sul video

primo canale

17 —: Il paese di Giocagiò.
17,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: La grande avventura.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Canzonissima, varietà musicale.
22,30: Luna missione due.
23,15: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cavalleria Rusticana, di Mascagni.
22,35: L'insurrezione di Varsavia.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: L'altra metà - 18,15: Pippo e il tempo libero - 19,10: Telegiornale - 20: Arriva Yoghi - 20,20: Telegiornale - 20,40: Una sposa per due, film.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 11,45: Laudi - 12: Uganda - 12,30: Ma perché? Perché sì! - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Sport - 17: Tv dei ragazzi - 18: Musica più, musica meno - 19,10: Calcio - 20,30: Telegiornale - 21: D'Artagnan - 22,15: Prossimamente - 22,25: La domenica sportiva - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15,45: I papà nascono negli armadi - 21: Telegiornale - 21,15: Ieri e oggi - 22,15: Il fuggiasco - 23,05: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio	13,30 Giornale radio	13,40 Concerto del chitarrista Alirio Diaz
13,15 Ponte Radio	13,35 Ornella per voi	14,30 Marta, di Friedrich von Flotow
14,00 Trasmissioni regionali	14,00 Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli	16,45 J. Brahms: Quattro Pezzi dall'op. 76
14,40 Zibaldone italiano (Prima parte) - Concorso Uncla	14,05 Juke-box	17,00 Le opinioni degli altri
15,00 Giornale radio	14,45 Angolo musicale	17,10 Corso di lingua tedesca
15,10 Zibaldone italiano (Seconda parte)	15,00 Relax a 45 giri	17,40 Jazz oggi
15,45 Schermo musicale	15,15 Direttore Antal Dorati	18,00 Notizie del terzo
16,00 Progr. per i ragazzi	16,00 Pomeridiana	18,15 Cifre alla mano
16,30 Incontri con la scienza	16,30 Giornale radio	18,30 Musica leggera
16,40 Mondo Duemila	16,35 Pomeridiana - Seconda parte	18,45 La grande platea
17,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	19,15 Concerto di ogni sera
17,10 Il mito del tenore	17,40 Bandiera gialla	20,15 Musica e poesia
18,00 Gran Varietà	18,30 Giornale radio	20,45 Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna
19,30 Luna-park	18,35 Aperitivo in musica	22,00 Il giornale del terzo - Sette arti
20,00 Giornale radio	19,00 Serio ma non troppo	22,30 L'intervista - Un atto di J. P. Donleavy
20,15 Il giraskatches	19,30 Radiosera	23,05 Rivista delle riviste
21,00 Conversazioni musicali	20,01 Il Gattopardo	
22,10 Il giro del mondo	21,00 Canzonissima	
22,30 Compositori italiani contemporanei	22,10 Chiara fontana	
23,00 Giornale radio	22,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	
	23,00 Giornale radio	

sette giorni in auto

Un grande spettacolo per un pubblico maturo

SALONE ultimo giorno

Il Salone dell'Auto di Torino chiude domani i battenti dopo undici giorni di spettacolo per una folla eccezionale di visitatori. In talune giornate festive (e ciò si ripeterà anche domani) i padiglioni del palazzo delle Esposizioni erano gremiti, difficile era percorrere gli stretti corridoi tra stand e stand. Non è facile dire quale volume d'affari sia stato fatto dagli espositori e neppure stabilire il numero delle prenotazioni di nuovi modelli scaturite dall'osservazione diretta. E' certo, comunque, che il pubblico, quest'anno, ha rivelato un grado assai elevato di maturità.

La piccola Autobianchi «A 112» ha accentrato l'interesse generale. Si presentava per la prima volta alla ribalta del mercato italiano, per la sua impostazione, le prestazioni e il prezzo essa costituisce indubbiamente un traguardo per molte categorie di automobilisti, in modo specifico i giovani, le guidatrici, chi può permettersi (e il numero sale notevolmente) una seconda vettura. Le sportive della Fiat hanno rappresentato, per un altro aspetto, il polo d'attrazione per molti. Numerose le richieste di prenotazioni per le prove.

I modelli di media cilindrata (sia italiani sia stranieri) costituiscono, tuttavia, il traguardo della maggior parte dei clienti. Che berline per famiglia ma adatte anche per il capofamiglia che lavora e si sposta frequentemente anche in città, e i cui costi d'acquisto e di gestione sono in linea con il reddito in ascesa.

IL TEST - Simca 1501S, una francese in Italia

Come parte, arriva

La Simca 1501 Special, conservando le doti di grande abitabilità, ha una linea sportiva

E' a settembre, alla fine delle grandi vacanze estive e nei mesi successivi che tutti i grandi costruttori europei rinnovano la loro produzione e lanciano modelli inediti, proiettandosi sull'anno che verrà. Tra le vetture rivedute corrette e migliorate, tali comunque da assumere una nuova personalità, nel settembre di quest'anno c'era anche la Simca 1501 Special, il modello di maggior classe e prestigio della fabbrica francese consociata alla Chrysler, ma è il Salone di Torino che ci offre ora la possibilità di provarla su strada.

La «1501 Special» è al vertice della gamma Simca che comprende quattro modelli con finizioni gran lusso e special. Si parte dalla berlina 1301 (1290 cmc, 54 Cv Din), per salire gradualmente alla cilindrata 1475 (per comodità di produzione diventa quindi 1501) 81 Cv Din in tre versioni: berlina GL, Special e Break. La carrozzeria è virtualmente la stessa, variano solo alcuni particolari, come il disegno della calandra per la 1501 Special e rifiniture più accurate (il grado è comunque elevatissimo in tutta la produzione Simca).

La linea della Simca «1501 Special» è slanciata, un disegno nitido nel quale tuttavia si avverte un certo scompenso tra la parte anteriore e quella posteriore cambiata tempo fa e che della carrozzeria è l'elemento più bello ed elegante, tale da dare addirittura una fisionomia tutta particolare al resto della vettura. Questo tocco d'eleganza si ritrova all'interno ove tutti i particolari risultano accuratamente eseguiti, dagli ampi e soffici sedili al cruscotto (che è stato ridisegnato proprio quest'anno) al volante sportivo quel tanto che basta a far trovare a proprio agio anche un guidatore che pretende d'essere sportivo. Qualche appunto alla pedaliera un po' alta, ma in fondo è questione di abituarsi alla cosa. Eccellente il cambio a leva corta del tipo Porsche.

Ma la Special, il suo elevato grado di confort lo rivela soprattutto nei lunghi viaggi. Una crociera impeccabile, che consente di mantenere elevatissime medie (abbiamo percorso 470 chilometri tutti d'un fiato in tre ore e quarantacinque minuti), senza provocare fatica e disturbo, poiché il motore, assai silenzioso, può ruotare ininterrottamente a 5000 giri con un certo margine per i sorpassi e gli improvvisi mutamenti del traffico. Il suo regime massimo è infatti di 6000 giri, traguardo al quale non è necessario ricorrere, salvo che in casi d'emergenza.

Le marce sono disposte in modo che prima e seconda siano corte, mentre la terza è assai lunga, si giunge ai 135 orari. Alla velocità massima si perviene gradualmente, ed è quella denunciata dal costruttore: circa 160 orari. Sospensioni e freni, ma soprattutto l'impianto di frenatura a disco e con servofreno, danno al guidatore un senso di larga sicurezza. Semmai, le prime volte, ci si sente un po' a disagio quando c'è vento, che lateralmente la vettura un poco lo soffre. Ma una volta conosciute le reazioni, non ci sono più patemi. La 1501 parte alla meta serenamente; anzi, come parte, arriva. Il prezzo di listino è lire 1.440.000, Ipe compresa.

Fulvio Cinti

Con due ruote in più

Fuoristrada, una moda che conquista i giovani

Nati per essere utili come «muli» fra le automobili, per i lavori pesanti, per il lavoro, i «fuori strada» sono andati via via trasformandosi, almeno in alcuni casi, in macchine per il divertimento. In questi ultimi anni c'è stato un vero «boom» delle macchine adatte ai percorsi extra stradali che vengono usate per caccia e pesca, per turismo, escursionismo e per puro svago. Se ne vedono molti a Saint-Tropez, come a Courmayeur ed a Cortina. Su questo tipo di vetture si è spostata, soprattutto, l'attenzione dei giovani, che vedono in esse una forma di svago nuova.

Le caratteristiche generali dei «fuori strada» variano di molto da modello a modello. Si parte dal mezzo veramente eccezionale, capace di attraversare il Sahara, con quattro ruote motrici, accessori vari, moltissime marce ridotte, telai robustissimi, motori potenti e resistenti sia ai grandi caldi sia a freddi più intensi, per arrivare invece alla macchinetta che al massimo può servire a fare una scampagnata od a portare qualche pacco in più in una normale vettura da città, che tuttavia ha una sua particolare caratteristica di simpatia e funzionalità che può attirare l'attenzione

Lo «Yeti» costruito su meccanica Fiat 850, ha 4 ruote motrici sterzanti

Sulla Mehari potrebbero salire i «cavalieri del deserto».

La Pescaccia, vettura che serve per gite, caccia e pesca

Di grandi novità, in questo campo, al Salone non se ne sono viste. Del resto preparare un «fuori strada» non è lavoro semplice. Richiede anni di studio e di ricerche, prove molto impegnative e concezioni tecniche di costruzioni particolari. Tuttavia si è visto il nuovo Ranger Rallye della Ferves che è giunto così con questo modello alla sua quinta versione. Il motore della «500» utilizzato come propulsore è stato notevolmente potenziato e curato in tutti i particolari con miglioramenti e rinforzamenti che consentono prestazioni superiori ai precedenti modelli permettendogli di superare pendenze superiori anche all'80 per cento. A proposito di queste percentuali sarà bene ricordare che vengono calcolate su un triangolo che ha come base e come altezza cento metri. Ne consegue che il cento per cento di pendenza superabile corrisponde esattamente ad una angolazione di 45° e non erroneamente di 90° come si potrebbe pensare.

Altra novità, per il pubblico italiano, che ha riscosso un notevole successo è la Citroën Mehari. «Mettete del cammello nel vostro motore» è lo slogan con il quale la casa francese ha lanciato questa vettura dalla carrozzeria in plastica che non necessita di manutenzione. La Carrozzeria Caprera ha presentato il Merak che è un torpedo a 4 ruote motrici su meccanica di derivazione Fiat che verrà prodotto in tre versioni e che sarà veramente un «fuori strada» utile per trasporti

c. ch.

Quanto costano

Yeti (Delta) quattro ruote motrici tutte sterzanti, lire 1 milione 600.000. Ranger (Ferves), da 1.330.000 a 1.480.000 compresi numerosi accessori. Campagnola (Fiat) a benzina o diesel, rispettivamente lire 1.875.000 e 2.340.000. Jeep (Kaiser) diverse versioni delle quali le più note, la Universal costa 2.230.000 e la Commander 2.850.000. Ladrover (Rover) uno dei modelli più versatili e capaci, esistono 33 versioni; i prezzi partono da lire 2.340.000 in su. Haflinger (Steyr Puch) leggero maneggevole, costa 1.550.000 nella versione di base. Mehari (Citroen), lire 985.000. Jungla (Savio), prezzo base 835.000. Teenager (Pininfarina) prototipo su meccanica 125 con soluzioni originali; prezzo non stabilito. Pescaccia (Volkswagen), prezzo di partenza lire 1.456.000.

Un'auto matta

David Gittens, stilista di colore spiega i tanti perché dell'Ikenga

Ad una prima occhiata, David Le Roy Gittens dà l'impressione di essere capitato a Torino-Esposizioni per sbaglio. Alto e dinoccolato come tanti negri d'America, umidi occhi scuri, barbetta acuta e pelle di un bel caffè tostato, sta si guarda intorno ma è chiaro che non vede nessuno. Anche il suo modo di vestire — polacchini neri, stretti pantaloni azzurri e chilometrico maglione con un ciondolo d'argento che arriva dall'Uganda — in mezzo a tutti quei mezzopetti senza fantasia produce uno strano effetto. Ma la spiegazione arriva subito. Appena Gittens racconta come, prima di essere stilista di macchine, sia stato o abbia intenzione di diventare (per lui evidentemente è la stessa cosa) fotografo di moda, regista, poeta, designer di arredamento.

«Questa mia auto, l'Ikenga, non è un punto d'arrivo ma soltanto una piccola cosa, un mezzo d'espressione come tanti altri, come i servizi per Vogue prima ed i film che verranno nel prossimo futuro».

«Una piccola cosa», che è lunga quattro metri e mezzo, può arrivare ai 250 all'ora, costa più di ventidue milioni di lire. Ma guai a chiedergli delucidazioni su quest'ultimo dato. E' una domanda, forse l'unica, che riesce a scomporre quella sua aria astratta da sognatore. «Parlare di prezzi a me... voler sapere a quanto vendo questo progetto che rappresenta il lavoro di un anno e l'esperienza di trent'anni di vita... Non ha prezzo, ecco l'unica risposta possibile».

«Qual è allora la richiesta o il complimento che più le piacerebbe sentire?».

«Basta con queste curiosità speciali. Vorrei che qualche grosso nome qualificato mi desse la possibilità di continuare su questa strada costruendo altre macchine. Anche se ormai sono sicuro di aver talento da solo non posso continuare. Un uomo solo non è nessuno».

Comunque, si accanisce anche di molto meno. Così, s'informa cortese da un esterrefatto fermacista dei suoi problemi di categoria. Confessa di aver appena consegnato a «una persona estremamente sensibile, non mi chiede se uomo o donna, che non ha alcuna importanza e non voglio dirlo» una poesia che parla di cose magnifiche, magiche, di rugiada e di «uno stelo a canna al fiorello che l'ape deve evitare». Riprende sommerso dai curiosi che anche se vive a Londra la città grande lo deprime e per questo gli piacerebbe moltissimo una casa sulle colline torinesi.

Se poi do interlocutore gli va a genio, a passare al contrattacco è lui.

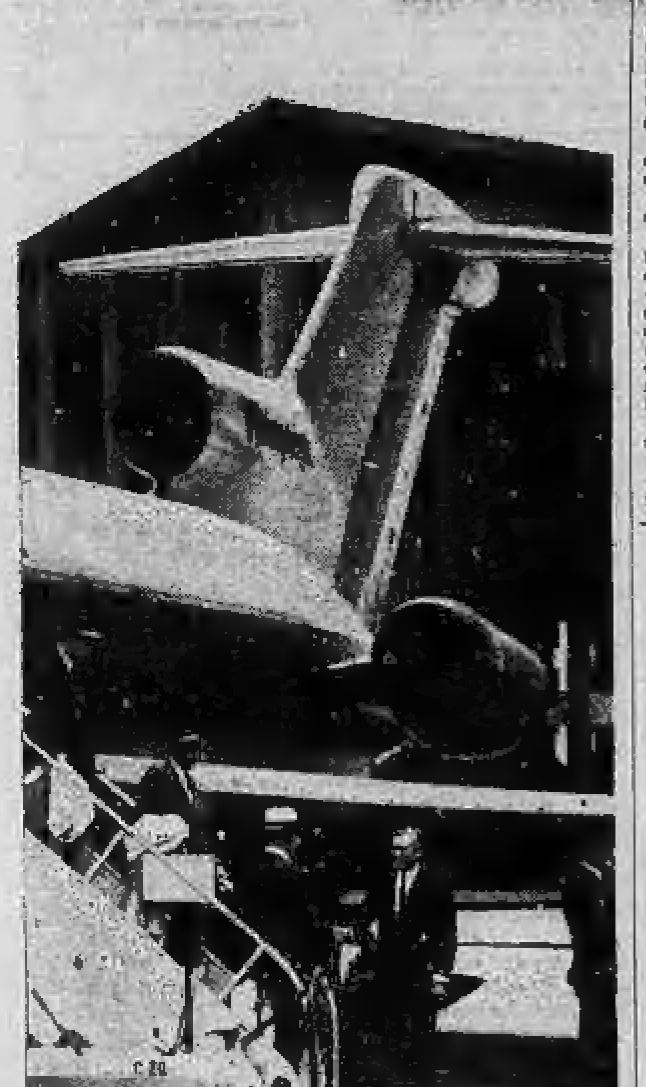
«Scusi se sono curioso, lei è nata in maggio?».

«No, a dicembre. Ma perché me lo chiede?».

«Perché m'interessa molto. Lei possiede la facilità di avvicinarsi agli altri e molte altre caratteristiche dei nati sotto il segno del Toro. Ma anche il Sagittario è un bel segno. Mezzo uomo e mezzo animale, proprio come il simbolo grafico della mia Ikenga, un termine mitologico che rappresenta la forza vitale. Venga a vederla con me».

E subito sguscia veloce dentro e fuori la sua carrozzeria: «Un'auto matta — dice — Matta ma per niente futuristica. Guardi che colori». Poi mi lascia andar via restandosene rintanato sul sedile con la faccia illuminata da un sorriso, mentre intorno le cellule fotoelettriche e le plastiche multicolori dei contachilometri si accendono e si spengono in un gioco di slot-machine.

Luisella Re



Arrivate con breve preavviso, e ad attendervi all'aeroporto è un rappresentante della Società con cui avete frequenti rapporti d'affari. E' importante che il vostro soggiorno a Torino sia confortevole e gradevole, e qualcuno, in questa Società, ha pensato che la soluzione per ogni esigenza sia disporre permanentemente di un appartamento al VALENTINO RESIDENCE, la nuova, funzionale Casalbergo di Torino.

in ogni caso

VALENTINO RESIDENCE

risolve il problema per voi

a Torino, in Corso Massimo D'Azeglio 60
tel. [illegible] (di fronte al Palazzo Torino Esposizioni)

sulle zampe del gatto c'è il pelo, su ice master c'è la vostra auto

ICE MASTER

come le zampe del gatto

duro e artigliato su neve e ghiaccio morbido e silenzioso sull'asfalto

Cingoli antineve ICE MASTER: garanzia + rapidità. Si applicano con facilità sulle ruote motrici di ogni vettura. Si trovano presso i migliori negozi di accessori per auto e di articoli sportivi. La serie costa da Lit. 11.700 a Lit. 13.600 per i tipi più diffusi.

TECNOGOMMA D'AGOSTINO s.a.s.
Via Pavia 82 - 10098 Borg. Leumann - Torino

Notizie per la Stampa

ACCORDI VIF-VITALONI = YAZAKI

Un importante accordo commerciale è stato raggiunto dalla VIF-VITALONI e dalla YAZAKI. La società di Beinasco, una delle più attive nel settore degli accessori automobilistici, curerà la distribuzione in Italia della vasta gamma di articoli della YAZAKI di Tokyo, una delle maggiori Case Giapponesi operanti nel campo dell'elettronica. La VIF-VITALONI si incaricherà anche della assistenza tecnica, puntando in un secondo tempo a fabbricare nei propri stabilimenti i prodotti che avranno ottenuto più successo presso il pubblico italiano.

Entrambe le aziende sono in fase di sviluppo. La VIF-VITALONI, con una gamma di circa 800 accessori, fornisce le principali marche europee di autoveicoli. La sua organizzazione è in grado di distribuire in 36 paesi i prodotti «made in Torino». Recentemente, per ampliare la sua attività la ditta di Beinasco ha creato a fianco dei suoi stabilimenti un moderno, razionale centro commerciale.

La società giapponese è un'industria a livello mondiale e dopo essersi saldamente introdotta sul mercato americano, la YAZAKI si è rivolta a quelli europei. Primo passo è stata la costituzione della YAZAKI OERLIKON CORPORATION, con sede a Zurigo. Tra le sue numerose attività, la Casa di Tokyo produce strumenti di bordo, tester elettronici, nastri PCV e cavi elettrici. E' una delle più apprezzate fornitrici dell'industria nipponica.

L'accordo segna un momento di grande importanza per la VITALONI e la YAZAKI. Ma sarà anche di indubbio vantaggio per gli automobilisti, in fondo destinatari del lavoro delle due aziende.

Corso VITT. EMANUELE 208

Da L. 650.000 garanzia

CONTROLLO 1969

CITROEN Concess. FRANSCAR Tel. 752.818

Derby rischioso per Inter e Milan [se il Cagliari dovesse vincere]

Chi andrà fuori dal "giro-scudetto,,?

Tanti campioni a San Siro (meno Combin e forse Bertini)

Un milione non basta più

Derby importante, quello di domani. Inter e Milan disputano una prova di grande impegno data l'attuale classifica del campionato. Una delle due, se sconfitta, potrebbe finire fuori del giro dello scudetto. I rossoneri sono reduci da Buenos Aires (dovranno ricuperare la gara con il Bologna a metà dicembre). I nerazzurri stanno ricuperando le forze e il morale depresso, in seguito alla sconfitta subita a Torino di fronte alla Juventus. Sono passati parecchi giorni dall'ultimo match ufficiale disputato dalle due squadre, pertanto gli allenatori hanno potuto studiare la situazione e correre ai ripari.

Il Milan sarà privo di Malatrasi e quasi certamente anche di Combin. Il franco-argentino — colpito duramente a Buenos Aires — potrebbe non ricuperare in tempo. I medici sono molto cauti, temono i guai derivanti da eventuali scontri. Rocco insiste per avere Combin, e l'interessato sembra d'accordo con l'allenatore dato l'alto premio promesso dai dirigenti per una vittoria.

A proposito di premi si dice che Fraizzoli (il presidente nerazzurro ieri si è recato ad Appiano per un colloquio con Heriberto Herrera e con i giocatori) abbia promesso un premio superiore a un milione. Nonostante l'alto riconoscimento finanziario agli eventuali vincitori del derby, la situazione nella squadra nerazzurra non è tranquilla. Heriberto Herrera avrebbe fatto una terribile reprimenda ai «giocatori molli», dicendo che certa gente non può trovar posto nella squadra da lui allenata. Herrera non ha pronunciato nomi, ma il riferimento a Bertini è apparso evidente. Anche Suarez non è tranquillo. Qualcuno parla del ritorno dello spagnolo nel ruolo di mezz'ala, compito che Luisito non gradirebbe più, data la sua età.

A questo punto tutto è possibile: che Bertini giochi, che Suarez accetti la maglia n. 10. Per Bertini, comunque, si attende la decisione di Herrera. Molti credono che egli possa rimanere fuori squadra.

Inter o Milan?

E' il solito dilemma che propone il derby, giunto alla 107ª edizione. Nelle ultime stagioni il risultato di parità è emerso abbastanza frequentemente, con un particolare «attaccamento» all'1 a 1. Il grafico che pubblichiamo riporta i risultati verificatisi nei campionati vinti dalle squadre milanesi. L'1 a 1, ad esempio, nella maggioranza dei casi, ha portato fortuna ai rossoneri (con) è avvenuto nelle stagioni 1954-'55, 1956-'57, 1967-'68), in compenso nessuna delle due compagini milanesi è riuscita a cogliere in una stagione l'«en plein», vale a dire due vittorie in campionato (non si considerano le gare di Coppa e le amichevoli) e lo scudetto.

L'1 a 1, dunque, porta bene al Milan, che quest'anno non è partito bene, ma non ha ancora perso le speranze di conquistare lo scudetto. Il bilancio del derby milanese è il seguente: vittorie del Milan 40; vittorie dell'Inter 36; pareggi 40; gol rossoneri 174; gol nerazzurri 168. Fra i giocatori in attività, il goleador è Sandro Mazzola con 5 reti, seguito da Rivera e Bedin (4), Jair, Corso e Suarez (3). Primatista assoluto resta Peppino Meazza, autore di 13 gol, uno in più di Nordahl.

g. gand.

"Se la Roma ci spaventa, possiamo smettere subito,,

Il filosofo (ora) è ottimista

Crede che questo, per il Cagliari, sia l'anno buono

Manlio Scopigno, ventiquattr'ore prima di incontrare il «mago». Dice: «Noi paura della Roma? Beh, se i giallorossi ci spaventano possiamo smettere di giocare al calcio».

«Loro, però, sono in gran forma».

«Noi anche. E tenete presente che il Cagliari non ha ancora raggiunto il miglior rendimento. Bisognerà attendere ancora un mese o due. Poi ci divertiremo. Se a Natale arriviamo con tre punti di vantaggio sulla seconda in classifica non ci prendono più».

«Tira aria di scudetto, allora, dalle vostre parti».

«Credo sia l'anno buono. Lo sento. Abbiamo avuto la fortuna di vedere il Milan e la Juventus in pratica autoeliminarsi da sole già in partenza. La Fiorentina non mi sembra più quella dello scorso anno. In definitiva, può spaventarci soltanto l'Inter».

«Haller dice che vi siete montati la testa».

«Logico che lo dica Haller. Lui è specialista nell'affermare le cose che non sono vere».

«Questa interruzione del campionato vi favorisce?».

«No, eravamo lanciati e abbiamo dovuto arrestarci di colpo. I muscoli si sono raffreddati. Semmai ha fatto bene alla concorrenza».

«Se si ferma Riva, per la Nazionale e per il Cagliari cosa succede?».

«E' un problema che esiste soltanto a metà. Se si ferma Riva l'handicap più che altro è psicologico non tecnico. Il Cagliari, ad esempio, ha vinto anche senza Riva. Gigi è un gran giocatore, ma una squadra non deve smarrirsi soltanto perché manca il migliore».

«Le piace la Nazionale così com'è?».

«Certo, e mi stupisco la discutano tanto. Dicono sia vecchia, in Italia si vorrebbe sempre cambiare, non si è mai contenti. Contro il Galles il più vecchio era Pula ed è risultato uno dei migliori in campo».

«Il più giovane era Anastasi ed è risultato il peggiore, dicono».

«Ne parlavo proprio l'altro giorno con Riva. Per noi Anastasi non ha giocato affatto male. Nessuno ha rilevato che il centravanti aveva alle costole proprio il più duro dei gallesi e che ha preso tanti calci. Sono convinto che nel giro di un mese rivedremo l'Anastasi dello scorso anno».

«Magari già contro il Cagliari fra otto giorni».

«Speriamo di no, il suo gol lo scorso anno ci è costato caro».

«Questa Riva lo operate o no?».

«Non adesso. Prima dei mondiali, in aprile».

«Allora non resta che battere la Roma. Helenio invoca l'alleanza di tutti gli italiani, dice che soltanto lui, battendovi, può salvare il campionato».

«Questa alleanza italo-spagnola mi commuove. Ma, ripeto, se ci mettiamo ad aver paura della Roma possiamo andare tutti in pensione».

Franco Costa

IL GRANDE CALCIO domani (ore 14,30)

PARTITE, SQUADRE E PUNTI	IL GIORNO PRIMA	I DUBBI DEL SABATO
BOLOGNA (7): Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci; Battisodo, Gregori; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Scala, Savoldi. 12° Di Carlo; 13° Turra.	FABBRI: «Non credo alla crisi della Fiorentina. Un punto per noi andrebbe bene».	Battisodo «libero», con Pace ala destra. Confermato il resto.
FIORENTINA (9): Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni; 13° Rizzo. Arbitro: Sbardella.	PESAOLA: «A Bologna si tornerà con tutti i titolari e vedrete che supereremo la crisi».	La Fiorentina ritorna alla squadra-tipo dopo un mese. Rientrano anche Maraschi e Amarildo.
CAGLIARI (12): Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai; Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti; Riva. 12° Reginato; 13° Brugnera.	SCOPIGNO: «Se abbiamo paura della Roma possiamo ritirarci dal calcio».	Scopigno deve ancora decidere tra Mancin e Zignoli per la maglia n. 3.
ROMA (9): Ginulfi; Bet, Scaratti; Salvori; Cappelli, Santarini; Cappellini, Landini, Peirò, [illegible], Cordova. 12° Evangelisti; 13° Sbarsiti. Arbitro: Francescon.	HELENIO: «Salveremo il campionato battendo anche il Cagliari. La mia squadra ora è in forma».	Herrera non potrà utilizzare Capello.
INTER (9): Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Cella; Reif, Mazzola, Boninsegna, Suarez, Corso. 12° Girardi; 13° Vanello.	HERIBERTO: «Il derby dà la carica all'Inter. Quello che ci voleva».	Difficile il recupero di Bertini, gioca Cella «libero» e Suarez centrocampista.
MILAN (7): Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Malatrasi, Rosato, Trapattoni; Sormani, Lodetti, Prati, Rivera, Rognoni. 12° Vecchi; 13° Combin. Arbitro: Gonella.	ROCCO: «Speriamo che la sosta ci abbia fatto bene. L'Inter? mi preoccupa Mazzola».	Per Combin decisione all'ultimo momento. Trapattoni in squadra.
LAZIO (7): Sulfaro; Papadopulo, Governato; Wilson, Facco, Marchesi; Massa, Fortunato; Chinaglia, Ghio, Morrone. 12° Di Vincenzo; 13° Soldo.	LORENZO: «Abbiamo vinto con la Fiorentina, ma non illudiamoci».	Indisponibile Cecchi, rientra Fortunato.
LANEROSSI (9): Pianta; Volpato, De Petri; Bisatolo, Carantini, Calosi; Damiani, Boela, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12° Bardin; 13° Derlin. Arbitro: Giunti.	PURICELLI: «A me interessa soprattutto di non perdere. Tutto il resto è relativo».	Puricelli conferma la solita squadra.
NAPOLI (5): Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Manservisi, Juliano, Altafini, Montefusco, Barison. 12° Trevisan; 13° Improta.	CHIAPPELLA: «In questo momento la Juve è una brutta ospite».	Tre dubbi nel Napoli: Barison, Bianchi e Panzanato. Decisione in extremis.
JUVENTUS (6): Tancredi; Roveta, Salvadore; Morini, Castano, Furino; Haller, Del Sol, Anastasi, Vieri, Zigoni. 12° Anzolin; 13° Favalli. Arbitro: Lo Bello.	RABITTI: «Abbiamo cominciato la rimonta contro l'Inter. Tutto sta a non perdere».	Assente Leoncini, infortunato, si spera il recupero di Salvadore.
SAMPDORIA (4): Battara; Sabadini, Coltetto; Sabatini, Spanio, Garbarini, Morelli, Salvi, Cristin, Benetti, Frustalupi. 12° Paterlini; 13° Corni.	BERNARDINI: «Da 180 minuti non segniamo. Mi pare il momento giusto per svegliarci».	Ritorna Cristin centravanti; invariato il resto.
BRESCIA (2): Galli; Manera, Zecchini; Gori, Bercellino I, Busi; Salvi, Simoni, De Paoli, Volpi, Fanti. 12° Bulfon; 13° Menichelli. Arbitro: Barbaresco.	SILVESTRI: «Chi lo conosce il Brescia? 4 Marcati può anche riuscire, per questo ci manca D'Alessi».	Assente D'Alessi, rientra Zecchini.
TORINO (7): Sattolo; Poletti, Depetrini; Cereser, Bolchi, Agroppi; Carelli, Ferrini, Bala, Moschino, Pulici. 12° Pinotti; 13° Mondonico.	CADE': «Con il mio maestro Pugliese non ho mai perso. Speriamo continui».	Depetrini al posto di Fossati, Cereser al posto di Pula e Bolchi «libero».
BARI (7): Spalazzi; Loseto, Colautti; Mucchini, Spimi, Diomedi; Canè, Furlanis, Spadetto, Fara, Pienti. 12° Colombo; 13° Tonoli. Arbitro: Pieroni.	PUGLIESE: «Un pareggio rientra nelle nostre possibilità. Non siamo venuti qui per perdere».	Pugliese ha risolto stamane ogni dubbio. Schiera un attacco con una sola punta.
VERONA (6): Pizzaballa; Ripari, Ranghino; Mascetti, Batistoni, Sirena, Maddè, Traspedini, Bui, Ferrari, Clerici. 12° Colombo; 13° Mascalaito.	LUCCHI: «E' doveroso un nostro ritorno alla vittoria».	Rientra Bui, probabile l'impiego di Traspedini.
PALERMO (2): Ferretti; Costantini, Giubertoni; Pasetti, Bertuolo, Landri, Pellizzaro, Lancini, Troja, Ferrari, Reja. 12° Cei; 13° De Bellis. Arbitro: Toselli.	DI BELLA: «Non so più a che santo appellarmi. Adesso manchiamo anche di Bercellino».	Rientrano Pasetti e Reja.

(A cura di FRANCO COSTA)

BARI IN TRINCEA, GRANATA ALL'ASSALTO

Torino, prova del nove

Fossati e Mondonico con le stellette - Gioca Agroppi guarito da una lussazione

Arriva Pugliese. Immaginabile cosa farà il Bari per respingere gli assalti del Torino e strappare un punto. Si metterà in trincea con otto o nove uomini e punterà sul contropiede per allentare la morsa. Pugliese fa notare come la sua squadra in trasferta non abbia ancora vinto. Potrebbe essere una rinuncia a priori oppure addirittura una sfida.

«I tifosi — replica Don Oronzo — *sono specialisti nel montare le polemiche. Debbono ringraziarci invece quando facciamo 0-0 perché di questo passo riusciremmo a salvarci».*

Il Torino «deve» vincere. Un pareggio lascerebbe molta gente insoddisfatta com'è già successo contro il Palermo. Cadè avvisa: «Giocare contro le squadre chiuse a riccio non soltanto è difficile ma anche pericoloso. L'esempio della partita con il Palermo mi pare indiscutibile. Dovremo stare ancora una volta attenti a non esporci al loro contropiede».

Dopo il "derby" i granata hanno pareggiato contro il Palermo e contro la Fiorentina. Considerando come sono andate le cose in campo in entrambe le occasioni avrebbero potuto vincere. *«Importante in questo periodo è non perdere. Ci manca l'attacco»*, ricorda Pula.

Purtroppo invece di recuperare gli uomini il Torino con il tempo continua a perderne. Domani contro il Bari non potrà contare oltre che su Petrini e Giannotti, anche su Pula, Fossati e Mondonico. Per fortuna che Agroppi, che lamentava una lussazione alla spalla destra, appariva stamane ristabilito e potrà giocare. Petrini è convalescente dopo l'intervento al menisco e lo rivedremo in squadra pronto e rimesso a nuovo non prima di venti, venticinque giorni. Giannotti, centravanti di riserva, mercoledì scorso nel mini-derby ha riportato una brutta distorsione al ginocchio già operato di menisco. Pula ha uno stiramento, proprio lui che non aveva mai riportato un simile incidente in tutta la sua carriera. Fossati e Mondonico invece ieri sono partiti per il servizio militare e li rivedremo a Torino soltanto dopo il Car, cioè fra tre mesi.

Mancando i titolari non resta che riaprire la porta ai giovani. Se non giocava Agroppi, Facchinello (19 anni) avrebbe fatto il suo esordio in prima squadra. E' un ragazzo che merita incoraggiamento. Pianelli nella sfortuna ha quasi sempre fortuna. Una sostituzione dopo l'altra ha scoperto Mondonico, Pulici, Carelli e Agroppi.

Contro il Brescia

La Sampdoria vuole un gol

GENOVA, sabato sera.

Samp - Brescia è una gara che «conta», cioè è un incontro fra squadre in serio ritardo di classifica. A quattro punti non si possono più permettere distrazioni. Anche per questo la gara di domani a Genova sarà molto importante.

I blu-cerchiati di Bernardini sperano nella prima vittoria della stagione. Per la circostanza la squadra ligure presenterà Cristin centravanti. Il forte atleta veneto ritorna al suo posto naturale e l'intero complesso dovrebbe trarne giovamento.

Il Brescia, reduce dalla vittoriosa trasferta in Calabria dove ha incontrato il Palermo sul campo neutro di Reggio, spera in un pari. L'assenza di Menichelli per squalifica potrebbe consigliare Silvestri ad infoltire il centrocampo sperando in un «nullo».

La Juve a Napoli per vincere

Chiappella e gli azzurri lo sanno, e temono

dal corrispondente

Napoli, sabato sera.

Napoli e Juventus scenderanno domani in campo allo stadio San Paolo entrambe decise a vincere. Il Napoli attraversa un momento difficile e cercherà di conquistare una vittoria che metta fine a una crisi latente. La Juventus è avviata sulla strada della riscossa.

Cosciente della delicata situazione, Chiappella cerca di infondere fiducia e sicurezza agli azzurri, ai quali chiede una prova di volontà e di orgoglio. *«Una vittoria* — dice — *è per noi indispensabile. Ma domenica contro la Juve anche un pareggio è un risultato positivo».* Per ora non ha ancora deciso la formazione.

La squadra di Rabitti è giunta ieri sera in aereo da Torino e si è allenata stamani allo stadio del Vomero. Purtroppo il tempo tende al brutto, il cielo è greve di nuvole e la notte scorsa è piovuto molto. Anche Rabitti ha problemi e dubbi sulla formazione da schierare. *«E' una partita delicata* — dice — *e la squadra partenopea è imprevedibile. Non è una compagine da affrontarsi con leggerezza. Io ho piena fiducia nei miei uomini e una grande soddisfazione l'ho già ricevuta contro l'Inter. E' chiaro che noi scendiamo in campo per vincere e ci daremo dentro con tutte le nostre forze».*

Fra i giocatori della Juve i pronostici sono cauti, ma improntati nettamente all'ottimismo, e anche la tanto discussa crisi di Anastasi sembra un argomento superato. Il centravanti della Juve a Napoli si è incontrato col fratello Carmelo, che è venuto dalla Sicilia per abbracciarlo. Proprio Carmelo pare gli abbia chiesto: «E' l'amore che ha fiaccato le tue energie?». E Pietro un po' risentito: *«Che stupidaggine.. Non sono un ragazzo alle prime armi. Queste sono soltanto delle brutte insinuazioni. In campo scendo sempre col desiderio di battermi e se i gol non vengono, pazienza».*

Salvadore (la cui presenza in squadra è dubbia a causa dell'infortunio subito nell'incontro in nazionale) era stato protagonista dell'incidente con Panzanato avvenuto al San Paolo lo scorso anno. Il giocatore juventino non lascia quasi il tempo di interrogarlo: «Non ho intenzione di creare un respaio inutile. Per me l'argomento è chiuso».

Adriaco Luise

Basket derby di Coppa

Si riapre la stagione del basket a Torino. Ed è subito derby. Domani, alla palestra Riv (ore 17,30) Fiat e Lanco si affronteranno in un appassionato duello: si gioca per la Coppa Italia, in attesa del campionato che prenderà il via domenica 16 novembre.

Si prevede un derby pieno di polemiche: Pellegrini (licenziato dal Fiat) guiderà in panchina il Lancio, sperando in una rivincita morale.

Ci sarà anche una novità assoluta, costituita da Rita Acquaviva, la giocatrice «acquistata» dal Fiat pochi giorni fa.

CALCIO FEMMINILE — Le «straniere» del calcio debuttano oggi. Al campo Roma (ore 15) si gioca Real Torino-Ambrosiana, un'amichevole che consentirà a Sue Lopez, Birgit Nielsen e Maria Sevcikova (un'inglese, una danese e una cecoslovacca) di dimostrare per la prima volta le loro doti di calciatrici «da esportazione».

La serie B riposa recupera il Taranto

I programmi dei campionati C e D

La serie B riposa per un turno. Solamente due squadre del torneo cadetti scenderanno in campo domani per recuperare una partita non giocata. Si tratta di Taranto - Pisa, che verrà giocata domani in casa dei pugliesi. Come noto si tratta del recupero della prima giornata di campionato che non fu disputata per il «caso» della Caserlana ancora da risolvere.

Nel girone A della serie C molti incontri di notevole interesse. Fra le piemontesi il Derthona gioca in casa con il Padova in un confronto che non dovrebbe dare troppe preoccupazioni. Difficile invece l'impegno del Novara che deve affrontare sul suo campo la Solbiatese con la quale si trova a parità di punti quasi al vertice della classifica. Motivi di interesse anche per Verbania - Alessandria visto che entrambe le squadre debbono trovare un equilibrio che ancora non sono riuscite a raggiungere. Infine con il compito più difficile la Biellese in trasferta sul difficile campo del Treviso, dove un pareggio sarebbe ben accetto e suonerebbe quasi come una vittoria.

SERIE B: Taranto - Pisa (recupero).

SERIE C - Girone A (9ª giornata): Derthona (8) - Padova (6); Marzotto (8) - Lecco (10); Monfalcone (7) - Trevigliese (6); Pro Patria (8) - Rovereto (10); Seregno (8) - Legnano (11); Solbiatese (10) - Novara (10); Sottomarina (8) - Triestina (10); Treviso (10) - Biellese (6); Udinese (7) - Verbania (7); Verbania (8) - Alessandria (6).

SERIE D - Girone A (9ª giornata): Alassio (4) - Casale (5); Aosta (5) - Borgosesia (7); Borgomanero (9) - Canelli (12); Cossatese (8) - Albenga (8); Cuneo (8) - Ivrea (6); Astimacobi (10) - Imperia (10); Pro Vercelli (10) - Omegna (8); Rapallo (5) - Sestrese (8); Sanremese (7) - Pro Molare (5).

A Vinovo domani si salta

(g. r.) Giornata ippica intensa. In particolare Milano il Premio Freccia d'Europa (20 milioni, 1600 metri) di trotto, a Napoli, ed il Premio Chiusura (15 milioni, 1400 metri in dirittura) di galoppo, a Milano. A Vinovo oggi corse al trotto, domani al galoppo: inizio alle 14,15.

Nella riunione di oggi avvincente confronto fra tre anni nel Premio Costa dei Fiori (lire 1.330.000, m. 1640): Biaio, Borbonica, Primofiore, Mauritius, Africano. I favoriti: Urbiaglia-Glarpon; Gasparone-Taviola; Mar Nero-Bermuda; Beccaccino-Chibon; Africano-Primofiore; Diagramma-Oscar; Olio-Arizona.

Sette saltatori nel Premio Nuovo Ippodromo (L. 4.000.000, m. 3600) di domani: Glafar 69½, Daffody 69, Maillol 68½, Herrera 56, Santa Croce 66, Capalbio 64, Il Piccoletto 63½.

I favoriti: Soavico - Sejanus; Rominel-Stellio C; Sior Bepo-Brenti; Tamaris IV - Mefisto; Il Piccoletto - Glafar; Arpino - Amaranta; Antimo - Kirana.

siete da noi oggi per l'aperitivo?
centro piemontese roulottes
strada vallere - moncalieri
esposizione permanente del caravan su 2500 m²
le più famose roulottes inglesi
trasporto gratuito dei visitatori dal salone dell'automobile stand n. 7332
CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES
GALLERIE AUTO
MONCALIERI
AGIP

TAPPETI per TUTTI
VISITATECI
GALLERIA D'ARTE MAROTTA
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 544.977
Eccezionale vendita di concorrenza
PARTITE DI REALIZZO
Tappeti persiani e orientali di ogni tipo e misura
Russi - Pakistani - Anatolici - Passatoie - Scendiletto
Misure da salotto e grandi - Nuovi ed antichi

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.266
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

CASA del SALOTTO
Prudotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

RIVALTA « Villaggio Residenziale Aurora ». Appartamenti nuovissimi, [illegible] giardino privato. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, [illegible] mutuo 5.800.000. Gabetti 57-67.

S. LORENZO al Mare. Strada [illegible], appartamento signorile, nuovo, subito abitabile, Salsoccino, tre camere, ingresso, bagno, garage [illegible], mutuo 5.900.000. Gabetti 57-67.

S. RITA, via Frinco 11. Appartamento convenientissimo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.600.000. Gabetti 57-67.

TERRENO industriale mq 6000, [illegible] Leini, frazionabile, vendesi 2800 mq. [illegible]. Telef. 669-802.

TORRE del Mare, appartamento signorile, completamente arredato, [illegible]. Soggiorno, [illegible], camera, cucinetta abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.850.000 mutuo [illegible]. Gabetti 57-67.

TRA [illegible] e Bruino vendesi con mutuo locale nuovo uso magazzino mq 240. Telefonare 391-443, ore pasti.

UN amore di villetta, arredata. Condove, comodissima Torino. Vasto giardino alberato, salone, cucina, cinque camere, bisservizi, box [illegible] 4.150.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 57-67.

VALENTINO, via Maroc[illegible] 21. Appartamenti signorili [illegible] primavera, costruzione prestigiosa. [illegible], tre camere, bisservizi, [illegible], ripostigli, disimpegni 6.100.000 mutuo 11.520.000. Altri tipi, maggiori-minori dimensioni. Gabetti 57-67.

VENDESI mq 800 terreno [illegible] zona Madonna Aquila (Giaveno) progetto approvato 2.000.000. Telefonare 554-872 ore 9-12; 15-18.

VILLA nuovissima subito abitabile. Interessantissima soluzione abitazione più laboratorio-magazzino seminterrato. La Loggia (Carignano), via Sanremo 4. Salone, quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, boxauto 5.950.000, mutuo 11.850.000. Gabetti 57-67.

VILLA signorilissima Pino: 8 camere, tutti servizi, terrazzi, [illegible] garage 2 macchine, stupenda posizione [illegible] vendesi esclusi intermediari L. 30.000.000 compreso mutuo. Telefonare 808-133.

VILLETTE Orbassano Rivalta 16-25 milioni vende Troglia, corso Regina 166.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

CAMERA, cucina, due camere cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-481.

FABBRICA arredamenti cerca locale idoneo falegnameria mq 300-800 interno dazio Torino. Telefonare ore ufficio 330-148.

SPOSI settentrionali statale cercano in affitto alloggio paraggi corso Gabetti. Telefonare 690-905.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-535.

A. ABBIAMO per referenziati da 2-5 camere. Telefonare 751-828.

A. AFFITTASI libero subito camera cucina ammobiliato. Tel. 745-730.

A. REFERENZIATO [illegible] vuoto, affittasi 1-4 [illegible] servizi Re Umberto 28, tel. [illegible]

AFFITTANSI locali mq 700 [illegible] Villanova (Asti). Tel. 335-747.

AFFITTASI [illegible] Telefono 391-[illegible].

AFFITTASI camera [illegible] lungo e prossimi [illegible]. Tel. 313-974.

AFFITTASI Cavoretto signorile [illegible] salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, garage, giardino. Telefonare 301-889.

AFFITTASI piazzale Mirafiori libero [illegible] piano terreno negozio mq. 100 magazzino seminterrato [illegible] scaletta mq. 320. Telefono 320-041. Accesso camionabile.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgone imbottito 4000 camere, viaggi Sicilia. Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 653-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Dario, 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati, garanzia, preventivi richiesta. Telef. 219-174.

AUTOTRASLOCHI Palumbo, 4000 camere, furgone imbottito, Torino Riviera. Telefonare 330-127.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, comodissimo accesso, palazzo nuovo, corso Ferrucci angolo Cialdini, varie superfici affittansi facilitazioni. Studio Furbatto 544-566.

NEGOZIO nuovo adatto anche ufficio affittasi via Barletta. Tel. 689-337.

PIED-A-TERRE signorilmente arredato affittasi 75.000 mensili, oppure vendesi novemilioni. Telef. 746-341.

PINO affitto eventualmente ammobiliato alloggio tricamere salone, cucina, garage, giardino, presso piscina. Telefonare 773-782.

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA, Hotel Sanfrancisco; riscaldamento, ascensore, camera doppia 2 settimane, 1800.

SPLENDID Hotel Ventimiglia offre doppio soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 63, telef. 31-303.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 533-533. Iscrizioni. Corsi diurni serali, estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, contabilità lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 88 (Largo Orbassano). Telefono 591-366.

⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE, inglese, tedesco: [illegible] conversazioni [illegible] Telefono 487-528.

"Ho pensato a tutto ho pensato a Ignis."

⑫ Domande impiego

A.A. RAGIONIERE veramente capace tenuta e organizzazione contabilità, paghe e contributi libero mattino offresi. Telefonare 554-622.

DISEGNATORE progettista [illegible] automazioni [illegible] carpenteria macchine [illegible] offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2411 — 10100 Torino ».

QUARANTACINQUENNE molto pratico della città [illegible] In pensione. Commissioni [illegible] Specializzato [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2445 — 10100 Torino ».

A. STUDENTE 18enne offresi lavoro ufficio o magazzino. Telef. 370-553.

PERITO elettrotecnico ventiquattrenne, esperienza varia, esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2445 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE altamente qualificato; decennale esperienza direttiva [illegible] settore amministrativo [illegible]. Spiccata personalità. Contabilità generale, industriale, analitica, costi, stesura bilanci, adempimenti societari, bilanci. Abilità assoluta. Addestramento personale. Referenziatissimo, [illegible] inserimento livello direttivo importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6072 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 25enne, pratica pianificazione contabilità generale, magazzino, paghe e contributi, offresi. Telefonare 353-043.

⑬ Offerte impiego

DATTILOGRAFA veloce pratica [illegible] libera subito cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6152 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica Torino, importanza europea, cerca esperto impiegato ufficio pubblicità. Offriamo rapporto interessante, possibilità notevoli. Indirizzare [illegible], sezione personale, San Francesco da Paola 40, 10123 Torino, tel. 510-432.

RESPONSABILE acquisti cerca importante Società impianti elettrici. Manoscrivere curriculum, presso Studio [illegible], piazza Adriano 11, Torino. Assicurasi riservatezza.

SOCIETA' Lingotto concessionaria assume capo officina che abbia svolto tale attività con la qualifica di capo officina. Massima retribuzione. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

⑭ Domande lavoro

ARTIGIANO fornaio offresi per lavori notturni. Tel. 785-040.

CUOCO esperto anche mezza giornata, offresi. Telef. 603-874.

CUOCO 37enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare ore pasti 835-178.

GIOVANE 23 anni patente offresi come fattorino [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2442 — 10100 Torino ».

IDRAULICO meccanico offresi per lavori di montaggio gruppi e [illegible] pezzi o altri lavori in genere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3088 — 10100 Torino ».

LAUREATA offresi custodia bimbi casa propria. Telefonare 767-300.

PIEMONTESE 55enne offresi aiuto [illegible] pratico città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2439 — 10100 Torino ».

OFFRESI subito cuoco. Indirizzare Ghersa Patrizio corso Mazzini 60, Borgomanero.

PERITO elettrotecnico, primo impiego, militesente offresi. Scrivere Gaudiano Ivo, strada Bertolla 39, Torino.

PULMINO disponendo, autista offresi Ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ABBIAMO bisogno personale femminile distribuzione omaggi, offerta speciale 8000 giornaliere. Presentarsi via Camerana 4 C (Porta Nuova).

A.A.A.A. 100.000 mensili personale femminile qualsiasi età. Ufficio Tecnico corso Vittorio 36.

AGGIUSTATORE stampista prima categoria per stampi, [illegible], ottima retribuzione. Telefonare 957-940.

ALESUARISTI orizzontali assumonsi paga massima. Presentarsi Ditta Vinciull, via De Amicis 73, tel. 723-241, Collegno.

APPRENDISTI [illegible] preferibilmente pratici assume importante ditta tessuti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2439 — 10100 Torino ».

ARMAN via Veneria 13 Druento cerca abili operaie [illegible], aiuto magazziniere e giovane tecnico militesente per collaudo [illegible] mitavorati sciroma.

AMBOSESSI cercansi per distribuzione pubblicitaria omaggio due o più ore giorno guadagno 70 per provincia Torino, Cuneo, Asti, Biella. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 20100 Milano ».

ASSUMEREBBESI pensionato volenteroso lavoro generico ufficio centralissimo preferibilmente patente auto. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2398 — 10100 Torino ».

CARROZZERIA Savio assume operai verniciatori. Via Correggio 8, Borgo San Pietro, Moncalieri.

CERCANSI manovali di fonderia alluminio, ottimo trattamento. Telefonare 498-038.

CERCANSI 2 donne tuttofare fisse oppure coppia domestici [illegible] referenziatissimi. Telef. ore pasti 939-320.

CERCASI uomo giovane, volonteroso per Torino. Presentarsi via Susa 41.

CERCASI custode anche poco meccanico. Referenziato età 25-35 sposato per piccolo fabbricato industriale in Torino attrezzato modernamente [illegible]. Diamo alloggio in cambio ore straordinarie. Scrivere specificando luogo nascita a: « Etas-Kompass Pubblicità 6100 — 10100 Torino ».

CERCASI operai specializzati costruzione serramenti ferro. Tel. 290-187.

CERCASI operaio specializzato idraulico [illegible]. Telefonare 273-311.

CERCASI tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 340-823.

COLLAUDATORE particolari meccanici di precisione assumesi. Telefonare 345-275.

FINTERM assume personale maschile fresatori 1ª 2ª categoria attrezzisti alesatori 1ª 2ª categoria attrezzisti aggiustatori 1ª 2ª categoria addetti manutenzione carrellisti addetti macchine disposti ai turni; personale femminile addetto linee montaggio addetto macchine. Presentarsi corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

GIOVANE apprendista per officina o commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 81 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica torinese, con stabilimento in Torino e nella zona di Racconigi, cerca per reparto manutenzione elemento con almeno cinque anni di pratica in impianti meccanici, impianti elettrici, impianti idraulici, impianti pneumatici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2236 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Orbassano ricerca addetto cesoia per taglio lamiere et carpentieri in ferro. Massime retribuzioni. Telefonare 966-648 ore ufficio.

LABORATORIO sartoria accetta lavoro confezioni donna da ditte e privati. Telef. 544-919.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari a Wildt, rocchetri, confezioniste Triplex, attacca bordino, cucitaglia. Via Vinadio 22.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatori e rettificatori. Telefonare 661-416.

OPERAI cerca importante ditta lavorazione lamiera e carpenteria. Gobbo & Benedicti, strada Carpugna 122/6.

RETTIFICATORE affilatore e aggiustatore cercasi. Via Dandolo Chiesa 11, Grugliasco.

RETTIFICATORI interni esterni 1-11 categoria cerca officina precisione zona Collegno. Telefonare 781-439.

SALDATORE elettro-ossigeno pratico caldaie cercasi. Orme, Rissoni 31.

SARTORIA cerca aiutante sarto uomo e aiutante sarta donna abili referenziati. Telefonare 539-836.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assicurasi lavoro. Casucci, Sanquintino 4 (cortile).

SOCIETA' Lingotto assume capo [illegible] che abbia svolto tale attività presso altre ditte con la qualifica di capo officina. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

TRACCIATORE attrezzature e macchine utensili cercasi. Ditta Vinciull, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

TRACCIATORE - disegnatore cercasi per interessante lavoro nel servizio tecnico commerciale. Richiedesi: età massima 30, pratica di tracciatura pezzi fusi, possibilmente pratica di banchi Dea. Ambiziose, disponibilità viaggi estero. Scrivere curriculum a D.E.A. Digital Electronic Automation, corso Torino 70 — 10024 Moncalieri.

TRAFILERIA acciai cerca manovali e operai specializzati nel ramo. Presentarsi via XXV Aprile 209 Nichelino.

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCASI esperto capo gruppo per vendite propaganda fabbricazione propria eventuale socio. Tel. 673-534.

GRAPPA Piemonte, seria distilleria cerca agenti introdotti per Torino città, Asti, Cuneo, Imperia, Savona. Scrivere: Pubbliman Casella 10 — 15100 Alessandria.

IMPORTANTE e noto bottonificio cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 324 — 10100 Torino ».

INTRODOTTISSIMI settore caldareria carpenteria meccanica ricercasi per acquisizione lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1052 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE referenziato introdottissimo Sicilia ricerca ditta chincaglieria, pelletteria, articoli regalo. Casella Postale 211 - Marsala.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Ennus controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876. Via Pio V 20.

A. AIRIT MAX-MEO Detectives, controllo infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia estero. Re Umberto 54, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefonare 541-100, 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 733-076, 733-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352, tel. 392-071. Investigazioni. Indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

POLINVES, indagini, infedeltà documentate, diffamazioni, [illegible], ricatti. Ingbilterra 29, tel. 769-975.

ROBIMONDIAL Investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(Continua a pag. 14)

Alfa Romeo=SICUREZZA, Monzeglio=GARANZIA
per una vettura di classe... un servizio di classe...
PROVE - DIMOSTRAZIONI - VENDITA
modelli ALFA ROMEO
«programma '70» JUNIOR Z - SPIDER 1750 - BERLINA 1750 (CON NUOVE MODIFICHE)
Concessionaria:
MONZEGLIO & C. Via Caboto 35 - Corso De Gasperi 38 - Tel. 595.666 (4 linee) - Torino

Lo voteranno anche le sinistre

Forlani segretario all'unanimità (o quasi)

Probabilmente, saranno suoi vice il «moroteo» Morlino e il «doroteo» Gullotti - Secondo la «Base» si tratta di «un utile esperimento» - Il nuovo leader democristiano appena eletto lascerebbe l'incarico nel governo

nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il Consiglio nazionale della dc si appresta a votare per il nuovo segretario. Sarà il ministro per i Rapporti con l'Onu, Forlani, che subito dopo l'elezione rinuncerebbe al suo incarico nel governo. Forlani otterrà una fortissima maggioranza, forse l'unanimità. Il Consiglio nazionale dovrebbe eleggere anche due vicesegretari. Si fanno i nomi del moroteo Morlino e del doroteo Gullotti.

Nella tarda mattinata, mentre era ancora in corso il dibattito al Consiglio nazionale, si sono riuniti i rappresentanti delle sinistre. Non è stato annunciato ufficialmente l'appoggio a Forlani. Ma Granelli, della «Base», ha espresso l'opinione che la segreteria Forlani potrà essere «un utile esperimento».

Resta dunque incerto soltanto se Forlani otterrà l'unanimità. Se non avrà l'unanimità, potrà sicuramente contare su una fortissima maggioranza.

Dopo il discorso di ieri il numero dei consensi è cresciuto. Nel gruppo Piccoli-Rumor c'è stata qualche esitazione, qualche riserva (ed è corsa persino la voce su una possibile astensione di questo troncone della ex corrente dorotea). Ma a romperle è intervenuto Gava, definendo «magnifico» il discorso di Forlani. I tavianei si sono dichiarati soddisfatti, e lo stesso hanno fatto gli amici di Colombo, Andreotti, i basisti, i fanfaniani. Sostanzialmente favorevole anche il giudizio dei morotei e di «Nuova sinistra».

Più prudenti si sono mostrati i «forzanovisti» (il loro leader, Donat Cattin, ha detto che si corre il rischio di arrivare a una unanimità fittizia) ma non hanno escluso il loro appoggio a Forlani. Decideranno oggi, dopo avere ascoltato il discorso di replica del candidato.

Il nuovo segretario della dc è relativamente giovane (ha 44 anni), è nato a Pesaro dov'è stato eletto deputato nel '58, nel '63 e nel '68 con un alto numero di preferenze. E' stato vice segretario della dc (dal '67 al '68), ministro per le Partecipazioni statali (nel governo di coalizione formato da Rumor l'anno scorso) e Ministro per i Rapporti con l'Onu (nel governo attuale).

Il suo principale obiettivo, come del resto quello di Piccoli, suo predecessore alla segreteria dc, resta la formazione di un governo quadripartito di centro sinistra. Fa capire che, però, a suo giudizio, tale obiettivo non diventerà realizzabile prima delle elezioni amministrative e regionali di primavera. Per il momento bisognerà continuare con il monocolore: e anche qui Forlani riprende la linea di Piccoli.

Dove Forlani si differenzia, invece, dal suo predecessore è nell'esclusione, categorica, delle elezioni anticipate e nella genericità in cui lascia la prospettiva del bicolore dc-psi. E proprio su questi punti il candidato alla segreteria ha ottenuto l'incontro con le posizioni delle sinistre dc.

Domani terranno discorsi i maggiori esponenti del psi e del psu. A Roma parleranno De Martino e Tanassi. Ferri, invece, ha in programma un comizio a Salerno. Questi discorsi permetteranno di conoscere meglio i giudizi — finora prudenti — dei due partiti socialisti sulla situazione che si è venuta a creare nella dc.

Mario Pinzauti

La ragazza dell'ex attore

La bella Assunta Speranza, detta «Susy», fidanzata dell'ex attore Corbellini, interrogata stamane dal magistrato

Accordo raggiunto per i 900.000 edili

Primo contratto dell'«autunno caldo»

(Segue dalla 1ª pagina)

viene fissato in 40 ore settimanali in cinque giorni lavorativi; assemblea in tutti i luoghi di lavoro; istituzione della rappresentanza sindacale a partire dalle aziende con un minimo di 30 occupati; elevamento nell'ordine del 3,8 per cento delle fasce relative alla nuova contrattazione provinciale del premio di produzione e miglioramenti di altri istituti».

Il giudizio dei sindacati dei lavoratori, rileva ancora il comunicato, «è complessivamente positivo anche se non tutti gli obiettivi sono stati realizzati in pieno. Il contratto di lavoro degli edili è il primo che viene sottoscritto nella presente, difficile situazione sindacale grazie, in primo luogo, all'impegnativa lotta dei lavoratori ed alla unità sindacale».

Il comunicato, dopo avere affermato che «complessivamente gli oneri diretti e indiretti conquistati si aggirano intorno ad un 30 per cento globale», conclude rilevando che «l'azione prosegue ora, nel quadro dello stesso sciopero generale proclamato dalle confederazioni per il 19 novembre, per una effettiva applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, per l'occupazione, la riforma urbanistica e la politica della casa».

Due ore dopo, anche l'Associazione dei costruttori ha diramato un comunicato nel quale, tra l'altro si afferma che «gli oneri che il contratto comporta per gli imprenditori rappresentano un atto responsabile che tiene nel doveroso conto al tempo stesso l'andamento attuale e le prospettive del settore e dell'economia generale del Paese».

Nel corso della mattinata, mentre quasi tutti i protagonisti dell'estenuante negoziato comunicavano alle associazioni provinciali la felice conclusione delle trattative, venivano resi noti numerosi dettagli. In particolare, sull'istituzione della settimana corta a partire dal 1° gennaio 1972. A questo proposito, l'accordo lascia facoltà ai costruttori di fare recuperare nel sesto giorno le ore non lavorate nei primi 5 giorni della settimana. In caso di distribuzione dell'orario in sei giorni, il compenso delle ore lavorate il sabato sarà maggiorato dell'8 per cento.

Si precisa, poi, che non si potranno tenere, nei posti di lavoro, più di 6 assemblee all'anno e che le parti hanno sottoscritto un impegno comune «per assicurare parità di retribuzione e trattamento normativo ai dipendenti delle aziende artigiane».

Le richieste unitarie presentate dalla Cgil, Cisl e Uil prevedevano: riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali da dividere in 5 giorni; aumenti di paga fino al 20 per cento; contrattazione integrativa provinciale; revisione delle qualifiche; diritti sindacali compresa l'assemblea di fabbrica.

I costruttori risposero con l'offerta di un aumento del 1,8 per cento sulle buste paga e con la loro disponibilità al «dialogo» sui problemi dell'orario di lavoro, dei diritti sindacali e di altri istituti contrattuali tipici del settore (anzianità di mestiere, casse edili e addestramento professionale).

Gli edili sono stati la prima, grande categoria operaia a proclamare scioperi. L'interruzione delle trattative con l'Ance avvenne la sera di venerdì 5 settembre, dopo solo 2 ore di colloqui.

l. g.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' mancato dopo dolorosa malattia munito dei Conforti Religiosi il

N. H. Egidio Joannas

Ten. Col. Pilota A. M. Ruolo d'Onore - Decorato al Valor Militare

Ne danno il triste annuncio: la moglie Liliana, la mamma Rosa Gorlier, il fratello Aurelio con la moglie Divina e il figlio Giuseppe, i suoceri Giuseppe e Giuseppina Testa, i cognati Franca e Domenico Fagelle con la piccola Nicoletta, i parenti tutti. Non fiori, ma opere di bene. I funerali avranno luogo domenica 9 c. m. in Chiomonte (Torino) alle ore 14,30 partendo dalla casa paterna. — Chiavari, 7 novembre 1969.

Pierino e Margherita Testa addolorati per la scomparsa del loro carissimo amico

Ten. Col. Egidio Joannas

sono affettuosamente vicini alla famiglia nel suo grande dolore. — Alessandria, 7 novembre 1969.

Il medico legale smentisce i due arrestati

Non fu ucciso in auto l'ex-para

La pallottola estratta dal cadavere di Renato Schiavi è stata sparata da almeno 10 metri e non da pochi centimetri - Interrogata a lungo la bella «Susi» amica dell'ex attore Corbellini

dal corrispondente

Pavia, sabato sera.

Il retroscena del delitto del coupé rosso si arricchisce di nuovi particolari, con i festini alla droga che venivano tenuti in un villino di recente costruzione, situato sulla «Nuova Vigevanese» (la strada che da Pavia conduce a Vigevano), prima dell'attraversamento di Garlasco.

Questi fatti sono emersi nel corso di alcuni interrogatori ai quali il procuratore della Repubblica di Pavia, dott. Antonino Borghese, ha sottoposto sei persone, quasi tutte donnine appartenenti al giro del vizio milanese.

Tra i «fermati», ma subito dopo rilasciata, c'era anche la famosa «Susi» — Assunta Speranza, di 28 anni, abitante a Milano in via Gabriele d'Annunzio 9 —, amica di Lino Corbellini. L'ex attore, com'è noto, ha dichiarato che lo scopo del viaggio nell'Oltrepò era appunto quello di vedersi con l'amichetta. Resta da chiedersi come mai Corbellini, Schiavi e Veronesi avevano deciso di fare quel viaggetto galante con tre pistole sull'auto e una buona scorta di cartucce.

Il riserbo più stretto circonda naturalmente il lavoro del magistrato e quindi anche le circostanze sulle quali l'avvenente «Susi» è stata interrogata.

Assunta Speranza, nell'estate scorsa, quando il Corbellini era stato incarcerato per la sparatoria di Broni, aveva dato prova di grande attaccamento all'ex-attore: s'era interessata delle sue disavventure anche presso un avvocato pavese, per fargli ottenere la libertà provvisoria. Oltre alla donna, sono state interrogate ieri mattina altre persone.

Più difficile invece si saprebbe fatta durante l'ultimo interrogatorio la posizione di Leonardo Veronesi, che sarebbe caduto in gravi contraddizioni dopo la deposizione del Corbellini. Molte circostanze riferite dall'ex attore sarebbero state smentite dal Veronesi, che avrebbe insistito sulla prima versione, quella fornita al momento dell'arresto.

L'autopsia compiuta dal prof. Pierucci, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia, ha già stabilito del resto che il colpo della «Radom 45» che ha raggiunto lo Schiavi, è stato esploso (da Leonardo Veronesi o da altri?) da una distanza di almeno dieci metri e non già da pochi centimetri. Questa circostanza viene a smentire uno dei punti-base della difesa, che attribuisce la morte dello Schiavi a un tragico accidente avvenuto a bordo della «124».

f. p.

Questa notte nella casa parrocchiale

Il parroco di Pavone aggredito da un ladro

Colpito alla testa con una lampada da tavolo - Lo sconosciuto messo in fuga dalla reazione dell'anziano sacerdote - Battuta dei carabinieri nel Canavese

Ivrea, sabato sera.

(r. s.) Il parroco di Pavone Canavese, don Angelo Vercelli, di 67 anni, è stato aggredito questa notte da uno sconosciuto entrato nella casa parrocchiale per rubare. Don Vercelli, che è leggermente sofferente di cuore, ieri sera si era steso a riposare sul divano dello studio per evitare di salire nella propria camera. Stamane verso le 4 ha sentito un rumore nella camera attigua allo studio. Ha allungato la mano per accendere la lampada da tavolo ma proprio in quel momento lo sconosciuto è entrato nella stanza e lo ha inquadrato puntandogli contro una pila.

Lo scalfiatore ha impugnato quindi la lampada, ha colpito il sacerdote alla testa e gli ha intimato: «Fuori i soldi». Don Vercelli si è messo ad invocare aiuto e di fronte alla sua reazione lo sconosciuto è fuggito.

Subito dopo il prete, che è rimasto leggermente ferito al capo, ha telefonato ai carabinieri i quali hanno compiuto una battuta nella zona, ma senza alcun esito. Molto probabilmente il ladro è entrato nella casa parrocchiale scavalcando il muro di cinta perimetrale ed ha trovato l'uscio dell'ingresso soltanto accostato.

Trova il figlio avvelenato nel letto

Novara, sabato sera.

(p. b.) Un giovane operaio di Ostiglia — Bruno Olliani, di 23 anni, dimorante a Novara in via Sant'Adalgiso 7 — è stato ricoverato all'ospedale in preda a gravi sintomi di avvelenamento.

La madre ieri, non riuscendo a svegliarlo, preoccupata chiamava un medico, il quale, sospettando che il giovane avesse ingerito una forte dose di barbiturici, lo faceva ricoverare all'ospedale. L'Olliani non ha ancora ripreso conoscenza e non si conoscono pertanto le ragioni del suo insano gesto.

L'incidente stamane presso Domodossola

Brucia un treno in galleria

dal corrispondente

Iselle, sabato sera.

Il treno «TEE», Milano-Ginevra in servizio sulla linea internazionale del Sempione, si è incendiato oggi all'ingresso della galleria del Sempione. Ad accorgersene sono stati i funzionari della dogana che hanno notato sulla coda del convoglio una densa nube di fumo sprigionarsi da sotto le ruote.

Avvertito il capotreno, il «TEE» è stato arrestato in galleria e si è provveduto subito a mettere in salvo i 15 viaggiatori che erano a bordo. Il convoglio è stato spezzato in due e la motrice di testa ha proseguito lentamente per la stazione di Briga, mentre dalla seconda vettura i 9 passeggeri rimasti venivano fatti scendere ed avviati all'uscita sud della galleria, coadiuvati dal personale viaggiante, dai dirigenti del servizio alla dogana sul treno. Nonostante i tre chilometri di distanza dall'uscita della galleria, è stato possibile metterli in salvo senza danni.

g. b.

ultima ora

Per i metalmeccanici

Il ministro del Lavoro dispone nuovi incontri

Roma, sabato sera.

Il ministro del Lavoro, on. Carlo Donat Cattin, incontrerà lunedì 10 novembre alle ore 18 le segreterie nazionali dei lavoratori metalmeccanici e l'Intersind per esaminare l'andamento della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. Un analogo incontro — è detto in un comunicato ministeriale — avrà luogo con i sindacati e la Confindustria mercoledì 12 novembre alle ore 10.

(Agenzia Italia)

Occupata a Parigi la Nunziatura apostolica da giovani italiani

PARIGI, sabato sera.

La nunziatura apostolica a Parigi, sede della rappresentanza diplomatica del Vaticano, è stata occupata stamane da un gruppo di manifestanti italiani per protestare contro la detenzione, a Milano, di numerosi loro compagni, accusati di avere svolto attività anarchiche.

L'occupazione della nunziatura è durata appena una decina di minuti.

(Ansa)

Mostra a Milano di pittori del '600

Milano, sabato sera.

Il crescente interesse che il Seicento sta suscitando fra studiosi e collezionisti, è confermato da una mostra che domani mattina verrà inaugurata al Circolo della stampa di Milano.

Gilberto Algranti, che l'ha ideata riunendo 24 tele ricche di fascino, l'ha intitolata: «*Seicento, arte moderna, arte di domani*», per sottolineare il valore di una riscoperta che si riferisce non soltanto ad un clima artistico del passato, ma anche all'uomo contemporaneo.

L'esposizione offre un panorama che costituisce quasi una serie di proposte a livello di collezionista, illustrando alcune delle più significative scuole pittoriche del Barocco italiano. Vi sono infatti quadri di maestri lombardi e genovesi, bolognesi e napoletani. Si muove da un *San Carlo in gloria* di Giulio Cesare Procaccini, tutto caldi ed armoniosi rapporti di colore, per passare alle finezze di tocco della *Salomè* di Daniele Crespi, o il realismo poetico del famoso *Ragazzo col cesto di biscotti*, un capolavoro del Baschenis già comparso nell'indimenticabile mostra longhiana dei «*Pittori della Realtà in Lombardia*».

L'ideale di una astratta bellezza affiora nella «mezza figura» del *San Pietro* del Reni, ma specialmente nel *S. Francesco in estasi*, fondendosi qui con un commosso senso naturalistico riecheggiato anche dal paesaggio dello sfondo.

Genova è rappresentata da due gustose scene (tra il mito e il pastorale) attribuite al Castiglione, cui si aggiungono *La carità* di Bernardo Strozzi, d'un evidente pittoricismo di veneta luminosità, e la *Decollazione del Battista* nella quale si vede una «*fase relativamente giovanile*» di Valerio Castello.

Nell'ampia cerchia caravaggesca si collocano poi non soltanto l'*Incoronazione della Vergine* del Cavarozzi (replica d'un tema già illustrato nel museo del Prado), ma anche l'*Adamo ed Eva*, in cui Battistello Caracciolo tende alla realtà senza rinunciare però ad una forma ancor profondamente venata di classicismo, le tele di Bernardo Cavallino e del Vaccaro, il *Martirio di S. Sebastiano* di Mattia Preti e i due *Ritratti* del Ceresa e la *Cattura di Cristo* nella drammatica interpretazione dello Stomer.

an. dra.

settimana nelle Borse

Il mercato è più prudente ma il fondo rimane solido

Irregolarità e contrasti non hanno capovolto la tendenza e l'indice si mantiene a 82,85 con una flessione contenuta all'1,5 per cento - Attività in diminuzione e qualche perdita anche nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Nella settimana si sono avute quattro sole riunioni di Borsa, per la chiusura festiva di martedì 4 novembre. Tre sedute, e precisamente quelle di lunedì, giovedì e ieri hanno avuto un andamento contrastato ma si sono concluse praticamente con un nulla di fatto, lasciando l'indice azionario quasi invariato. Mercoledì, invece, si è assistito ad una sensibile reazione negativa che ha provocato un ribasso dell'1,8%. Nell'ottava l'indice azionario passa da 84,13 a 82,85 con una perdita dell'1,5 per cento.

I nostri mercati azionari danno l'impressione, in questo periodo, di vivere un po' alla giornata. Continuano soprattutto a pesare le incognite della situazione sindacale e politica e se finora si sperava in una rapida soluzione di tali problemi, ora si comincia ad essere un po' più perplessi. Certi improvvisi entusiasmi che nelle settimane precedenti avevano provocato parecchi forti rialzi si sono smorzati. Piuttosto trascurati, inoltre, i principali titoli industriali. D'altra parte numerosi valori, specie tra gli assicurativi e gli immobiliari, continuano ad essere oggetto di un buon interessamento e, a parte la giornata di mercoledì, in cui c'è avuto un logico assestamento dopo certe esagerazioni precedenti, in genere il mercato ha mostrato una discreta resistenza di fondo.

Le altre tre sedute della settimana hanno avuto un andamento abbastanza simile, con inizio piuttosto sostenuto, seguito da irregolarità e contrasti. Anche ieri, le prime quotazioni sono apparse in rialzo; poi è seguita una fase di debolezza in cui si è perduto tutto il terreno guadagnato, per finire di nuovo in leggera ripresa.

Un gruppetto di titoli termina in un buon rialzo rispetto alla settimana precedente: in particolare evidenza Ras, Abeille, Fondiaria Vita, Mira Lanza e Toro. Forti oscillazioni si sono avute per alcuni titoli particolari, quali Westinghouse, Ossigeno, Ausiliare e Ilssa Viola. Ieri è stato sospeso lo sciopero dei dipendenti della Camera di Commercio, che ha provocato numerosi inconvenienti e ritardi nella raccolta per prezzi e nella compilazione dei listini.

Nelle prime due sedute si sono scambiati più di 3 milioni di titoli al giorno, ma poi l'attività è andata calando.

Lavoro in diminuzione anche nel reddito fisso, in seguito agli scioperi a rotazione dei dipendenti delle banche. Le quotazioni sono rimaste quasi invariate, con qualche frazionale flessione.

Per le Borse estere, resistente Wall Street, con qualche interessamento per i titoli elettronici e petroliferi; irregolare Londra, in ribasso Parigi, migliore Francoforte e quasi invariata Zurigo.

Sempre sostenuta la lira, nessuna novità per l'oro.

r. c.

BRAUN

dal 10 al 15 novembre presso:
G. Caudano & C. s.p.a. - via Lagrange 45 - Torino
Coltelleria Achille De Carlo - piazza Castello 31 - Torino
Casa del Rasoio Elettrico - corso Marconi 31 bis - Torino
Coltelleria Ghezzi - via Duchessa Jolanda 1 - Torino
Coltelleria L. Moretti - via Frejus 81 - Torino
Coltelleria Gianola - via Arduino 33 - Ivrea
Ramagni di Virginio Abate - corso Libertà 181 - Vercelli
Elettra Tolino di Smeraldo - via Torino 59 - Biella
Radio Televisione E. Beltrami - via De Angeli 35 - Omegna
Casa del Rasoio Elettrico - via Dominioni 1/D - Novara
F.lli Gatti - via Festaz 75 - Aosta
Radio TV Luigi Ugaglia - via XX Settembre 19 - Asti
Annibaletto - piazza Galimberti 12 - Cuneo
Clinica del Rasoio di Carlo Musso - corso M. Coppino 8 - Alba
Giovanni Gaudissard - piazza S. Rosa 42 - Savigliano
Claudio Pons - corso Italia 32 - Saluzzo
Coltelleria Compostella - via S. Agostino 3 - Mondovì
Cerrino Paolo - via V. Emanuele 157 - Bra
A. Tacchella & F.lli - corso Italia 32 - via Cassino 32 - Acqui Terme
Coltelleria Pollini - via Paolo Da Novi 1 rosso - Novi Ligure
Luigi Cagna - piazza Mazzini 24 - Casale Monferrato

TORINO

— 51° —

SALONE

INTERNAZIONALE

AUTOMOBILE

29 ottobre

9 novembre 1969

VISITATE IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

ANNUNCI ECONOMICI

20 Igiene e terapia

(Continua da pag. 13)

A. ABILISSIMA massaggiatrice anticellulite, rassodante, panthermal, lombalgie, cellulite. Tel. 341-020.

ABILISSIMA massaggiatrice severale viso cellulite depilazione estetica pedicure. Telefonare 276-881.

21 Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO per errore vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE presenta Mini, Autobianchi, NSU corso Svizzera 83, telef. 745-313. Giulia 1300 TI, GT, Mini, Prinz, 1500 C, 1100, 1100 R, Kadett, 850, 600, 124, 600 T furgone (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi. Fiat, Lancia, Alfa. Acquistiamo ritirando scooter.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA Corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, senza anticipo, vendiamo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. DATE la preferenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Società Lincarauto, automobili Torino corso Principe Oddone 82. Telefoni 485-274; 488-313 anche giornate festive.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia Appia. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite, vendiamo, Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600, super spider 1750, vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio), troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III Serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-303.

A.A.A. VASTO assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Bianchina panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750, porte controvento. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS ungalo e 1500 coupé. Corso Agnelli 22, telefono 365-303.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100T2-T3 - 1100T carico benzina, Volkswagen pulmino furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di [illegible] vendere confrontate visitandoci Autoquadro Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodeiuliani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche al tutti i tipi sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è Autodeiuliani, corso Grosseto 53 (vicino corso Venaria) tel. 293-392, 213-643 anche giornate festive.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IMG, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.

A. SCEGLIER presso, autosalone vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento. Sala corso Giulio Cesare 202.

A. 238 furgone ottime condizioni vendesi. Telefonare ore pasti 911-602.

ALFAROMEO servizio, Cavour 47, vende: 1750 GTV quasinuovo. Giulia '67, furgone 1100 cella.

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10 occasioni nuovo. Usato revisionato garantito, Fulvia rally S, GTE semestrali, GT, 2 C, Flavia coupé, berlina, 1800 iniezione 1967.

AUTOCARRI Fiat 650, Tigrotti, Leoncini, furgoni ribaltabili per nettezza urbana. Visitateli strada S. Mauro 79, telef. 890-828.

AUTOCARRO ribaltabile Fiat tre assi centrale, portata q.li 88, perfetto ordine, vende Concessionaria Lancia Sval, Turati 12, telefono 593-183.

AUTOMARKETS cinque filiali per scegliere la Vostra auto. Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea: corso Vercelli 222. Garanzia totale ricambi e mano d'opera. Facilitazioni pagamento mensili assicurazione compresa.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIO Autoalleanza a lire 750 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-314.

BOOGETTI vende compra cambia automobili, nuove, occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 323, Ferrero.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo. Filippo Turati 38.

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo. Via Nizza 50.

CORSO Dante 133 vendiamo BMW 2002, Dino spider 4 mesi perfettissimo.

DINO spider 1967 blu transistor, unico proprietario vende concessionaria Lancia Sval Turati 12. Telefonare 593-183.

FERRARI 330 GT km. 1600 da quando è stata vende cambio per informazioni corso Principe Oddone 68.

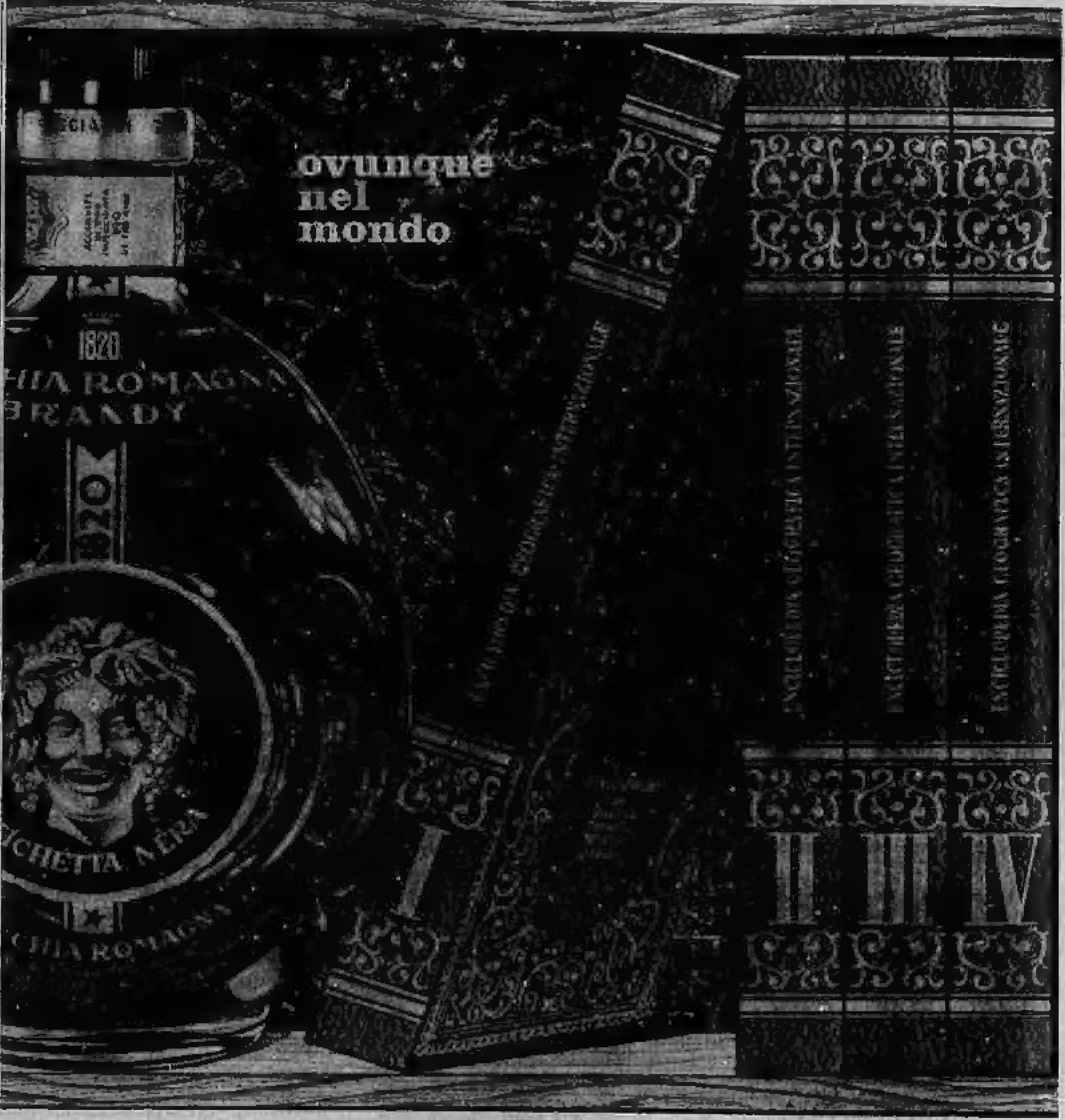
GARANZIA la più completa da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento. Sala, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

GIULIA Super recentissima unico proprietario vendo cambio. Corso Principe Oddone 68.

GIULIA 1300 TI 5 mesi vendo cambio in garanzia. Corso Principe Oddone 68.

INNOCENTI Mini Minor, Traveller, 12 M, Lancia Appia. Autosalone Italsella, corso Dante 133.

MIURA Islero Espada vende Lamborauto concessionaria automobili Lamborghini, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 593-384. Vasto assortimento usato.



VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Tutto il mondo in casa vostra con la "CONFEZIONE INTERNAZIONALE"

Contiene una bottiglia di Vecchia Romagna Etichetta Nera e l'Enciclopedia Geografica Internazionale in 4 volumi con i dizionari di Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, e in più l'Enciclopedia dei Cocktails.

L.2950

EDITA DALLA BUTON PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 381-772. Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911-T, targa, Audi 60, Super 90, Volkswagen tutti tipi, Mini, Ferrari 330, Fulvia coupé, 124 spider, Opel, Rekord, Kadett, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, Julia.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632.

OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi e ritiro da Lire 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sala, Concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.

PORSCHE 912 km. 28.000 unico proprietario vendo perfetto corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende Fulvia coupé 68 come nuova plurinaccessoriata. Telefonare 744-946.

SEMESTRALI controllate, garantite, come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141 sempre aperto.

SIMCA - Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca presso alla Concessionaria Lincarauto, c.so Principe Oddone 68.

VERAMENTE senza anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo Fiat 500 semestrale, 850 berlina, 850 sport, 1100 R familiare, 124, 124 coupé, 1500 C, 125 S. Corso Siracusa 135.

VERAMENTE senza anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo Fiat 500, 600 D, 850 semestrale, 1100 R, 124, 1500 C, 125. Corso Dante 133.

23 Prestazioni diverse

CONTABILITA', e altri eventuali lavori svolgonsi ore serali proprio domicilio. Telefonare 532-471.

24 Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi, oggetti vari. Telef. 471-352.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Cumiana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-371.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

ARMADI, armadietti, armadioni troverete al Superpoo del Mobile, ogni tipo e misura. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo.

ARMADIONI guardaroba fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Pannalacqua 6, telef. 531-916.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE, al Supermec del Mobile eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero via Lanino 9 angolo via Cottolengo. tel. 238-705.

BARBERA Monferrato privato vende direttamente. Informazioni telefoniche ore pasti 583-028.

BELLISSIME pellicce, boleri visone ultimissima gran moda, taglie 46-48 vendo. Telefonare mattino 590-926.

ELEGANTI spolverini guarnizione abiti sartoria e bellissima pelliccia. Telefonare mattino 500-024.

LETTO antico '700 in ferro battuto. Telefono 797-628.

MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, Tecnigrafi, Sedie, Accessori. Richiedeteci catalogo, Atala, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Conte vasto assortimento camere, sale, armadiloni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

PELLICCE convenienti visoni, castori, persiani, mindel, rats, gatti, lapin. Anche rateali. Farr. p.zza Adriano 15, telef. 736-669.

SALOTTI, mobili metà prezzo per nuova gestione vendonsi. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34.

SCONTI 20-25% fino al 31 dicembre su tutti tipi macchine cucire motori mobili accessori. Canavesio, corso Re Umberto 11.

SOGGIORNO completo mogano pagato 330.000 svendo 160.000. Telefonare 310-303.

VENDO tornitrice Cleal 4 mandrini, tornitrice Bolla 2 mandrini, revolver Caparole come nuovi, tornitrice Travaglieri e Massano. Telef. 966-903 Alpignano.

INNOCENTI

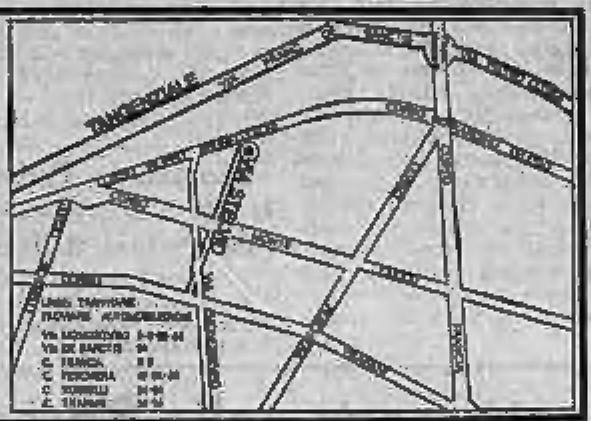
NUOVA SEDE

CENTRAL-CAR

VIA STELVIO 80 - TEL. 335.666 - 380.967

TORINO

VENDITA ★ ASSISTENZA ★ RICAMBI



OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

PREZZI sorprendenti per vostra garanzia esposti su ogni auto. Assistenza ricambi gratuiti con garanzia scritta. Comodità pagamento, inclusa assicurazione. Automarkets, corso Siracusa 40 - corso G. Cesare 229 - corso Principe Eugenio 11 - corso Raffaello 7 - Ivrea, c.so Vercelli 222.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava. Veicoli nuovi pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 300 occasioni. Sacauto, corso Re Uccoldi 141, telefono 332-727.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo: Miniminor, Cooper, Giulia 1300, GT Junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina. Autosalone Italsella corso Siracusa 158.

TRIUMPH 1300, Spitfire, Tr.4, Mg, Mini, occasioni vendiamo permutando, rateizzando. Cavalieri Fiat, corso Turati 37.

VIA Vigone 44, assortimento autovetture d'occasione, vendiamo senza cambiali né privilegi, pagamento anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi.

1950 coupé Alfa Romeo 4 mesi km 7277 vendo garanzia in garanzia. Corso Principe Oddone 68.

22 Cicli - Moto - Sport

VENDESI scafo vetroresina 1968 m 3,60 adatto pesca caccia sport. Telefonare 640-062 Torino.

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti), Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.

A. LOTTI tavolo ferro cancellati ringhiere ferro battuto, officina. Tel. 382-423.

A. VENARIA tirante la colonnina svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lampade ambientazioni complete spoil. Ultime settimane sconti fino al 50%. Consegne e montaggio gratis. Ovunque tutto Piemonte. Anche rate prima scadenza settembre. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria davanti chiesa.

RUSPA

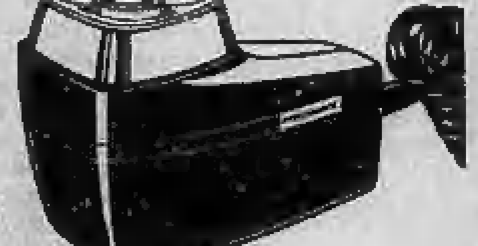
Concessionaria

TORINO-corso Vigevano 62-telef. 273.007

Provare il nuovo è vostro diritto

Può darsi che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura. Perchè non provare il nuovo? Provare è un vostro diritto: ci sono in Italia 10.000 rivenditori disposti a dimostrarvi la qualità del rasoio elettrico Philips "Nuova Linea". Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips: rapido, delicato, moderno, sicuro.

Il favoloso «SPECIAL» è appositamente studiato per chi desidera un rasoio a 3 teste ed un prezzo estremamente conveniente L. 15.900



PHILIPS

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: Melchioni S.p.A. - Milano

interessa le industrie manifatturiere in forte espansione

Zona Feltre, 11.000 mq. di superficie coperta, 1 salone centrale e 2 laterali integrabili con lay-out flessibile, uffici direzionali e tecnici, sale di rappresentanza, tutti i servizi, moderno impianto di aria condizionata e riscaldamento, elevata luminosità. Facile reperibilità di mano d'opera in luogo, abbondanza di acqua e di energia elettrica, comunicazioni perfette, adatto a qualsiasi industria manifatturiera. Agevolazioni fiscali e finanziarie.

Per informazioni rivolgersi a: STICE Via Cosimo del Fante 4 Milano tel. 857113/857123/857163